



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito della Sapienza Università di Roma al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-sostenibilita>



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Bilancio sociale e di sostenibilità 2018

Bilancio sociale e di sostenibilità 2018

Nota del Rettore	4
1. Chi siamo	5
Gli stakeholder	6
Sette secoli di storia	7
I Premi Nobel	9
Lauree e dottorati honoris causa	11
Il governo dell'Ateneo	16
L'amministrazione	18
Le strutture	20
Policlinici universitari	25
La Fondazione Roma Sapienza	26
Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	27
Sedi sul territorio	31
Il capitale umano e l'organizzazione professionale	32
Comunità e appartenenza: il progetto merchandising	38
La sicurezza in Ateneo	39
2. Programmazione, performance e uso delle risorse	40
I risultati 2018 del Piano integrato	41
Il bilancio unico di Ateneo	42
Riclassificazione della spesa in missioni e programmi	47
Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali	48
3. La didattica e gli studenti	49
La platea degli studenti	50
L'offerta formativa	57
Ssas - Scuola superiore di studi avanzati	58
Unitelma Sapienza	60
Servizi di informazione e supporto	62
Servizi di orientamento in ingresso	65
Bandi, borse di studio e agevolazioni	68
I servizi informatici e digitali per gli studenti	70
Residenze universitarie	72
Opinioni degli studenti sulla didattica	75
4. La ricerca	76
Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca	77
La partecipazione al programma europeo Horizon 2020	78
Iniziative di sostegno alla ricerca	80
Gli eventi di condivisione della ricerca	81
Il catalogo della ricerca e la validazione dei prodotti	82
Dipartimenti di eccellenza	83

5. La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement	84
La sinergia con enti pubblici e privati per la ricerca	85
Attività brevettuale e licensing	86
Spin off e start up	87
Cluster tecnologici nazionali	89
Progetto Saperi&Co.	89
Competence Center Cyber 4.0	89
Alternanza scuola-lavoro	90
Iniziative culturali e scientifiche per i cittadini e gli stakeholder sul territorio	91
Attività sportive	97
La rete delle biblioteche	98
Polo museale Sapienza	99
Archivio storico	100
Centro stampa e casa editrice	101
6. Sapienza internazionale	102
Didattica internazionale	103
Internazionalizzazione del capitale umano	107
Cooperazione internazionale e capacity building	113
Reti internazionali e progetto Civis	114
7. Sapienza per la sostenibilità	115
Verso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	116
Attività della Sapienza mirate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile nel 2018	118
Corrispondenze tra output sociale 2018 e Obiettivi di sviluppo sostenibile	124
Bilancio di genere 2018	131
Sapienza di genere	132
Il primato delle studentesse	133
Le docenti verso un maggior peso accademico?	136
Iniziative sui temi di genere 2018	139

Nota del Rettore

Questa pubblicazione ha lo scopo di presentare ai diversi *stakeholder* della Sapienza – primi fra tutti gli studenti e le loro famiglie – le attività svolte, le risorse impiegate e i risultati raggiunti in termini di output sociale, ovvero di servizi resi alla collettività.

L'edizione 2018 del report di rendicontazione sociale è stata completamente reimpostata per integrare la dimensione della sostenibilità, cioè dell'impegno dell'Ateneo per contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo definiti dalle Nazioni Unite con l'Agenda 2030. Il Bilancio sociale e di sostenibilità 2018 descrive dunque un anno di lavoro nelle tre missioni dell'Università - la ricerca, la didattica e la terza missione – con un focus particolare sulle azioni che sono utili alla creazione di valore sociale e nel contempo sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità. A questo si aggiunge il Bilancio di genere, ormai alla terza edizione, che fotografa lo stato dei rapporti di genere nella platea studentesca, nella organizzazione accademica e in quella amministrativa.

La pubblicazione nel complesso rappresenta un'analisi *bottom up* del prodotto sociale dell'Ateneo, corredata dei necessari dati statistici, un'operazione di trasparenza verso gli interlocutori esterni, ma anche uno strumento interno di consapevolezza e condivisione delle linee strategiche e delle policy della Sapienza.

Un particolare ringraziamento va alle diverse strutture dell'Ateneo che hanno contribuito con dati e informazioni all'elaborazione del documento.

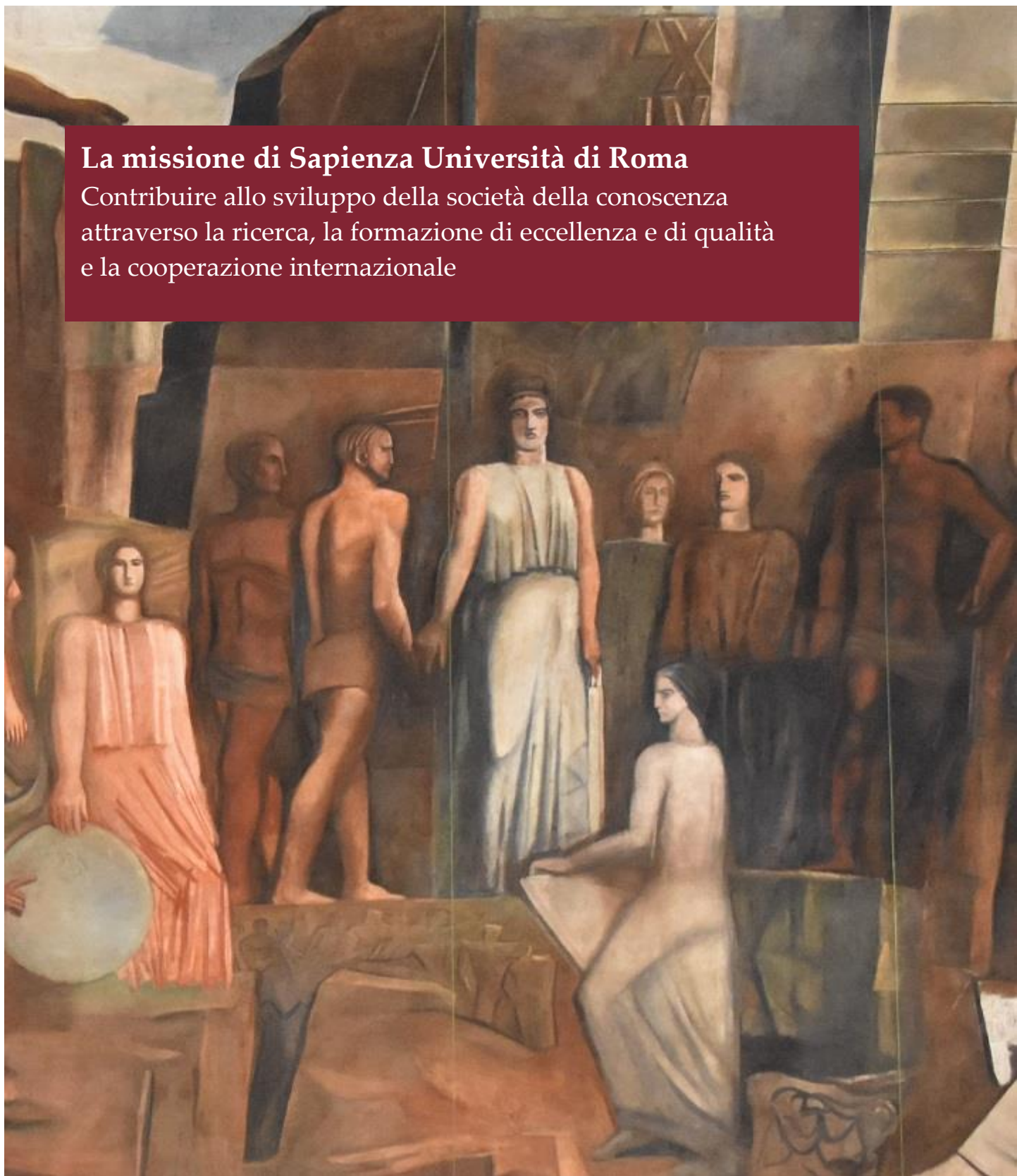
Eugenio Gaudio

Il Bilancio sociale e di sostenibilità 2018 e il Bilancio di genere 2018 sono stati redatti a cura dell'Ufficio Comunicazione – Area Supporto strategico e comunicazione. Il documento si è avvalso del contributo scientifico del Dottorato in Studi politici. Si ringrazia in particolare la dottoressa Gaia Orzi. Le informazioni sono aggiornate al 31 dicembre 2018.

1. Chi siamo

La missione di Sapienza Università di Roma

Contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale



La visione

Università autonoma e libera, che partecipa alla comunità scientifica internazionale come istituzione di eccellenza e di qualità nella formazione e nella ricerca ed è al centro dello sviluppo dell'economia della conoscenza della città, del territorio e del Paese

I valori

Libertà di pensiero e di ricerca, responsabilità sociale, autonomia, partecipazione di tutte le componenti, inscindibilità di ricerca e insegnamento, orientamento all'eccellenza e all'innovazione, trasparenza, orientamento al miglioramento continuo e al servizio

Gli stakeholder

- studenti
- docenti
- personale tecnico, amministrativo e bibliotecario
- organi dell'Ateneo
- studenti e docenti di Istituti di istruzione secondaria superiore
- famiglie degli studenti
- territorio e mondo produttivo (imprese, no-profit)
- enti, associazioni, fondazioni e consorzi
- altri Atenei
- altri enti di ricerca
- istituzioni internazionali, nazionali e locali
- collettività in senso ampio

Sette secoli di storia

La Sapienza ha una storia plurisecolare. Nel 1303 papa Bonifacio VIII con la bolla *In suprema praeminentia dignitatis* fonda lo *Studium Urbis*, l'Università di Roma, che viene collocata fuori dalle mura vaticane. Lo *Studium Urbis* nel corso degli anni acquista importanza e prestigio e dal 1363 riceve dalla città di Roma un contributo stabile. Nel 1431 papa Eugenio IV, essendo divenuta insufficiente la sede di Trastevere, provvede all'acquisto di alcuni edifici nel rione Sant'Eustachio, tra piazza Navona e il Pantheon. È l'area in cui sorgerà, duecento anni dopo, il nuovo complesso universitario, con la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, opera di Francesco Borromini.

Nei primi anni del Cinquecento il figlio di Lorenzo de' Medici, papa Leone X, provvede a dare un forte impulso all'Università romana, chiamando a Roma da tutta Europa studiosi famosi che conferiscono prestigio all'Ateneo. Nel corso del secolo saranno incrementati lo studio e gli insegnamenti storici, umanistici, archeologici, scientifici e di medicina.

Nell'anno in cui viene proclamata la prima Repubblica romana (1798), si cerca di rendere culturalmente più autonomi gli insegnamenti, dando una nuova impostazione all'Università e fondando l'Istituto nazionale per le scienze e per le arti.

Nel 1848 il Battaglione universitario combatte nella seconda guerra di indipendenza in Veneto e si distingue nel 1849 nella difesa della seconda Repubblica romana contro le truppe francesi di Napoleone III.

Nel 1870, quando i bersaglieri completano l'Unità d'Italia, inizia un periodo di riforme significative per l'università romana, che ha l'occasione di aprirsi in senso laico alle nuove correnti del pensiero moderno europeo.

A ridosso della prima guerra mondiale, lo scontro tra interventisti e internazionalisti si ripropone nell'Università con manifestazioni anti tedesche, costringendo il Rettore Alberto Tonelli, lui stesso convinto interventista, a sospendere le lezioni e a chiudere l'Ateneo. La guerra lascia un segno profondo nella vita dell'Università tanto che, terminato il conflitto, viene conferita la laurea *honoris causa* a tutti gli studenti caduti.

Gli anni del dopoguerra e lo scontro sociale che ne segue avviano il nostro Paese verso la dittatura fascista. Il regime, che considera l'università e la scuola luoghi privilegiati per la propaganda, impone nel 1931 a tutti i docenti l'obbligo di un giuramento di fedeltà al duce pena la sospensione dall'insegnamento per chi avesse rifiutato. Su 1.200 professori italiani solo dodici hanno il coraggio di opporsi. Fra questi cinque professori della nostra università: Ernesto Buonaiuti, professore di storia del cristianesimo, Giorgio Levi della Vida, professore di studi orientali, Vito Volterra, professore di matematica e fisica, Gaetano De Sanctis, professore di storia antica e Lionello Venturi, professore di storia dell'arte. Tutti perdono il lavoro. Qualche altro docente preferisce chiedere il pensionamento anticipato piuttosto che sottomettersi all'obbligo del giuramento, come Antonio de Viti De Marco, professore di scienza delle finanze.

Il regime edifica una prestigiosa città universitaria: la nuova sede, progettata da Marcello Piacentini, viene inaugurata nel 1935 con cerimonie grandiose alla presenza della famiglia reale. Quando il clima in Italia si fa più ostile per la promulgazione delle leggi razziali, molti eminenti studiosi, fra cui Enrico Fermi, Emilio Segrè e Franco Modigliani, scelgono di emigrare.

Il 27 aprile del 1966 lo studente Paolo Rossi muore sulle scalinate di Lettere e filosofia durante una incursione di studenti di destra. Gli studenti e i professori per protesta occupano in modo non violento diverse Facoltà. Per la prima volta nella storia il Rettore Ugo Papi si trova costretto a dimettersi. Poi il sessantotto, la contestazione, le occupazioni, la battaglia di Valle Giulia, il movimento studentesco e insieme le proteste e le attese dei giovani e dei lavoratori per un mondo più giusto. Nel 1969 sotto la spinta della protesta studentesca il governo liberalizza l'accesso alle università. Si apre una fase di grandi speranze e di grande partecipazione. In questi anni le scienze sociali, che in Italia erano state compresse dall'impostazione gentiliana, trovano finalmente uno sbocco accademico: nascono i corsi di laurea in psicologia e sociologia che diventeranno Facoltà nel 1991. Gli avvenimenti successivi fanno parte della storia recente: la burrascosa stagione del 1977, la rottura tra il movimento degli studenti e il sindacato, a cui segue una fase di disincanto e di scarsa partecipazione degli studenti che si invertirà solo, almeno in parte, negli anni novanta con il movimento della Pantera e

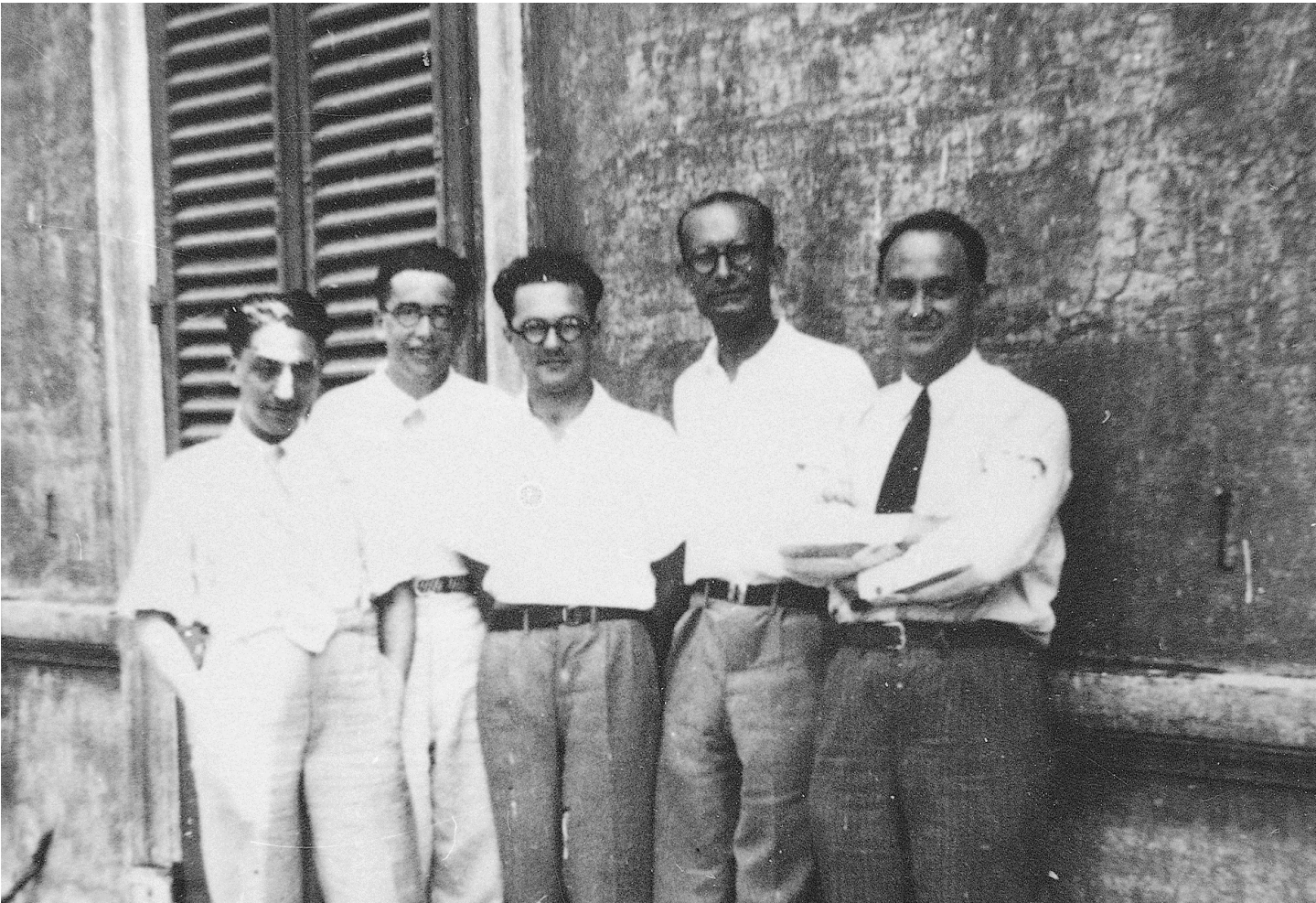
negli anni 2008/2010 con il movimento dell'Onda.

Quando l'Italia vive i cosiddetti anni di piombo, la Sapienza è coinvolta nelle drammatiche vicende del Paese ed è duramente colpita da tre fatti funesti: il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse e gli assassini di altri due illustri docenti, Vittorio Bachelet nel 1980 ed Ezio Tarantelli nel 1985. A oltre un decennio da quel periodo, nel 1999 viene ucciso da terroristi il giuslavorista e docente Massimo D'Antona.

La preoccupazione per la dimensione eccessiva della Sapienza porta a promuovere lo sviluppo di altre due importanti università statali: l'Università di Tor Vergata e Roma Tre che negli anni si affermano raggiungendo anch'esse dimensioni considerevoli. È un Rettore ingegnere a riportare la nostra università a un ruolo centrale nello sviluppo delle politiche universitarie italiane: Antonio Ruberti. È a lui che si deve il recupero del nome storico "Sapienza" per il primo ateneo di Roma. Il suo impegno lo porta, negli anni successivi, a diventare il primo Ministro dell'Università e della ricerca scientifica nel nostro Paese.

La Sapienza è oggi tra i più importanti atenei al mondo, presente con posizioni di rilievo in tutte le classifiche internazionali. Le riforme che hanno riguardato il sistema universitario alla fine degli anni Novanta hanno portato a una forte espansione della sua offerta formativa e delle sue strutture. A partire dal 2009 è iniziato un processo di riordino che ha portato all'adozione nel 2010 del nuovo Statuto, ulteriormente revisionato a seguito della legge 240/2010 nel 2012 e nuovamente aggiornato nel 2015.

I Premi Nobel



I ragazzi del gruppo di fisica nucleare via Panisperna nel 1934: Oscar D'Agostino, Emilio Segrè, Edoardo Amaldi, Franco Rasetti e Enrico Fermi. Il più giovane componente del gruppo, Bruno Pontecorvo, è l'autore della fotografia

- Guglielmo Marconi, 1909 premio Nobel per la fisica, cattedra di Onde elettromagnetiche – Fisica 1935-1937;
- Enrico Fermi, 1938 premio Nobel per la fisica, cattedra di Fisica teorica 1926-1938
- Daniel Bovet, 1957 premio Nobel per la medicina, cattedra di Psicobiologia 1971-1982
- Emilio Segrè, 1959 premio Nobel per la fisica, laureato, cattedra di Fisica 1928-1935
- Giulio Natta, 1963 premio Nobel per la chimica, cattedra di Chimica fisica 1935-1937
- Carlo Rubbia, 1984 premio Nobel per la fisica, assistente di Fisica 1959-1960
- Franco Modigliani, 1985 premio Nobel per l'economia, laureato a Giurisprudenza 1939

Docenti illustri

Niccolò Copernico, Antonio Labriola, Luigi Pirandello, Giovanni Gentile, Edoardo Amaldi, Angelo Celli, Vittorio Emanuele Orlando, Giuseppe Ungaretti, Francesco Calasso, Pietro Valdoni, Aldo Moro, Vittorio Bachelet, Mario Praz, Ezio Tarantelli, Natalino Sapegno, Renzo De Felice, Federico Caffè, Amintore Fanfani, Ettore Paratore, Giuliano Vassalli, Antonio Ruberti, Scevola Mariotti, Paolo Sylos Labini, Giovanni Bollea, Giovanni Berlinguer, Tullio De Mauro, Luigi Enrico Rossi, Stefano Rodotà, Massimo D'Antona

Alumni illustri

Maria Montessori, Ettore Majorana, Emilio Segré, Giulio Andreotti, Gianni Letta, Sergio Mattarella, Luigi Abete, Luca Montezemolo, Mario Draghi, Paolo Mieli, Ignazio Visco, Antonello Venditti, Carlo Verdone, Claudio Baglioni, Antonio Tajani, Francesco Rutelli, Paolo Gentiloni, Laura Boldrini, Alberto Angela, Giuseppe Conte, Luisa Todini, Federica Mogherini

Lauree e dottorati honoris causa

- ALEXANDER FLEMING, scopritore della penicillina, 1945 premio Nobel per la medicina assieme a Florey e Chain, laurea in Medicina e chirurgia, 19 settembre 1945
- VINCENT LA VISTA, documentarista, diploma di Archivista paleografo, 15 dicembre 1948
- TAHA HUSSEIN, scrittore, laurea in Lettere, 17 maggio 1950
- JOHN DEWEY, filosofo, laurea in Filosofia, 20 dicembre 1950
- UMBERTO SABA, poeta, laurea in Lettere, 27 giugno 1953
- WERNER PAUL FRIEDERICH, studioso di letterature comparate, laurea in Lettere, 18 maggio 1954
- SARVAPALLI RADHAKRISHNAN, filosofo e politico, laurea in Filosofia, 22 novembre 1954
- JEAN ALAZARD, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 marzo 1955
- KOTARO TANAKA, giurista, laurea in Giurisprudenza, 2 marzo 1956
- FRIEDRICH BAETHGEN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- ROBERT FAWTIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- LEWIS BERNSTEIN NAMIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- PIERRE EUGENE GEORGES RENOUVIN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- CHARLES RINGSLEY WEBSTER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- GUNTHER JACHMANN, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- MAX POHLENZ, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- THOMAS STEARNS ELIOT, poeta e letterato, 1948 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 26 febbraio 1958
- LUIGI EINAUDI, economista, statista e Presidente della Repubblica, laurea in Scienze politiche, 16 aprile 1958
- LUIGI STURZO, politico, laurea in Scienze politiche, 20 giugno 1959
- RUDOLF ALEXANDER SCHROEDER, scrittore, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- OSVALD SIREN, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- DAMASO ALONSO, poeta e scrittore, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ERNST BEUTLER, storico della letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- SUNITI KUMAR CHATTERJI, linguista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- PAUL DEMIEVILLE, sinologo, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ANDRE' MAZON, slavista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- EUGENIO MONTALE, poeta e critico, 1975 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- MARCEL RAYMOND, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- RENE' WELLEK, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo
- ERWIN PANOFSKY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 22 maggio 1963
- DOMENICO MAROTTA, chimico e direttore dell'Istituto superiore di sanità, laurea in Scienze biologiche, 24 ottobre 1963
- ENRICO CERULLI, linguista, laurea in Lettere, 10 dicembre 1963
- CHARLES DE TOLNAY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 febbraio 1964
- RICHARD NEUTRA, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno 1965
- HANS SCHAROUN, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno
- PAUL GUGGENHEIM, giurista e giudice della Corte internazionale di giustizia, laurea in Scienze politiche, 22 marzo 1966
- ROMAN JAKOBSON, linguista, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- SHOJAEDDIN SHAFI, scrittore e accademico, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- LEWIS MUMFORD, urbanista e sociologo, laurea in Architettura, 26 maggio 1967
- ETIENNE LAMOTTE, storico delle religioni, 15 dicembre 1967
- ALDO PALAZZESCHI, scrittore e poeta, laurea in Lettere, 18 dicembre 1971
- RENE' KONIG, sociologo, laurea in Filosofia, 12 luglio 1973
- MURILO MENDES, poeta, laurea in Lettere, 12 luglio 1973
- HENRY BARDON, latinista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- HAROLD CHERNISS, grecista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- MICHEL FRANCOIS, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- LORGU IORDAN, linguista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- ROBERT S. LOPEZ, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978

- PIERRE MAXIME SCHUHL, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 29 marzo 1978
- GIORGIO STREHLER, regista teatrale, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- JOSE' LUIS MASSERA, ingegnere e matematico, laurea in Matematica, 22 giugno 1979
- PIERRE BOYANCE', antichista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- PIERRE GRIMAL, latinista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- WOLFGANG KROENIG, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- EDUARDO DE FILIPPO, commediografo e attore, laurea in Lettere, 18 novembre 1980
- HENRI GOUHIER, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 19 novembre 1980
- ANDREJ DMITRIEVIC SACHAROV, fisico atomico, 1975 premio Nobel per la pace, laurea in Fisica, 5 dicembre 1980
- JORGE LUIS BORGES, scrittore e docente, laurea in Lettere, 13 ottobre 1984
- ROBERT J. BRAIDWOOD, archeologo e antropologo, laurea in Lettere, 15 novembre 1984
- FRITZ JOHN, matematico, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- OLGA ARSENIJEVNA OLEINIK, matematica, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- NEVILL MOTT, fisico, premio Nobel per la Fisica 1977, laurea in Fisica, 2 settembre 1985
- JEAN DAUSSET, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 29 ottobre 1985
- KEITH R. PORTER, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- RONALD B. HERBERMAN, fisiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- BELA KOPECZI, storico, laurea in Lettere, 4 febbraio 1987
- ODISSEAS ELITIS, poeta, laurea in Lettere, 7 maggio 1987
- ULRIC NAISSER, psicologo, laurea in Psicologia, 21 gennaio 1988
- MAX F. PERUTZ, biologo e cristallografo, laurea in Medicina e chirurgia, 7 marzo 1988
- FRANCOIS JACOB, biologo, 1965 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- RITA LEVI MONTALCINI, neurologa e senatrice a vita italiana, 1986 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- BERNARD KORTE, matematico, laurea in Ingegneria elettronica, 16 aprile 1988
- INGMAR BERGMAN, regista, laurea in Lettere, 7 dicembre 1988
- JESSE ROTH, biologo, laurea in Medicina e chirurgia, 5 aprile 1989
- PAUL O. KRISTELLER, filologo, laurea in Lettere, 20 aprile 1989
- JEAN BOURGEOIS-PICHAT, demografo, laurea in Scienze statistiche e demografiche, 18 maggio 1989
- EDMOND MALINVAUD, economista, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 18 maggio 1989
- ALFRED P. WOLF, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 15 novembre 1989
- MARTIN DE RIQUER, filologo romanzo, laurea in Lingue e letterature straniere, 15 gennaio 1990
- ALFREDO PETRASSI, compositore, laurea in Lettere, 14 febbraio 1990
- ARTHUR BENTON, psicologo, laurea in Psicologia, 1 marzo 1990
- RICHARD KRAUTHEIMER, architetto, laurea in Architettura, 30 maggio 1990
- FANG LIZHI, fisico, laurea in Fisica, 12 settembre 1990
- ANTHONY S. FAUCI, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 ottobre 1990
- KARL ALEXANDER MULLER, fisico, laurea in Fisica, 12 novembre 1990
- FRANZ WIEACKER, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- ROBERT JENNINGS, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- EUGENE BRAUNWALD, medico cardiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 gennaio 1991
- WALTON LILLEHEI, cardiocirurgo, laurea in Medicina e chirurgia, 21 maggio 1991
- RAFAEL SANCHEZ FERLOSIO, romanziere e saggista, laurea in Lingue e letterature straniere, 3 aprile 1992
- JEAN GAUDEMET, giurista, laurea in Giurisprudenza, 21 maggio 1992
- JEROME BRUNER, psicologo, laurea in Psicologia, 6 giugno 1992
- ERNST KITZINGER, storico dell'arte bizantina, laurea in Lettere, 9 giugno 1992
- YUAN TSEH LEE, chimico, 1986 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 22 giugno 1992
- ROBERT COURBIER, chirurgo cardio-vascolare, laurea in Medicina e chirurgia, 1 luglio 1992
- LOUIS SOKOLOFF, neurologo, laurea in Medicina e chirurgia, 1 luglio 1992
- CZESLAW MILOSZ, scrittore, 1980 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 18 novembre 1992
- CARLO AZEGLIO CIAMPI, Governatore della Banca d'Italia, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 25 febbraio 1992
- PHYLLIS PRAY BOBER, archeologa e storica dell'arte, laurea in Lettere, 3 marzo 1993

- HERBERT A. SIMON, economista, psicologo e informatico, 1978 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 30 marzo 1993
- MICHELANGELO ANTONIONI, regista, laurea in Lettere, 8 giugno 1993
- DAVID DE WIED, farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 2 dicembre 1993
- ALBERT BANDURA, psicologo, laurea in Psicologia, 21 marzo 1994
- ROBERT VENTURI, architetto, laurea in Architettura, 26 maggio 1994
- RALPH ERSKINE, architetto, laurea in Architettura, 16 novembre 1994
- MANUEL CARDONA, fisico, laurea in Fisica, 10 aprile 1995
- YVES ESCOUFIER, statistico, dottorato in Scienze statistiche ed economiche, 22 aprile 1996
- HERMAN CHERNOFF, statistico, laurea in Scienze statistiche, demografiche e sociali, 22 aprile 1996
- ALVARO D'ORS, storico del diritto, laurea in Giurisprudenza, 7 febbraio 1997
- KOFI A. ANNAN, Segretario Generale dell'Onu, 2001 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 14 aprile 1997
- JAN T. LINDHE, docente di parodontologia, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 16 aprile 1997
- DON WAYNE FAWCETT, anatomista, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- GEORGE E. PALADE, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- RICCARDO GIACCONI, astrofisico, laurea in Fisica, 24 ottobre 1997
- HANS BUHLMANN, statistico matematico, laurea in Scienze statistiche e attuariali 23 marzo 1998
- PETER HAMMER, statistico matematico, laurea in Statistica, 23 marzo 1998
- ANTHONY ROBERT VOLPE, presidente di Colgate, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 22 aprile 1998
- LUIGI LUCA CAVALLI-SFORZA, microbiologo, laurea in Scienze biologiche, 24 aprile 1998
- DENIS MAHON, storico dell'arte, laurea in Lettere, 30 settembre 1998
- ENNIO DE RENZI, neuropsicologo, laurea in Psicologia, 18 dicembre 1998
- WOLFGANG OSTHOFF, musicista, laurea in Lettere, 25 marzo 1999
- PETER BROOK, regista, laurea in Lettere, 8 maggio 1999
- SERGE MOSCOVICI, psicologo, laurea in Psicologia, 7 giugno 1999
- ROBERT G. EDWARDS, fisiologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- RYUZO YANAGIMACHI, biologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- HAROLD BLOOM, umanista, laurea in Lingue e letterature straniere, 8 marzo 2000
- HARALD WEINRICH, filologo romano, laurea in Lettere, 5 aprile 2000
- JOHN CASANI, ingegnere spaziale della Nasa, laurea in Ingegneria aeronautica, 31 maggio 2000
- AHMED H. ZEWAİL, chimico e fisico, 1999 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 19 giugno 2000
- JACQUES LE GOFF, storico medievista, laurea in Lettere, 11 ottobre 2000
- LEON SALGANICOFF, biochimico e farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 6 novembre 2000
- ALEXANDER PINES, fisico, laurea in Fisica, 22 febbraio 2001
- MAX PFISTER, lessicografo, laurea in Lettere, 8 marzo 2001
- PAUL CLAVAL, geografo, laurea in Geografia, 15 marzo 2001
- ROBERT K. MERTON, sociologo, laurea in Sociologia, 2 aprile 2001
- JES OLESEN, neuroscienziato, laurea in Medicina e chirurgia, 6 aprile 2001
- IGOR DE RACHEWILTZ, studioso di storia e filologia sino-mongolica, laurea in Lingue e civiltà orientali, 7 maggio 2001
- WALTER CRONKITE, giornalista, laurea in Scienze della comunicazione, 14 settembre 2001
- RONALD L. RIVEST, crittografo, laurea in Ingegneria informatica, 28 gennaio 2002
- TADAO ANDO, architetto autodidatta, laurea in Architettura, 22 aprile 2002
- PHILIPPE KOURILSKY, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 novembre 2002
- DAVID L. HEYMANN, epidemiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 16 dicembre 2002
- ALAIN TOURAINE, sociologo, laurea in Sociologia, 20 gennaio 2003
- CLORINDO TESTA, architetto, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- ANTONIO MICHETTI, ingegnere, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- YHSAN DOGRAMACI, pediatra, laurea in Medicina e chirurgia, 28 marzo 2003
- MARGARET FOTI, direttore dell'American Association for Cancer Research, laurea in Medicina e chirurgia, 28 aprile 2003
- GIOVANNI PAOLO II, laurea in Giurisprudenza, 17 maggio 2003

- MICHELE CORRADO, geografo, laurea in Geografia, 30 giugno 2003
- ARTHUR A. OLINER, scienziato, laurea in Ingegneria elettronica, 29 settembre 2003
- KYRIACOS COSTA NICOLAU, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 10 dicembre 2003
- PETER EISENMAN, progettista, laurea in Architettura, 22 marzo 2004
- ROMAN POLANSKI, regista, laurea in Lettere, 10 maggio 2004
- ANDREW J. VITERBI, ingegnere delle telecomunicazioni, laurea in Informatica, 15 ottobre 2004
- ASMA AL ASSAD, archeologa, laurea in Archeologia, 20 ottobre 2004
- IEOH MING PEI, architetto, laurea in Architettura, 24 novembre 2004
- WILLIAM E. PAUL, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 11 aprile 2005
- SERGIO BONELLI, creatore di storie illustrate, laurea in Scienze della comunicazione, 26 aprile 2005
- ALPHONSO V. DIAZ, fisico, laurea in Ingegneria aeronautica, 30 maggio 2005
- RICHARD B. STEWART, amministrativista, laurea in Giurisprudenza, 13 giugno 2005
- DARIO FO, attore e regista, 1997 premio Nobel per la letteratura, laurea in Scienze umanistiche, 3 maggio 2006
- SEN GENSITSU XV, maestro di cerimonia del tè, laurea in Lingue e civiltà orientali, 25 maggio 2006
- HERBERT MORAWETZ, chimico dei polimeri, laurea in Chimica industriale e dei materiali polimerici, 20 settembre 2006
- JOSÉ MANUEL BARROSO, Presidente della Commissione Europea, laurea in Istituzioni dell'integrazione europea e internazionale, 15 gennaio 2007
- ELIHU KATZ, sociologo e studioso delle comunicazioni, laurea in Teorie della comunicazione e ricerca applicata, 28 maggio 2007
- DANIEL KAHNEMAN, psicologo, 2002 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 18 giugno 2007
- AGNES ULLMANN, biologa, laurea in Biologia cellulare applicata, 2 luglio 2007
- DAN L. LINDSLEY, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 2 luglio 2007
- ROBERTO CAPUCCI, stilista, laurea in Disegno industriale, 10 ottobre 2007
- HIDENOBU JINNAI, architetto, laurea in Architettura, 22 ottobre 2007
- ZHENG SHILING, architetto, laurea in Architettura, 24 ottobre 2007
- STEFANO MARZANO, designer e manager, laurea in Disegno industriale, 10 aprile 2008
- ANDREA BRANZI, architetto e designer, laurea in Disegno industriale, 16 maggio 2008
- MUHAMMAD YUNUS, economista, 2006 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze della cooperazione e dello sviluppo, 8 luglio 2008
- GIANFRANCO ALPINI, epatologo, dottorato in Epatologia, 10 ottobre 2008
- ADRIAN BEJAN, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- ARTHUR E. BERGLES, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- IMRE MAKOVECZ, architetto, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JOSEPH RYKWERT, storico dell'arte e dell'architettura, laurea in Architettura 20 gennaio 2010
- LUCIO PASSARELLI, architetto, laurea in Architettura, 13 aprile 2011
- JEAN-MARIE DURAND, assiriologo, laurea in Archeologia, 28 novembre 2011
- ANDREA CALOGERO CAMILLERI, scrittore, dottorato in Storia dell'Europa, 16 marzo 2012
- RICCARDO MUTI, direttore d'orchestra, laurea in Lettere, 24 maggio 2012
- EVGENIJ SOLONOVICĀ, poeta e traduttore, dottorato in Scienze del testo, 21 febbraio 2013
- THOMAS C. KAUFMAN, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
- MIGUEL BARNET, antropologo e scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
- NKOSAZANA CLARICE DLAMINI-ZUMA, politica e medico, presidente della Commissione dell'Unione africana dal 2012 al 2017, dottorato in Scienze storiche, antropologiche e storico-religiose, 26 giugno 2013
- BERNARDO CAPROTTI, imprenditore, fondatore del gruppo Esselunga, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JEAN-LUC MARION, docente all'Università Paris Sorbonne, laurea in Filosofia, 25 novembre 2013
- MIGUEL BARNET, scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
- THOMAS C. KAUFMAN, docente e accademico della National Academy of Sciences Usa, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
- SAMI MODIANO, testimone della Shoah, dottorato in Storia, antropologia, religioni, 29 novembre 2013

- FRANCA RAME, attrice e autrice teatrale, dottorato alla memoria in Musica e spettacolo, 21 gennaio 2014
- NIKOLAUS RAJEWSKY, biologo, dottorato in Biologia umana e genetica medica, 11 giugno 2014
- WOLFGANG SCHWEICKARD, filologo, laurea in Filologia moderna, 13 ottobre 2015;
- SUSAN J. BLUMENTHAL, medico, dottorato in Tecnologie avanzate in chirurgia, 28 ottobre 2015
- JUAN EVO MORALES AYMA, Presidente della Bolivia, dottorato in Comunicazione, ricerca, innovazione, 6 novembre 2015
- RANIA AL ABDULLAH, Regina di Giordania, laurea in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, 10 dicembre 2015
- FRANCESCO BELLINI, scienziato e imprenditore farmaceutico, dottorato in Scienze farmaceutiche, 1 febbraio 2016
- GABRIEL N. HORTOBAGYI, medico e docente, laurea in Medicina e chirurgia, 8 aprile 2016
- DANTE FERRETTI, scenografo e regista, laurea in Architettura, 13 dicembre 2016
- SABINO CASSESE, giurista, docente e giudice emerito della Corte Costituzionale, dottorato in Diritto pubblico, 16 dicembre 2016
- KONGJIAN YU, architetto del paesaggio, dottorato in paesaggio e ambiente, 7 aprile 2017
- DETLEV GANTEN, farmacologo, fondatore del World Health Summit, dottorato in Farmacologia, 23 giugno 2017
- EBERHARD SCHMIDT-ARSMANN, giurista, dottorato in Diritto pubblico, 21 novembre 2017
- PHILIP KOTLER, accademico, studioso del marketing, laurea in Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa, 3 dicembre 2018
- GUIDO CALABRESI, giurista e accademico, dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, 10 maggio 2018
- RICHARD SCHECHNER, accademico e studioso delle arti drammatiche, dottorato in Musica e spettacolo, 24 maggio 2018
- GIUSEPPE CERASA, giornalista, laurea in Media, comunicazione digitale e giornalismo, 11 giugno 2018
- AGNIESZKA HOLLAND, regista, dottorato in Scienze del testo - studi interculturali, 18 dicembre 2018

Il governo dell'Ateneo



Rettore

Rappresenta la Sapienza ed è garante dell'autonomia e dell'unità dell'Ateneo. Collaborano con il Rettore il Prorettore Vicario, i Prorettori, i Delegati e i Consiglieri

Senato accademico

È l'organo di programmazione, coordinamento e verifica della didattica e ricerca.

Consiglio di amministrazione

È l'organo di programmazione finanziaria e del personale, con funzioni di indirizzo strategico e di controllo della gestione.

Collegio dei revisori dei conti

Verifica le scritture contabili e il regolare andamento della gestione economica.

Nucleo di valutazione di Ateneo

Verifica l'attività di ricerca e didattica e l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione.

Direttore generale

È responsabile della gestione e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo.

Collegio dei direttori di Dipartimento

È l'organo di coordinamento interdipartimentale.

Team qualità

È un gruppo di lavoro con il compito di coordinare il sistema di Assicurazione della qualità.

Garante degli studenti

Lo Statuto della Sapienza prevede l'istituzione a livello di Università e di ciascuna Facoltà del Garante degli studenti, che ha l'autorità e il compito di intervenire per segnalare disfunzioni e limitazioni dei loro diritti, anche sulla base di istanze. Il garante di Università riunisce periodicamente i garanti di Facoltà e relaziona al Rettore e al Senato accademico.



Associazioni studentesche

Nel 2017 la Sapienza ha istituito l'Albo delle associazioni studentesche ufficialmente riconosciute, attraverso una call rivolta a tutti gli studenti. Nel 2018 le associazioni iscritte all'Albo sono le seguenti:

- AISEC Roma Sapienza
- Associazione Studenti Gruppo Universitario Teatrale
- Board of European Students of Technology – Roma
- DemoS-Democratici Sapienza
- L'annuale degli studenti
- Link Sapienza - Studenti Indipendenti
- Sapienza Aerospace Student Association
- Sapienza Finance Club
- Sapienza in movimento
- Segretariato Italiano Studenti Medicina
- UDU Sapienza
- Vento di Cambiamento-Fenix

L'iscrizione all'albo effettuata nel 2017 è valida fino ad aprile 2020; il rinnovo dell'elenco è previsto ogni due anni.

L'amministrazione

Al vertice della struttura amministrativa vi è il Direttore generale.

L'Amministrazione centrale è organizzata in Aree dirigenziali, con diverse competenze, a loro volta articolate in Uffici e Settori.

Presso le strutture (Facoltà, Dipartimenti, Scuole, Centri di ricerca e servizi) è prevista la figura del Responsabile amministrativo delegato (Rad) che cura la gestione amministrativo/contabile.

Le Aree dirigenziali

Area Supporto strategico e comunicazione

Cura attività di supporto alla *governance* dell'Ateneo, in particolare attraverso l'elaborazione di informazioni e dati, di programmi e documenti strategici e attraverso la comunicazione rivolta ai pubblici esterni e interni.

Centro InfoSapienza

Il Centro ha come missione lo sviluppo e la gestione dei servizi di Information Communication Technology della Sapienza. In particolare si occupa della progettazione e gestione dei servizi informativi indispensabili alla ricerca, alla didattica e alle attività organizzativo-gestionali.

Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico

Si configura come una struttura per il supporto complessivo alla gestione della ricerca e attività di scouting. Integra le funzioni connesse al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin off, all'attrazione di fonti di finanziamento.

Area Servizi agli studenti

Offre il completo supporto in termini di servizi erogati agli studenti, con unità operative e sportelli suddivisi per aggregati disciplinari che si interfacciano e cooperano con le Facoltà.

Area Offerta formativa e diritto allo studio

Si occupa dell'orientamento e della progettazione formativa, del supporto alla didattica e di tutti i processi relativi al diritto allo studio, dei percorsi postuniversitari, del *placement* e delle attività di tirocinio.

Area per l'Internazionalizzazione

Cura le attività per promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo, quali la mobilità internazionale nella ricerca e nella didattica, gli accordi bilaterali per la collaborazione culturale e scientifica con istituzioni accademiche di altri Paesi, la cooperazione allo sviluppo, la partecipazione della Sapienza a reti interuniversitarie.

Area Affari istituzionali

Predisporre lo Statuto; coordina gli adempimenti in tema di privacy, trasparenza e prevenzione della corruzione e i rapporti con le Aziende sanitarie convenzionate, compresa la stipula degli accordi con la Regione Lazio in questo ambito, segue i procedimenti elettorali interni, gestisce il protocollo informatico e i flussi documentali.

Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Redige i documenti contabili di bilancio e controlla i flussi finanziari, gestisce il ciclo delle uscite, predisporre gli atti per il Collegio dei revisori dei conti, tiene i rapporti con il Miur e con il Mef per il controllo dell'obiettivo di fabbisogno annuale; verifica la corretta allocazione delle risorse; segue le operazioni di contabilità generale e analitica, si occupa delle retribuzioni per tutto il personale, nonché degli aspetti fiscali e previdenziali.

Area Risorse umane

Coordina i processi relativi al reclutamento, alla gestione amministrativa delle risorse umane nonché ai trattamenti previdenziali per tutto il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Gestisce gli atti di carriera relativi al personale e le procedure necessarie ai fini del calcolo delle pensioni.

Area Organizzazione e sviluppo

Si occupa della programmazione e pianificazione del fabbisogno di personale, della formazione e dell'aggiornamento professionale, degli assetti organizzativi, della gestione delle relazioni sindacali, del supporto al processo di valutazione del personale tecnico-amministrativo, delle misure per la security in Ateneo.

Area Gestione edilizia

Predisporre la programmazione edilizia, cura il coordinamento degli interventi di costruzione, conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare, attraverso la progettazione, la direzione e il controllo dei lavori; cura la certificazione e la verifica di conformità delle opere realizzate, nonché la progettazione e la realizzazione degli allestimenti e arredi. Nel 2018 sono stati riorganizzati i settori che si occupano di manutenzione e di gestione delle aree verdi, delle strade, della pulizia e del decoro.

Area Affari legali

Garantisce il supporto legale in sede giudiziale e stragiudiziale, nell'ambito amministrativo, civile, penale e giuslavoristico e svolge attività di recupero crediti e di supporto consulenziale preventivo. Garantisce, attraverso l'Ufficio procedimenti disciplinari, l'azione disciplinare nei confronti del personale tecnico-amministrativo e il supporto al Collegio di disciplina nell'azione disciplinare nei confronti dei docenti.

Area Patrimonio e servizi economici

Integra le competenze economiche con quelle relative agli affari generali del patrimonio; cura la gestione del patrimonio immobiliare; presiede il processo di acquisizione e valorizzazione degli immobili, con particolare riguardo allo sviluppo delle residenze universitarie. Si occupa tra l'altro dell'espletamento delle gare d'appalto e in genere di tutte le procedure per la scelta del contraente, incluso l'approvvigionamento elettronico di beni e servizi.

Le strutture

11

Facoltà

1

Scuola di Ingegneria
aerospaziale

59

Dipartimenti

1

Scuola superiore
di Studi avanzati

Facoltà e Dipartimenti Sapienza al 31 dicembre 2018

Facoltà	Dipartimenti
Architettura	Architettura e progetto
	Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura
	Ingegneria strutturale e geotecnica
	Storia, disegno e restauro dell'architettura
Economia	Diritto ed economia delle attività produttive
	Economia e diritto
	Management
	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
	Chimica e tecnologie del farmaco
Farmacia e medicina	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini
	Fisiologia e farmacologia Vittorio Erspamer
	Medicina molecolare
	Sanità pubblica e malattie infettive
	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
	Scienze biochimiche Alessandro Rossi Fanelli
Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche	

Facoltà	Dipartimenti
Giurisprudenza	Scienze giuridiche
	Studi giuridici filosofici ed economici
Ingegneria civile e industriale	Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica
	Ingegneria chimica, materiali, ambiente
	Ingegneria civile, edile e ambientale
	Ingegneria meccanica e aero-spaziale
	Scienze di base e applicate per l'ingegneria
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	Informatica
	Ingegneria informatica automatica e gestionale Antonio Ruberti
	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni
	Scienze statistiche
Lettere e filosofia	Filosofia
	Istituto italiano di Studi orientali - ISO
	Lettere e culture moderne
	Scienze dell'antichità
	Storia antropologia religioni arte spettacolo
	Studi europei, americani e interculturali
Medicina e odontoiatria	Chirurgia Pietro Valdoni
	Materno infantile e scienze urologiche
	Medicina interna e specialità mediche
	Medicina sperimentale
	Medicina traslazionale e di precisione
	Neuroscienze umane
	Organi di senso
	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatriche
	Scienze chirurgiche
	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
Medicina e psicologia	Medicina clinica e molecolare
	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
	Psicologia
	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
	Psicologia dinamica e clinica
	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale

Facoltà	Dipartimenti
Scienze matematiche, fisiche e naturali	Biologia ambientale
	Biologia e biotecnologie Charles Darwin
	Chimica
	Fisica
	Matematica Guido Castelnuovo
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	Scienze della Terra
	Comunicazione e ricerca sociale
	Scienze politiche
	Scienze sociali ed economiche
Scuola di Ingegneria aerospaziale	

Centri della Sapienza al 31 dicembre 2018

Centri di ricerca

Biofotonica

Idrogeno: vettore energetico-ecologico alternativo (Hydro-Eco)

Scienze applicate alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali (Ciabc)

Malattie sociali (Cims)

Territorio, edilizia, restauro e ambiente (Citera)

Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (Ceri)

Nanotecnologie applicate all'ingegneria (Cnis)

Trasporto e logistica (Ctl)

Aerospaziale (Cras)

Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio (Critevat)

Tutela della persona e del minore (Cetm)

Neurobiologia Daniel Bovet

Scienze e tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico (Cistec)

Valorizzazione e gestione dei centri minori e relativi sistemi paesaggistici e ambientali (Fo.Cu.S)

Cyber Intelligence e Information Security

Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana (Cemas)

Sapienza design research

Impresapiens

Digilab

Sapienza Information-Based Technology Innovation Center for Health (STITCH)

Centri di ricerca e servizi

Polo Pontino (Cersites)

Saperi & Co

Centri di servizi

Centro Stampa

Centro di servizi della Sapienza per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo - Crea Nuovo Teatro Ateneo

Centro linguistico di Ateneo della Sapienza - Cla

Centro di servizi sportivi della Sapienza - SapienzaSport

Centri interuniversitari con sede alla Sapienza al 31 dicembre 2018

Centro Interuniversitario per la ricerca sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali

Econa - Centro Interuniversitario di ricerca sulla elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali

Centro Interuniversitario biodiversità, servizi ecosistemici e sostenibilità

H2CU - Centro Interuniversitario di formazione internazionale

Cirpa - Centro Interuniversitario di ricerca di psicologia ambientale

Centro Interuniversitario di ricerca High tech recycling

Casper - Centro Interuniversitario di andrologia sperimentale

Ciret – Centro Interuniversitario di ricerca Ezio Tarantelli

Policlinici universitari



L' integrazione tra l'attività didattica e di ricerca delle Facoltà mediche della Sapienza e l'attività assistenziale si realizza, in base agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, attraverso l'attività delle Aziende integrate ospedaliero-universitarie, che hanno personalità giuridica autonoma di diritto pubblico. I rapporti tra la Sapienza e la Regione Lazio in questo ambito sono regolati dal Protocollo di intesa tra l'Ateneo e l'Ente locale firmato il 10 febbraio 2016.

La Regione e l'Università, qualora per specifiche attività formative non siano disponibili sedi sufficienti presso le Aziende di riferimento, individuano sedi di attività formative anche presso Aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, strutture ospedaliere territoriali delle Aziende unità sanitarie locali, e in via subordinata, presso strutture assistenziali private accreditate, senza oneri aggiuntivi per il Servizio sanitario regionale e per l'Università.

Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I

È la sede del Polo didattico che organizza cinque corsi di laurea specialistica in Medicina e chirurgia e il corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria delle Facoltà di Medicina e odontoiatria e di Farmacia e medicina.

Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea

È la sede del Polo didattico della Facoltà di Medicina e psicologia dell'Università, che organizza un corso di laurea specialistica in Medicina e chirurgia.

Altre sedi per la didattica e la ricerca in medicina

Regione e Università hanno individuato l'utilizzazione di ulteriori strutture pubbliche dell'Azienda UsI di Latina, identificate nell'Ospedale Santa Maria Goretti e nel Presidio di Terracina, per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Farmacia e medicina per il Corso di laurea in Medicina e chirurgia, nonché per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie e per le Scuole di specializzazione di area medico-sanitaria. Sul territorio del Lazio e delle regioni limitrofe sono presenti numerose altre sedi per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie.

La Fondazione Roma Sapienza



La Fondazione Roma Sapienza è stata costituita dalla fusione di otto fondazioni preesistenti e poi integrata con l'ingresso ulteriore di due fondazioni (Fondazione Gentile e Fondazione Ungaretti), allo scopo di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca, incentivando lo studio dei più grandi letterati, storici e filosofi, italiani e stranieri, nonché di sostenere gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca.

Nel 2018, la Fondazione ha proseguito le attività per il conferimento di premi e borse di studio, assegnando 79 tra borse di studio e premi di laurea e dottorato. Nonostante la flessione economica generalizzata, la Fondazione è riuscita a mantenere il trend degli scorsi anni assicurando pressoché lo stesso numero di borse di studio e premi. I fondi totali per l'anno 2018 sono stati 341.854,76 euro di cui 231.504,76 euro di fondi interni e 110.350,00 euro di fondi esterni.

I premi e le borse di studio 2018 sono stati consegnati il 7 giugno 2018 nell'Aula Calasso di Giurisprudenza, con l'evento "Diamo un futuro all'eccellenza".

Il conferimento dei prestigiosi premi internazionali per la Fisica Fondazione Sapienza-Tomassoni Chisesi si è svolto il 13 settembre 2018, presso l'Edificio Marconi del Dipartimento di Fisica.

Nel novembre 2018 è stata bandita inoltre la seconda edizione del Premio Minerva che viene assegnato ai dottorandi e ai dottori di ricerca, che si chiuderà nel 2019.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha realizzato un ampio programma di incontri, conferenze e dibattiti, rivolti non soltanto alla comunità universitaria, ma anche ai pubblici esterni, per un totale di oltre 50 eventi.

Tra le attività in collaborazione, è proseguita l'attività con la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus per l'erogazione di 63 borse di studio in favore degli studenti dei corsi di laurea magistrale della Sapienza in condizione di svantaggio economico, fisico, psichico, sociale e familiare. È stato inoltre siglato un accordo di collaborazione con il Conservatoire National des arts et mestiers di Parigi per lo sviluppo di un percorso formativo degli studenti francesi presso il Dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale della Sapienza.

Tra le attività delle associazioni interne alla Fondazione, oltre ai programmi di Noi Sapienza-Associazione Alumni e di In Unam Sapientiam, nel 2108 sono riprese le attività della sezione Giuseppe Ungaretti, con la preparazione del convegno *Nati altrove* dedicato agli scrittori "nomadi", mentre l'archivio Giovanni Gentile si è arricchito di un nuovo fondo donato dagli eredi.

Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia



La Sapienza ha un patrimonio immobiliare esteso e integrato nel territorio urbano, che comprende la Città universitaria piacentiniana, inaugurata nel 1935, ed edifici nel centro di Roma, di grande pregio architettonico. Tra questi vi sono la storica sede di Ingegneria a San Pietro in Vincoli con il celebre Chiostro attribuito a Giuliano da Sangallo, il palazzo di Piazza Fontanella Borghese con il Caffè letterario, Villa Mirafiori nei pressi di via Nomentana, la sede di Architettura a Valle Giulia. Nel quartiere San Lorenzo, oltre al campus centrale, si trovano la vetreria Sciarra e gli edifici contemporanei Marco Polo e Ragno blu.

La rilevanza sotto il profilo storico e architettonico di questo patrimonio richiede attenzione continua e investimenti per la conservazione e valorizzazione, che si affiancano ai progetti per lo sviluppo di nuove strutture adatte alle esigenze di un moderno ateneo.

I progetti avviati con il finanziamento Bei

La Sapienza ha un corposo programma di interventi edilizi, sostenuto dal prestito concesso a fine 2016 dalla Banca europea per gli investimenti (Bei), per un totale di 114.675.000 euro, a cui si aggiungono 38.225.000 euro stanziati dalle casse dell'Università, per un totale complessivo di 152.900.000 euro. Nel 2018 la maggior parte degli interventi sono entrati nella fase di progettazione o di gara.

Al 31 dicembre 2018 le risorse totali impegnate dalla Sapienza come cofinanziamento ammontavano a 27.015.937,84 euro, oltre la metà di quanto previsto. Il 24 luglio 2018 è stata sottoscritta una modifica al contratto di prestito per includere nel sottoprogetto 9 anche la realizzazione di nuovi laboratori didattici e di ricerca.

Progetti avviati con il finanziamento Bei al 31 dicembre 2018

Interventi	Importo delle opere	Descrizione	Fase 2018
Nuova biblioteca unificata di Lettere	€ 29.259.468,31	Nuovo polo bibliotecario unitario della Città universitaria	Concorso di progettazione
Biblioteca unificata di Giurisprudenza	€ 2.677.118,89	Riqualificazione funzionale degli spazi di Giurisprudenza	Progettazione esecutiva
Palazzo dei Servizi Generali	€ 28.137.050,54	Riqualificazione del Palazzo dei servizi generali	Progettazione definitiva
Facoltà di Architettura - Borghetto Flaminio	€ 7.847.207,58	Nuovo Campus presso Borghetto Flaminio (Piazzale della Marina) per Architettura	Progettazione definitiva
Scalone monumentale	€ 2.438.748,00	Risanamento conservativo dello scalone del palazzo del Rettorato, adeguamento del volume sottostante che ospiterà l'Archivio storico	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
Residenze universitarie in via Osoppo	€ 15.084.728,19	Nuovo studentato e servizi	Progettazione definitiva
Verifiche sismiche	€ 11.911.561,56	Verifica di vulnerabilità sismica (art. 2, co. 3 dell'ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri 3274/2003) su tutti gli edifici Sapienza	Espletamento della gara europea
Comparto C10 - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale	€ 14.463.877,84	Nuovi laboratori per la prova dei materiali dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria civile e industriale (Pietralata)	Progettazione definitiva
Aule didattiche e laboratori	€ 52.000.000,00	Riqualificazione funzionale e tecnologica di una parte delle aule e dei laboratori dell'Ateneo	Espletamento della gara europea di progettazione
Efficienza energetica	€ 4.585.731,04	20 impianti fotovoltaici per complessivi 700 kW per autoproduzione di energia elettrica di circa 840 MWh/anno.	Gara dei lavori aggiudicata
		Sistema di domotica per monitoraggio, gestione e controllo dei consumi elettrici del patrimonio Sapienza	Progettazione pilota su un edificio

Nuove opere, riqualificazione e manutenzione

Nel 2018 sono proseguiti i lavori di realizzazione di impianti complessi destinati alla didattica, alla ricerca e ai servizi residenziali degli studenti e la progettazione di interventi di riqualificazione.

Interventi per opere complesse 2018			
Interventi	Importo dei lavori	Fase 2018	Previsione fine lavori
Realizzazione del Building della Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'Ospedale Sant'Andrea di Roma	€ 12.090.140,722	In linea con cronoprogramma	Febbraio 2020
Area del complesso edilizio ex Regina Elena Realizzazione delle residenze e servizi correlati per gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati (edifici A e D)	€ 18.901.552,26	In linea con cronoprogramma	Maggio 2020

Interventi di riqualificazione edilizia 2018			
Interventi	Importo stimato	Fase 2018	Previsione inizio lavori
Immobile di via Palestro 63 Realizzazione di residenze per studenti	€ 3.683.861,62	Progettazione esecutiva	2020
Area dell'ex SDO nel quartiere Pietralata Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative	€ 32.067.849,38	Progettazione esecutiva	2020
Edificio ex Dopolavoro nella Città universitaria Realizzazione di servizi per residenze per studenti	€ 2.308.411,07	Progettazione esecutiva	2020

Interventi di manutenzione straordinaria 2018	
Intervento	Importo
Centro counselling, Sportello relazioni disabilità, Placement – Città universitaria	€ 365.378,22
Adeguamento di locali per la Facoltà di Economia – Latina	€ 324.473,48
Nuova aula e riorganizzazione della sala di lettura Acquario della Facoltà di Economia - Roma	€ 184.560,00
Ristrutturazione Aule A e B della Facoltà di Farmacia e medicina	€ 258.283,00
Nuovo Museo universitario di Scienze della terra (Murst)	€ 308.979,28
Postazioni per la ricarica degli smartphone negli edifici e in aree esterne (con pannelli fotovoltaici)	€ 96.443,44
Ristrutturazione dell'impianto della piscina e manutenzione delle centrali termiche palazzine A e B del Centro sportivo di Tor di Quinto	€ 47.764,22

L'aumento delle risorse complessive nel 2018

Nel 2018 è aumentata sia la spesa per la manutenzione ordinaria, nel limite del 3% del valore degli immobili previsto dalla legge, sia la spesa per interventi di ristrutturazione, quest'ultima decisamente significativa rispetto al 2017, anno in cui le risorse sono state invece impiegate in buona parte per interventi a seguito degli eventi sismici e meteorologici occorsi tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017. Nel 2018 le risorse stanziare per investimenti nell'edilizia hanno registrato un + 55% rispetto al 2017.

Risorse stanziare nel 2018 per l'edilizia		
Stanziamenti	2018	2017
Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	€ 4.851.587,70	€ 3.986.206,08
Manutenzione straordinaria di immobili e impianti	€ 5.445.153,20	€ 5.441.390,00
Ristrutturazione, costruzione, ricostruzione e trasformazione di fabbricati e impianti, oltre alle attività di adeguamento alle norme di sicurezza	€ 6.789.512,00	€ 250.000,00
Risorse da fondi ministeriali pluriennali per l'edilizia universitaria	€ 2.690.328,10	€ 2.460.860,23
Interventi per la sicurezza	€ 1.812.109,20	€ 2.205.000,00
Totale	€ 14.546.572,65	€ 9.393.260,75

Sedi sul territorio

La Sapienza è presente sul territorio con corsi di studio in diverse discipline. La dislocazione dell'offerta formativa costituisce un'opportunità per i giovani per proseguire gli studi "a casa propria", ma anche per le aziende che possono scegliere i collaboratori tra una schiera di laureati fortemente legati al territorio.



Polo di Latina

A Latina la Sapienza dispone di un campus costituito da diversi edifici di impronta razionalista, ristrutturati e riqualificati per le esigenze dell'attività universitaria. Sono attive le Facoltà di Economia, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica, Farmacia e medicina e Medicina e odontoiatria (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia).

Rieti

Presso il territorio di Rieti sono erogati corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria civile e industriale a vocazione ambientale.

Il capitale umano e l'organizzazione professionale

All'interno della Sapienza opera una comunità professionale di elevate competenze, formata da docenti e da personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (Tab).

A fine 2018 i docenti della Sapienza sono 3.311; a questi si aggiungono i docenti a contratto, che collaborano a pieno titolo alla didattica, in numero di 2.614, e gli assegnisti di ricerca che contribuiscono alle attività scientifiche, pari a 789 unità.

I dipendenti tecnico-amministrativi sono 2.203 nell'amministrazione universitaria e 1.729 presso le aziende ospedaliero-universitarie, per un totale di 3.932 unità.

3.311 Docenti

2.203 Personale
tecnico-amministrativo

1.729 Personale
tecnico-amministrativo
e socio-sanitario
nelle aziende ospedaliere

Personale docente al 31 dicembre 2018

Facoltà	Ordinari	Associati	Ricercatori	Tot
Architettura	25	68	75	168
Economia	57	51	71	179
Farmacia e medicina	87	156	218	461
Lettere e filosofia	79	155	143	377
Giurisprudenza	26	14	46	86
Ingegneria civile e industriale	62	118	110	290
Ingegneria dell'informazione, informatica, statistica	74	83	65	222
Medicina e odontoiatria	73	167	346	586
Medicina e psicologia	62	106	164	332
Scienze matematiche, fisiche e naturali	88	181	148	417
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	41	56	86	183
Scuola di Ingegneria Aerospaziale	1	7	2	10
Totale	675	1.162	1.474	3.311

Nel 2018 hanno contribuito all'attività universitaria della Sapienza:

- 2.602 docenti a contratto
- 789 assegnisti di ricerca

Personale docente 1993-2018

Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
1993	1.255	1.799	2.147	5.201
2013	874	1.126	1.739	3.739
2014	805	1.089	1.669	3.563
2015	768	1.247	1.544	3.559
2016	744	1.173	1.581	3.498
2017	716	1.126	1.569	3.411
2018	675	1.162	1.474	3.311

Il numero dei docenti è in flessione nel tempo, con una diminuzione più marcata per gli ordinari, in conseguenza del turn over che ha integrato nell'organico dell'Ateneo in prevalenza giovani ricercatori.

Il personale tecnico-amministrativo

Personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2018	
Struttura	Personale
Amministrazione centrale	831
Dipartimenti	1.996
Facoltà	277
Uffici centrali delle Aziende ospedaliere	644
Centri	154
Personale in attesa di assegnazione	15
Personale in posizione di distacco, comando o altro	15
Totale	3.932
Personale universitario	2.203
Personale assegnato alle aziende ospedaliere	1.729

A fine 2018 il personale tecnico-amministrativo della Sapienza conta 3.932 unità, di cui 2.203 sono personale universitario e 1.729 sono assegnate alle aziende ospedaliere. Complessivamente 831 persone sono in servizio presso l'Amministrazione centrale.

Personale tecnico amministrativo 1993-2018			
Anno	Personale universitario	Personale universitario complessivo presso le aziende ospedaliere	Totale
1993			8.001
2013	2.204	2.008	4.212
2014	2.160	1.973	4.133
2015	2.243	1.919	4.162
2016	2.237	1.845	4.082
2017	2.306	1.812	4.118
2018	2.203	1.729	3.932

Il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo della Sapienza è in flessione nel tempo. Il turn over ha portato all'integrazione nell'organico amministrativo di neoassunti qualificati.

Rotazione degli incarichi del personale tecnico amministrativo 2018

	Rotazioni
Responsabili amministrativi delegati (Rad)	39
Capi Ufficio e Capi Settore	11
Referenti amministrativi di centro	1
Direttori di biblioteca	3

Nel 2018 numerosi incarichi di responsabilità attribuiti al personale tecnico-amministrativo sono stati fatti ruotare, secondo quanto indicato dalla legge 190/2012 e sulla base del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 di Ateneo.

La promozione del personale

Nel 2018 l'Ateneo ha promosso miglioramenti retributivi per alcune categorie di dipendenti, in base all'Accordo di contrattazione integrativa per il personale tecnico-amministrativo del 26 novembre 2018.

Nel corso dell'anno sono proseguite le policy riguardanti welfare, opportunità culturali e formazione per i dipendenti della Sapienza.

Il piano welfare

Anche per il 2018 è stato realizzato il Piano welfare. Il piano prevede contributi per prestazioni medico-assistenziali (terapie mediche/riabilitative e/o assistenza continua conseguenti a interventi chirurgici e patologie gravi, acquisto di apparecchi protesici, di lenti e occhiali da vista, adesione al Piano sanitario dedicato ai dipendenti della Sapienza); interventi a favore dei figli (iscrizione, frequenza e mensa scolastica, acquisto di libri, attività sportive e ludico/ricreative); mobilità casa lavoro (abbonamenti a mezzi di trasporto urbano ed extraurbano utili al raggiungimento della sede di servizio).

Nel 2018 sono state presentate 303 domande e sono stati rimborsati in totale 148.247,88 euro.

Nell'accordo sindacale del 26 novembre 2018 si è stabilito inoltre che a decorrere dall'esercizio contabile 2020 sarà attivata una polizza sanitaria triennale a favore del personale tecnico-amministrativo.

Bonus formazione e cultura

Nel Contratto collettivo integrativo per il personale tecnico-amministrativo della Sapienza del 21.11.2016 è stata prevista anche l'erogazione di un bonus formazione e cultura, esclusivamente per il personale appartenente alle categorie B, C e D non destinatario delle progressioni economiche orizzontali attuate nell'anno 2016. Il bonus è utilizzabile per acquisti correlati alla formazione professionale e culturale (PC, tablet, iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale, biglietti per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, ingresso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali). Nel 2018, a fronte di 81 richieste pervenute, sono stati erogati rimborsi per un totale di 13.646,48 euro.

Telelavoro

La Sapienza ha attivato il progetto telelavoro, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonché di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane.

Nel 2018 sono state attivate 46 postazioni di telelavoro.

Formazione del personale

Nel 2018 la formazione del personale è stata progettata coerentemente con il Piano di formazione triennale 2016-2018. Particolare attenzione è stata data alle attività correlate al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo indicati nel Piano integrato 2018 della Sapienza e negli altri documenti di programmazione. I corsi organizzati nel 2018 hanno riguardato:

- **Soft skills**
- **Lingua inglese**
- **Erasmus Staff Mobility for Training**
- **Novità nei contratti pubblici**
- **Progettazione per la partecipazione a bandi europei per la ricerca**
- **Aggiornamento normativo e fiscale per i centri di spesa**
- **Prevenzione e benessere (La prevenzione è una forma di Sapienza)**
- **Nuova disciplina della privacy**
- **Performance organizzativa e performance individuale**
- **Giornata della trasparenza 2018 (Trasparenza nella research university)**

A partire dal 2018, la Sapienza ha avviato programmi di formazione per i docenti, con lo scopo di favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari, e il rafforzamento del legame fra formazione e ricerca. Il Gruppo Quid di Sapienza ha organizzato percorsi di studio e di formazione dedicati ai docenti, da svolgersi nel 2019.

Asilo nido



Tra le *facilities* a disposizione del personale, nell'anno 2018 l'Ateneo ha continuato a dedicare particolare attenzione all'asilo nido.

Il nido aziendale della Sapienza, riconosciuto dal Comune di Roma, accoglie 60 bambine e bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, suddivisi nelle sezioni piccoli, medi e grandi. Il servizio intende fornire sostegno alla genitorialità, al fine di permettere la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro, promuove la partecipazione attiva dei genitori e si fonda su un'azione educativa finalizzata alla costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei piccoli e su principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione, trasparenza e responsabilità sociale. I criteri di accesso sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo, aggiornato nel maggio 2018.

Convenzioni per il personale

Un'altra importante attività a favore del personale dell'Ateneo riguarda la stipula di convenzioni per opportunità a favore dei dipendenti della Sapienza. Nel 2018 l'Università ha proposto ai propri dipendenti un'ampia offerta di agevolazioni per attività legate al tempo libero (musei, teatri, cinema, servizi alberghieri, ristorazione, palestre ecc.) e per servizi vari (centri estivi, sanitari ecc.).

Comunità e appartenenza: il progetto merchandising



Nel 2018 il progetto merchandising si è mantenuto in crescita, con un aumento del venduto pari a circa il 30% rispetto al 2017, confermando la sua validità come strumento per valorizzare il brand di Ateneo e creare appartenenza. Dal 2014, anno di rilancio del progetto, le vendite sono complessivamente aumentate del 225%.

Lo Store Sapienza collocato nella Città universitaria resta il primo canale di distribuzione, con oltre il 55% delle vendite; significativi sono anche gli acquisti da parte di Facoltà e Dipartimenti, che hanno utilizzato gli articoli del merchandising per convegni o per attività degli studenti.

Nel corso dell'anno il progetto è stato sostenuto da iniziative speciali di comunicazione, tra cui alcuni video e una web serie realizzata dagli studenti come attività laboratoriale della Facoltà di Lettere, diffusa sui social media di Ateneo.

Anche nel 2018 sono state promosse campagne straordinarie di vendita al Sapienza Store, in particolare in occasione del Black Friday e del periodo natalizio, ed è stato introdotto nel catalogo il prodotto primo classificato nel concorso di Ateneo MyMerchandising realizzato nel 2017, la borsetta portapranzo ideata in Sapienza.

La sicurezza in Ateneo

La Sapienza ha un programma di gestione della security, implementato da un ufficio dedicato, per la prevenzione, la gestione e il superamento di eventi in prevalenza di natura dolosa e/o colposa che possono danneggiare le persone o le risorse materiali, immateriali e organizzative dell'Ateneo.

Nel corso dell'anno 2018 in particolare l'Ufficio Security ha effettuato una mappatura dei rischi in 14 edifici in diverse aree:

- Via Salaria 851 - Scuola Ingegneria Aerospaziale e Dipartimento Ingegneria
- Astronautica Elettrica ed Energetica (6 edifici)
- Dipartimento Chimica e Tecnologia del Farmaco (2 edifici)
- Via Salaria 113 - sede di Sociologia e Scienze della Comunicazione (1 edificio)
- Edificio Marco Polo per la realizzazione e apertura della sala lettura (1 edificio)
- Facoltà di Architettura - sede di Valle Giulia, sala lettura (1 edificio)
- Sede di Latina (3 edifici)

Sempre nel 2018 la Sapienza ha realizzato una piattaforma informatica per la security degli eventi che si svolgono in Ateneo, estesa in prima istanza alle aule del Rettorato. Sulla base delle informazioni acquisite dal sistema, è possibile valutare il rischio evento, specifico e concomitante, fornire le informazioni sull'evento agli uffici interessati per le attività di competenza, rilevare l'eventuale contemporaneità di più manifestazioni e assumere le misure eventualmente necessarie.

2. Programmazione, performance e uso delle risorse



€ 49.442.092,93

Risultato di esercizio 2018

I risultati 2018 del Piano integrato

Il Piano della performance della Sapienza è un documento programmatico triennale a scorrimento annuale che, in linea con i macro-obiettivi definiti nel Piano strategico di Ateneo, individua gli obiettivi operativi, gli indicatori e i target per l'Amministrazione centrale, le Facoltà e i Dipartimenti.

Dal 2016, in coerenza con le indicazioni dell'Anvur, il Piano performance della Sapienza è un Piano integrato che mette in correlazione i principali documenti programmatici dell'Università.

Il 2018 rappresenta un anno importante per la valutazione di quanto pianificato, trovandosi in posizione intermedia sia nel periodo di riferimento del Piano integrato 2017-2019 sia in quello più ampio del Piano strategico 2016-2021.

I risultati raggiunti sono descritti approfonditamente nella Relazione sulla Performance 2018. Gli Organi collegiali hanno assegnato per il 2018 complessivamente 9 obiettivi al Direttore generale, inserendo come nuovo obiettivo rispetto al 2017 la promozione delle forme di collaborazione con i Centri di spesa, finalizzata alla semplificazione e alla trasparenza. Sulla base di questi sono stati definiti 71 obiettivi operativi assegnati alle Aree dirigenziali.

Per quanto riguarda il collegamento tra obiettivi operativi e budget, a fine 2018 è stato raggiunto un risultato del 70% di risorse utilizzate rispetto a quelle stanziare per i diversi obiettivi.

Correlazione tra stanziamenti collegati a obiettivi e utilizzo delle risorse 2018

Stanziamento 2018 Piano integrato	Stanziamento definitivo	Risorse impegnate al 31.12.2018	Utilizzo delle risorse rispetto allo stanziamento 2018
46.034.424,99	47.127.625,42	32.800.475,84	70%

La pianificazione strategica nelle strutture

Nel 2018 l'Ateneo ha assegnato a Direttori e Presidi l'obiettivo di elaborare un Piano strategico triennale di Facoltà/Dipartimento, allo scopo di integrare nella programmazione generale anche quella delle strutture. Il focus del documento ha riguardato la ricerca per i Dipartimenti, la didattica per le Facoltà e la terza missione per entrambe le strutture. Dipartimenti e Facoltà hanno delineato obiettivi, azioni e indicatori peculiari di ciascuna realtà e coerenti con il Piano strategico 2016-2021 di Ateneo. A fine 2018 è stato creato un gruppo di lavoro per seguire l'attuazione dei piani strategici di struttura.

Il bilancio unico di Ateneo



Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e accompagnato da una nota integrativa, presenta per il 2018 un risultato di esercizio pari a euro 49.442.092,93, in incremento rispetto al risultato economico del 2017, pari a euro 30.327.451,93. Il conseguimento del risultato economico positivo è il prodotto da un lato di un incremento dei ricavi, sia rispetto all'anno 2018 sia rispetto a quelli stimati nel budget economico 2018, dall'altro di un decremento dei costi del personale e delle altre spese, a esclusione di quelle legate ad attività prioritarie a favore degli studenti, del personale e della ricerca.

In particolare sono diminuiti i costi del personale di circa 3,6 milioni di euro rispetto al 2017, in considerazione del turn over, con una flessione significativa soprattutto per il costo del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato. Ulteriori risparmi si sono avuti sui costi della gestione corrente, grazie alle azioni per ottimizzare questa voce di spesa intraprese da diversi esercizi.

In relazione alle entrate, sono cresciuti i proventi per la didattica, per circa 3,2 milioni di euro rispetto al 2017, principalmente grazie all'aumento delle immatricolazioni (+ 5% circa). Diminuiscono invece costantemente i trasferimenti ministeriali per il Fondo di finanziamento ordinario (Ffo) del Miur.

Andamento della gestione economica 2017 e 2018

Proventi operativi	2018	2017	Differenza
Proventi propri	€ 159.197.197,40	€ 150.157.334,38	€ 9.039.863,02
Proventi per la didattica	€ 128.236.828,26	€ 122.630.109,00	€ 5.606.719,26
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 13.634.844,89	€ 12.755.365,75	€ 879.479,14
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	€ 17.325.524,25	€ 14.771.859,63	€ 2.553.664,62
Contributi	€ 594.883.977,65	€ 585.843.737,01	€ 9.040.240,64
Altri proventi e ricavi diversi	€ 29.396.425,63	€ 33.537.077,44	€ -4.140.651,81
Variazioni rimanenze	€ 9.270,20	€ 106.059,23	€ -96.789,03
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	€ 192.094,23	0	€ 192.094,23
Totale proventi operativi (a)	€ 783.678.965,11	€ 769.644.208,06	€ 14.034.757,05
Costi complessivi del personale	€ 448.500.300,465	€ 452.175.457,14	€ -3.675.156,68
Costi del personale dedicato a ricerca e didattica	€ 291.157.122,39	€ 297.412.285,88	€ -6.255.163,49
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativi	€ 157.343.178,07	€ 154.763.171,26	€ 2.580.006,81
Costi della gestione corrente	€ 202.377.175,16	€ 201.156.445,25	€ 1.220.729,91
Ammortamenti e svalutazioni	€ 28.717.709,77	€ 29.620.742,13	€ -903.032,36
Accantonamento per rischi e oneri	€ 18.565.819,13	€ 86.251.758,98	€ -67.685.939,85
Oneri diversi di gestione	€ 7.456.115,54	€ 8.441.984,59	€ -985.869,05
Totale costi operativi (b)	€ 705.617.120,06	€ 777.646.388,09	€ -72.029.268,03
Differenza tra proventi e costi operativi (a-b)	€ 78.061.845,05	€ -8.002.108,03	€ 86.064.025,08
Risultato della gestione finanziaria	€ -285.118,12	€ 2.546.065,46	€ -2.831.183,58
Risultato della gestione straordinaria	€ -189.025,96	€ 64.153.892,73	€ -64.342.918,69
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	€ 28.145.608,04	€ 28.370.326,23	€ -224.718,19
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 49.442.092,93	€ 30.327.451,93	€ 19.114.641,00

Ricavi

La composizione dei ricavi evidenzia il peso importante dei contributi del Miur per Ffo (62%) rispetto al totale dei proventi operativi, costituiti da proventi per la didattica (16%), per attività di ricerca (8%) e da altri contributi e proventi (14%).

Rispetto al 2017 si è verificato un sostanziale incremento dei proventi operativi, pari a 14.034.757,05 euro; l'incremento ha riguardato tutte le voci, dalle entrate proprie ai contributi.

L'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario è diminuita complessivamente di circa 8 milioni di euro rispetto al 2017. Rispetto alle tre voci che compongono questo finanziamento, risultano in flessione la quota base (-13.8 milioni) e la quota perequativa (-3,5 milioni), mentre è aumentata la quota premiale (+9,1 milioni di euro), grazie alle politiche di reclutamento adottate dalla Sapienza in linea con i criteri previsti dal Miur.

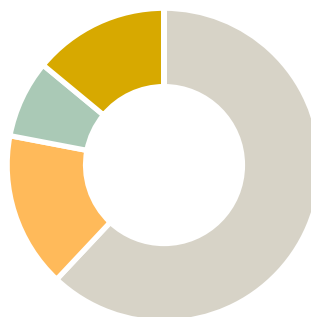
I ricavi riferiti alla contribuzione studentesca hanno fatto registrare un aumento di oltre 3 milioni di euro rispetto al 2017, dovuto principalmente all'andamento delle immatricolazioni, in aumento di circa il 5% rispetto agli immatricolati del 2017/2018.

L'ulteriore differenza di 2 milioni di euro è motivata dalla diversa classificazione nel conto economico dei proventi derivanti da more su iscrizioni.

I ricavi per la ricerca rappresentano oltre l'8% del totale dei proventi, in aumento rispetto al 5% del 2017, e sono composti dalle voci Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi e dalla macrovoce Contributi. Tra questi, particolare rilevanza assumono i proventi dal Miur per i Dipartimenti di eccellenza, che per il 2018 ammontano a oltre 11,7 milioni di euro.

Composizione dei ricavi operativi 2018

- Contributi del Miur per Ffo (62%)
- Didattica (16%)
- Ricerca (8%)
- Altri contributi e proventi (14%)

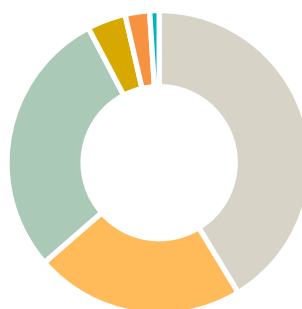


Costi

I costi operativi registrano una diminuzione rispetto al 2017 (-72 milioni di euro); la variazione più consistente riguarda gli accantonamenti a fondo rischi e oneri effettuati nel 2017, per effetto di eventi straordinari (-67 milioni di euro). Diminuiscono significativamente anche i costi per il personale (- 3,6 milioni circa). Subiscono un lieve aumento (+ 1,2 milioni di euro) i costi della gestione corrente.

Composizione dei costi 2018

- Personale docente e ricercatore (41,3%)
- Personale dirigente e tecnico-amministrativo (22,3%)
- Costi gestione corrente (28,7%)
- Ammortamenti (4,1%)
- Accantonamento rischi e oneri (2,6%)
- Altro (1,0%)



Costi del personale

I costi complessivi del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo hanno fatto registrare una diminuzione rispetto al 2017, per 3.675.156,68 euro. Tale diminuzione è dovuta al turnover, nonostante un aumento dei costi medi per gli incrementi retributivi connessi alle classi e agli scatti stipendiali di docenti e ricercatori. I costi del personale hanno fatto registrare un'economia complessiva pari a 12.408.535,76 euro.

Costo medio del personale docente e ricercatore

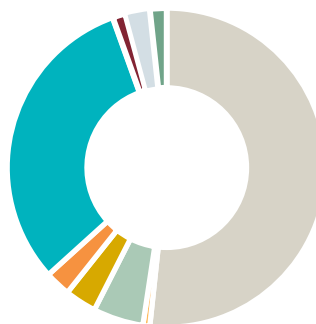
Ruolo	Costo medio 2018	Costo medio 2017	Differenza
Professori ordinari a tempo pieno	€ 121.795,00	€ 120.582,00	€ 1.213,00
Professori associati a tempo pieno	€ 81.428,00	€ 79.865,00	€ 1.563,00
Ricercatori universitari a tempo pieno	€ 63.515,00	€ 60.982,00	€ 2.533,00
Professori ordinari a tempo definito	€ 80.015,00	€ 76.384,00	€ 3.631,00
Professori associati a tempo definito	€ 54.353,00	€ 52.647,00	€ 1.706,00
Ricercatori universitari a tempo definito	€ 44.600,00	€ 43.452,00	€ 1.148,00

Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente rappresentano un'importante componente dei costi operativi. Il loro ammontare nel 2018 è aumentato di circa 1,2 milioni di euro rispetto al 2017, soprattutto per l'incidenza dei costi per il sostegno agli studenti (+4 milioni di euro), in particolare per effetto dell'aumento dei contratti di formazione specialistica e delle borse di dottorato. Gli altri costi invece diminuiscono complessivamente per gli acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali e per effetto della diminuzione dei costi della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Costi della gestione corrente 2018

- Costi per il sostegno agli studenti (51,7%)
- Costi per l'attività editoriale (0,7%)
- Trasferimenti a partner di progetti coordinati (5,1%)
- Acquisto materiali di beni di consumo per laboratori (3,2%)
- Acquisto libri, periodici e materiali bibliografici (2,6%)
- Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (31,2%)
- Acquisto di altri materiali (1,3%)
- Costi per il godimento di beni di terzi (2,5%)
- Altri costi (1,7%)



Riclassificazione della spesa in missioni e programmi

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle università, alle quali sono dedicate risorse finanziarie, umane e strumentali. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività necessarie per realizzare gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La riclassificazione della spesa in missioni e programmi ha lo scopo di monitorare i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche, anche al fine di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Bilancio della Sapienza classificato in missioni e programmi			
Missioni	Programmi	Spesa 2018	Spesa 2018%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	€ 375.476.534,43	33,61%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	€ 5.554.122,18	0,49%
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	€ 226.436.947,20	20,27%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	€ 2.537.610,59	0,23%
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	€ 17.138.965,28	1,53%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	€ 20.408.220,02	1,83%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	€ 469.633.287,56	42,04%
TOTALE		€ 1.117.185.687,26	

Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali

La Sapienza ha individuato come principali politiche istituzionali il sostegno agli studenti, l'internazionalizzazione, il potenziamento delle attività di orientamento, tutorato e placement e il sostegno alla ricerca. Nonostante la costante diminuzione dei trasferimenti pubblici, l'Ateneo sostiene queste attività con sempre maggiori risorse istituzionali. Nel 2018 sono stati infatti incrementati i fondi destinati al sostegno agli studenti (+3,14%), alle politiche di internazionalizzazione (+27,99%), alla ricerca scientifica (+5,99%) e agli interventi edilizi finalizzati alla riqualificazione di aule, laboratori e altri spazi dedicati alla ricerca e alle attività didattiche (+80,90%), finanziati attraverso il contratto di prestito stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti e il relativo cofinanziamento di Ateneo.

Per quanto riguarda la ricerca, nel 2018 il finanziamento del bando per la ricerca di Ateneo è stato pari a 15.212.003,00 milioni di euro. Altre risorse sono state dedicate a completare l'infrastruttura di ricerca e innovazione di Sapienza, attraverso il progetto Saperi&Co che si è strutturato come centro di ricerca e servizi.

Ad aprile 2018 l'Ateneo ha ricevuto dal Miur la prima tranche di finanziamento, pari a 11.734.855,00 euro, per gli otto Dipartimenti della Sapienza che nel 2017 sono stati selezionati dal Miur, nell'ambito dell'intervento ministeriale per la promozione dei dipartimenti di eccellenza delle università italiane.

La dimensione internazionale è stata incentivata attraverso il potenziamento dell'offerta formativa dei corsi di studio in lingua inglese, nonché con il finanziamento di summer e winter schools. È proseguita l'azione di Sapienza per supportare programmi per la mobilità di professori, ricercatori, dottorandi e studenti stranieri, con azioni quali corsi di lingua italiana.

I costi per il sostegno agli studenti nel 2018 ammontano complessivamente a circa 104 milioni di euro, in gran parte relativi a borse di dottorato, borse di studio, borse di collaborazione, mobilità, orientamento in ingresso e tutorato, con una variazione positiva di 4.359.280,44 di euro rispetto all'anno 2017.

Destinazione del risultato di esercizio 2018

La maggiore quota del risultato di esercizio conseguito nell'anno 2018 è stato destinato alle linee di azione prioritarie individuate dall'Ateneo, con le voci più significative rappresentate dagli interventi edilizi di riqualificazione, dai servizi agli studenti e al potenziamento dei servizi informatici.

Principali destinazioni del risultato di esercizio 2018	
	Spesa
Interventi edilizi	€ 9.666.674,15
Interventi per la sicurezza	€ 2.860.000,00
Servizi agli studenti	€ 8.677.000,00
Finanziamenti alla ricerca	€ 3.200.000,00
Attività connesse allo sviluppo dell'internazionalizzazione	€ 2.296.000,00
Finanziamento di iniziative per il potenziamento dell'informatizzazione	€ 8.677.000,00

3. La didattica e gli studenti



113.494
Studenti totali

9.234
Studenti
internazionali

La platea degli studenti

La Sapienza ha registrato negli ultimi anni un aumento degli iscritti complessivi alle lauree dell'attuale ordinamento (decreto ministeriale 270/2004), accompagnato a un decremento degli iscritti alle lauree dei vecchi ordinamenti (decreto ministeriale 509/1999 e leggi precedenti) che hanno via via concluso il loro percorso universitario.

Iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale (decreto 270/2004)			
	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Lauree	57.392	57.804	59.150
Lauree magistrali ciclo unico	19.712	19.581	19.225
Lauree magistrali (biennali)	20.298	21.248	22.625
Totale	97.402	98.633	101.000

Iscritti ai corsi di laurea dei vecchi ordinamenti			
	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Corsi ante decreto 509/99	1.987	1.739	1.518
Corsi decreto 509/99	3.354	2.471	1.895
Totale	5.341	4.210	3.413

Particolarmente significativo è il dato relativo agli studenti regolari, cioè iscritti entro la normale durata del corso. Il problema degli studenti fuori corso rappresenta infatti uno dei fronti sui quali le università italiane sono chiamate a impegnarsi; il Miur valorizza i risultati ottenuti dagli atenei in questo ambito considerando il numero degli studenti regolari nel calcolo del Fondo di finanziamento ordinario.

Da questo punto di vista la Sapienza negli ultimi anni ha messo in atto politiche specifiche, in particolare premialità per i meritevoli e percorsi di tutoraggio e part time per chi ha difficoltà a completare gli studi. Queste misure hanno prodotto una positiva tendenza in aumento del numero complessivo degli studenti regolari.

Isritti regolari ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale			
	2016-17	2017-18	2018-2019
Architettura	2.948	2.980	2.960
Economia	5.591	5.778	6.281
Farmacia e medicina	9.138	9.282	9.255
Giurisprudenza	3.703	3.698	3.654
Ingegneria civile e industriale	6.187	6.366	6.105
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	4.771	5.171	5.669
Lettere e filosofia	11.626	11.957	12.410
Medicina e odontoiatria	6.761	6.559	6.467
Medicina e psicologia	5.165	5.355	5.580
Scienze matematiche, fisiche e naturali	6.135	6.258	6.554
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	6.329	6.498	7.131
Totali	68.354	69.902	72.066

*Studenti iscritti entro la normale durata del corso

A partire dal 2018 per il calcolo del Fondo di finanziamento ordinario il Miur prende in considerazione nella definizione dello studente "regolare ai fini del costo standard" coloro che risultano iscritti entro la durata normale del corso più un anno. Il dato relativo all'anno accademico 2018-2019 così rielaborato è pari a **83.852**.

Le immatricolazioni di nuovi studenti per l'anno accademico 2018-2019 sono risultate in aumento di circa il 5%, con un incremento sia per le lauree e lauree a ciclo unico sia per le lauree magistrali.

Immatricolati ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale				
Facoltà	Lauree e lauree magistrali a ciclo unico		Lauree magistrali	
	2017-18	2018-19	2017-18	2018-19
Architettura	764	646	233	333
Economia	1.608	1.878	1.084	1.117
Farmacia e medicina	2.691	2.680	243	259
Giurisprudenza	958	1.022	129	70
Ingegneria civile e industriale	1.587	1.393	1.103	1.089
Ingegneria dell'Informazione, informatica e statistica	1.555	1.699	812	989
Lettere e filosofia	3.810	3.925	1.502	1.582
Medicina e odontoiatria	1.581	1.523	57	64
Medicina e psicologia	1.183	1.152	753	809
Scienze matematiche, fisiche e naturali	2.011	2.225	810	960
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	2.061	2.411	1.056	1.063
Totale	19.809	20.554	7.782	8.335

Alla platea degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale si somma un numero rilevante di studenti che frequentano corsi post laurea, come master, scuole di specializzazione o dottorati.

Iscritti ai corsi post laurea		
	2017-18	2018-19
Master	2.325	2.131
Scuola di Ingegneria aerospaziale	133	222
Scuole di specializzazione	*3.136	*3.047
Corsi di alta formazione	498	752
Dottorati	2.966	2.929
Totale	9.058	9.081

* Le Scuole di specializzazione mediche presentano uno scostamento temporale in quanto le iscrizioni si effettuano nel mese di settembre per l'anno accademico precedente. Gli studenti delle Scuole di specializzazione complessivi sono perciò conteggiati in base al contingente effettivamente presente nell'anno accademico di interesse. Es.: per l'anno accademico 2017-2018 sono conteggiati gli specializzandi medici entrati nel settembre 2017, formalmente iscritti all'anno accademico 2016-2017.

Per quanto riguarda in particolare l'andamento degli studenti dottorandi, l'Ateneo ha ulteriormente incrementato l'investimento in termini di borse di dottorato erogate, per un totale di 733 borse per il 34° ciclo rispetto a 624 borse per il 33° ciclo. Seguendo le raccomandazioni Anvur/Miur, sono invece diminuiti i posti di dottorato senza borsa. Tale parametro, sommato a quello relativo alle interruzioni temporanee della carriera, incide sul dato complessivo, come evidenziato nella tabella seguente.

Dottorati con borsa e senza borsa, iscritti effettivi ai dottorati			
	2017-2018	2018-2019	
Dottorati con borsa			
	<i>31° ciclo</i> 567	<i>32° ciclo</i> 573	
	<i>32° ciclo</i> 573	<i>33° ciclo</i> 624	
	<i>33° ciclo</i> 624	<i>34° ciclo</i> 733	+ 109 con borsa
<i>Totali</i>	1.764	1.930	
Dottorati senza borsa			
	<i>31° ciclo</i> 442	<i>32° ciclo</i> 469	
	<i>32° ciclo</i> 469	<i>33° ciclo</i> 347	
	<i>33° ciclo</i> 347	<i>34° ciclo</i> 230	-117 senza borsa
<i>Totali</i>	1.258	1.046	
<i>Totale dottorati</i>	3.022	2.976	
Totale iscritti effettivi ai dottorati al netto di rinunce e interruzioni	2.966	2.929	

Gli studenti totali

Il numero totale degli studenti della Sapienza nell'anno accademico 2018/2019, calcolato in base ai dati delle tabelle precedenti, risulta quindi pari a 113.494 (101.000 iscritti ai corsi di ordinamento 270, 3.413 iscritti ai corsi dei vecchi ordinamenti e 9.081 iscritti ai corsi postlaurea), una cifra in aumento rispetto agli studenti dell'anno accademico 2017-2018, rilevati nel Bilancio sociale 2017 in numero di 111.901.

Gli studenti stranieri



Gli studenti internazionali iscritti alla Sapienza sono in costante aumento negli ultimi anni, con un incremento più sensibile nell'anno accademico 2018-2019. Per studenti internazionali si intendono studenti con cittadinanza estera o con titolo di accesso estero. Questa definizione è utilizzata anche dalle maggiori agenzie mondiali di ranking per valutare il grado di internazionalizzazione degli atenei.

Studenti internazionali totali, iscritti a tutti i corsi di studio

	2016-17	2017-18	2018-19
Totale iscritti internazionali	7.358	8.259	9.234

I laureati



Laureati Sapienza per tipo di corso di laurea

	Lauree		Lauree magistrali		Lauree a ciclo unico		Totale	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Architettura	392	313	223	201	413	330	1.028	844
Economia	911	751	777	744	8	10	1.696	1.505
Farmacia e medicina	1.317	1.225	204	212	561	591	2.082	2.028
Giurisprudenza	28	29	9	18	772	697	809	744
Ingegneria civile e industriale	807	890	792	775	138	129	1.737	1.794
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	704	753	458	570	12	3	1.174	1.326
Lettere e filosofia	2.250	2.022	1.077	1125	31	31	3.358	3.178
Medicina e odontoiatria	1.065	977	72	47	461	531	1.598	1.555
Medicina e psicologia	768	785	684	646	246	223	1.698	1.654
Scienze matematiche, fisiche e naturali	801	878	734	732	12	9	1.547	1.619
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	1.059	969	774	749	33	21	1.866	1.739
Totale	10.102	9.592	5.804	5.819	2.687	2.575	18.593	17.986

L'offerta formativa

La Sapienza offre corsi di laurea e laurea magistrale di elevata qualità su un ampio spettro di discipline umanistiche, scientifiche e tecniche, socio-economiche. Negli ultimi anni l'Ateneo ha incrementato la propria offerta formativa internazionale, in particolare con corsi di laurea e laurea magistrale interamente in lingua inglese o con curricula in inglese.

Corsi di laurea e laurea magistrale		
	2017-2018	2018-2019
Corsi di laurea e laurea magistrale	278	275
Corsi a doppio titolo o titolo multiplo	50	56
Corsi interamente in lingua inglese o con curricula in inglese	29	34

Corsi post laurea		
	2017-18	2018-2019
Master I livello	70	72 (di cui 4 internazionali)
Master II livello	131	130
Totale Master	201	202
Scuole di specializzazione	90	90
Corsi di alta formazione	43	58
Corsi di dottorato	81	81 (di cui 30 internazionali)

Ssas - Scuola superiore di studi avanzati

La Scuola superiore di studi avanzati offre agli iscritti un percorso formativo di alta qualificazione, di arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare, complementare e parallelo al corso di studio frequentato alla Sapienza. L'ammissione avviene per concorso.

La Scuola è suddivisa in quattro classi accademiche: Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali, Scienze della vita, Scienze e tecnologie, Studi umanistici.

Gli allievi della Ssas hanno diritto all'esenzione dalle tasse universitarie, all'alloggio gratuito presso una residenza universitaria e a un eventuale contributo o borsa di studio. Gli allievi, per rimanere all'interno della Scuola e godere dei benefici, devono partecipare con profitto alle attività formative della Scuola, essere in regola con gli esami del proprio corso di studi della Sapienza, con una media pari o superiore a 28/30 e nessun voto inferiore a 27/30.

Gli allievi iscritti alla Scuola nell'anno accademico 2018/19 sono complessivamente 93 in tutti i percorsi attivati, di cui 85 iscritti a corsi di laurea e 8 iscritti ai percorsi di dottorato.

Gli iscritti all'anno accademico 2018/2019 provengono, oltre che dalla Regione Lazio, dalle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto.

Isritti alla Ssas – anno accademico 2018-2019

	Classi accademiche			
	Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali	Scienze della vita	Scienze e tecnologie	Studi umanistici
LM	4	2	6	13
LMcu	9	14	-	-
LT	7	7	15	8
PhD	2	1	3	2

Le residenze a disposizione degli allievi sono:

- la Foresteria della Sapienza in via Volturmo, a poca distanza dalla Città universitaria presso la Stazione Termini
- la struttura residenziale Conti, situata in zona Prenestina.

Nel complesso Regina Elena, a poca distanza dalla Città universitaria, è in via di realizzazione uno studentato per 240 posti che accoglierà gli studenti iscritti alla Scuola, con appositi servizi dedicati (aule per la didattica, biblioteca, mensa, spazi comuni per lo studio, palestra).

Per l'anno accademico 2018-2019 alloggiano nelle residenze universitarie messe a disposizione dalla Sapienza 68 allievi della Ssas.

Allievi SSas nelle residenze universitarie - anno accademico 2018-2019

	Foresteria Via Volturmo	Residenza Conti Via Prenestina
Posti disponibili	30	50
Studenti alloggiati	19	49

Il corpo docente della Scuola è formato da studiosi di elevata qualificazione scientifica a livello internazionale, scelti tra i docenti della Sapienza (Senior e Junior Research Fellows) e docenti esterni (Honorary Fellows).

Nell'anno accademico 2018/2019 il programma didattico ha previsto attività formative integrative; in particolare tutti gli studenti hanno seguito un corso interdisciplinare comune e seminari dedicati a ogni classe accademica specifica. Gli studenti frequentano inoltre un corso di lingua inglese con un docente madre lingua e producono ogni anno un lavoro di ricerca e approfondimento individuale.

La Scuola ha tre convenzioni per la mobilità degli allievi: con la Scuola Normale di Pisa, con l'École Normale Supérieure di Parigi e con l'EMBL di Monterotondo. Le convenzioni prevedono scambi di studio/tirocinio.

Mobilità degli allievi Ssas - anno accademico 2018-2019

	Scuola Normale di Pisa	École Normale Supérieure
Studenti in uscita	1	5
Studenti in entrata	1	4

Gli allievi della Scuola svolgono anche attività culturali e di condivisione, tra le quali nel 2018 il cineforum Cinema D'eSSAS, che ripercorre, con una serie di incontri e di film, il tema del corso interdisciplinare dell'anno.

A partire dall'anno accademico 2017/2018 gli allievi hanno aderito alla Rete italiana degli allievi delle Scuole e degli Istituti di studi superiori universitari, che organizza incontri e conferenze.



L'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, preceduta dall'esperienza Telma Sapienza, è nata nel 2010 a seguito della costituzione del consorzio Telma Scarl. Sapienza è il socio di maggioranza del consorzio; sono soci di minoranza Unipaelearning, Accademia nazionale di Medicina e Ial - Innovazione, apprendimento, lavoro. Nel Consiglio di amministrazione è presente un delegato del Miur.

Con la creazione di Unitelma, la Sapienza ha inteso impegnarsi nell'area della formazione a distanza, per favorire il diritto allo studio e offrire la possibilità di accedere agli studi universitari anche a coloro che non sono in grado di frequentare le attività didattiche. Tra le 11 università telematiche italiane formalmente riconosciute dal Miur, Unitelma è l'unica collegata a un grande ateneo pubblico.

Unitelma Sapienza scommette anche sulla ricerca: docenti e ricercatori partecipano ai bandi di ricerca nazionali, l'Ateneo destina il 2,5% dei suoi introiti allo sviluppo delle attività di ricerca.

L'Ateneo è orientato all'innovazione: ogni anno vengono introdotti cambiamenti nella tecnologia, nella didattica, nei servizi agli studenti in un'ottica di continuo miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'apprendimento. Tutor disciplinari e tutor di processo accompagnano lo studente lungo tutto il percorso formativo, fornendogli i giusti strumenti per muoversi al meglio all'interno della piattaforma *e-learning* dell'Ateneo e approfondendo, anche attraverso lo strumento dei webinar, i temi trattati durante il percorso formativo.

Insegnare attraverso la didattica a distanza implica l'impegno a modulare con ogni singolo studente un ambiente di apprendimento quanto più possibile efficace e personalizzato, con attività formative stimolanti e utili al raggiungimento del proprio obiettivo finale.

Il modello di apprendimento è un *blended*, ossia una combinazione di più approcci di *e-learning* erogativo, interattivo e collaborativo.

L'offerta formativa, ampiamente articolata e aggiornata per livello di corsi e tematiche, è inerente in particolar modo alle materie giuridiche, economiche, politiche, sociali, psicologiche, manageriali, delle tecnologie dell'informazione e dell'informatica, delle discipline archeologiche. Unitelma eroga 5 corsi di laurea (3 nell'area giuridica e 2 nell'area economica) completamente online e 3 corsi di laurea interateneo con la Sapienza (1 nell'area psicologica, 1 nell'area informatica e 1 nell'area archeologica); ospita inoltre sulla propria piattaforma le lezioni di un corso di laurea di Sapienza (Infermieristica X).

L'andamento temporale degli iscritti ai corsi di Unitelma evidenzia un aumento decisamente significativo negli ultimi due anni accademici, considerabili al 31 ottobre 2018. Nell'anno accademico 2017/2018 si registrano infatti 2.480 iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, con un aumento dell'8,4% rispetto al dato di due anni prima.

La maggioranza degli iscritti ha già un impiego e intraprende gli studi universitari per migliorare le proprie competenze e per progredire nella carriera professionale. Negli ultimi anni tuttavia è aumentato il numero di studenti neodiplomati. Oggi Unitelma Sapienza è un'università più "giovane" rispetto al passato: nel primo anno di attività 2005-2006 (allora come Telma Sapienza) gli studenti iscritti ai corsi di laurea con un'età inferiore ai 26 anni erano appena l'1,1%, nel 2017 erano circa il 27%, nel 2018 sono pari al 36,91% (e gli under 35 rappresentano il 61,94%).

Iscritti ai corsi di Unitelma Sapienza

	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale	2.219	2.303	2.480
Master	2.196	2.946	3.304
Corsi di formazione e alta formazione	2.010	2.297	1.046
Totale	6.425	7.546	6.830

Servizi di informazione e supporto



Gli sportelli Ciao ed Hello

Il Ciao – Centro informazioni accoglienza orientamento nel 2018 ha compiuto 20 anni di attività al servizio degli studenti. Lo sportello è basato su un modello di collaborazione tra pari, dove studenti opportunamente formati aiutano i loro colleghi in difficoltà o le future matricole, svolge attività di accoglienza, informazione e consulenza sulle diverse procedure come immatricolazioni e iscrizioni, utilizzo del sistema informativo di ateneo Infostud, passaggi e trasferimenti di corso.

Il Ciao opera attraverso diversi canali di informazione e assistenza (front-office, email, strumenti web 2.0) adottando uno stile comunicativo informale, colloquiale, non burocratizzato.

Lo sportello Hello, attivo dall'anno accademico 2011/2012 e situato accanto al Ciao, è un servizio di accoglienza e informazioni dedicato a tutti gli stranieri interessati a studiare, svolgere ricerca o tirocini presso la Sapienza o a visitare l'Ateneo.

Allo sportello Hello collaborano studenti della Sapienza di diverse nazionalità, coadiuvati dal personale responsabile.

Il gradimento dei servizi di Ciao ed Hello è rilevato con il sistema degli emoticon: per esprimere il loro giudizio gli studenti hanno a disposizione tre pulsanti sulle stesse colonnine che distribuiscono i biglietti eliminacode.

Ciao/Hello – numero di contatti e grado di soddisfazione 2018

	Contatti front office	Contatti mail	Grado di soddisfazione
Ciao	41.212	83.120	97,9%
Hello	16.931	32.198	98,7%

Servizi per gli studenti disabili e con Dsa

La Sapienza si è attivata per migliorare le condizioni di studio e di frequenza degli studenti con disabilità e con DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) attraverso il Settore per le relazioni con gli studenti con disabilità e con DSA. L'Ateneo si è inoltre dotato dal 2010 di un Regolamento e di una Carta dei Servizi in favore degli studenti con disabilità. Il Settore segue gli studenti dall'orientamento in entrata fino alla laurea e dal 2018, in collaborazione con il Settore Placement, i laureati vengono supportati anche per l'orientamento al lavoro. Il Settore sostiene gli studenti erogando tutti i servizi necessari per la frequenza delle attività didattiche mettendo a disposizione interpreti Lis, tutor alla pari per seguire le lezioni e per lo studio individuale, buoni taxi per il trasporto, registrazione testi audio e scansione testi, comunicazione ai professori per la concessione di tempi aggiuntivi e ausili durante gli esami. Gli studenti iscritti al servizio possono avere a disposizione strumenti informatici hardware e software dedicati e supporti tecnologici come ingranditori digitali e registratori. Gli studenti ogni anno possono partecipare a due bandi relativi all'attribuzione dei buoni taxi e dei contributi monetari.

Per quanto concerne l'ambito amministrativo, gli studenti vengono supportati per l'iscrizione al corso di laurea, per prenotare gli esami, per comunicare con i docenti, con le segreterie amministrative e didattiche. Di particolare importanza il servizio di tutorato alla pari; gli stessi studenti della Sapienza, opportunamente formati, supportano i loro colleghi con disabilità e con DSA nello studio. Nel 2018 sono stati attivati 65 tutorati.

Da alcuni anni viene predisposto un servizio specifico per le prove di accesso; ogni studente con disabilità uguale o maggiore al 66%, con handicap a norma della legge 104/1992 o con DSA a norma della legge 170/2010 può richiedere strumenti sia compensativi che dispensativi per sostenere la prova; l'Ateneo inoltre mette a disposizione aule dedicate.

Il Settore dispone di un sito internet accessibile e di un numero verde gratuito (800-410960) per informazioni, richieste di servizi o segnalazioni. Dal 2017 è disponibile anche un servizio specifico dedicato agli studenti con DSA con un indirizzo mail specifico: counselingdsa@uniroma1.it. Il monitoraggio delle carriere degli studenti con DSA è supportato dal Servizio Counseling Dsa di Ateneo in collaborazione con i docenti referenti. Ogni anno l'Ateneo mette a concorso premi per tesi finali di laurea magistrale e di dottorato di ricerca sul tema della disabilità; nel 2018 sono stati assegnati 9 premi per tesi e 2 premi per tesi di dottorato.

Servizi per gli studenti disabili - 2018

Numero studenti	1.385 studenti con disabilità e 301 studenti con D.S.A.
Contatti mail	15.900
Contributi monetari attribuiti	13
Buoni taxi assegnati	588

Figure per attività di sostegno agli studenti disabili - 2018

Tutor studenti	50 tutor alla pari e 20 tutor allo sportello
Collaboratori sportello	7
Interpreti LIS	17

Servizi per la salute e il benessere degli studenti

La Sapienza ha creato una iniziativa per far conoscere agli studenti i servizi messi a disposizione dalle strutture sanitarie e dallo stesso Ateneo per la promozione della salute e del benessere psico-fisico.

Uno hub sul sito consente di trovare informazioni riguardanti l'accesso ai servizi sanitari, la prevenzione delle dipendenze, la salute sessuale, il supporto psicologico e nutrizionale, la promozione di un sano stile di vita attraverso lo sport.

Servizio di counselling psicologico

La Sapienza offre a tutti gli studenti un servizio di counselling psicologico presso la Città universitaria, a cura del Dipartimento di Psicologia clinica e dinamica; è possibile accedere a incontri individuali per esporre un disagio ed essere accompagnati ad affrontarlo con un breve percorso o se necessario essere indirizzati verso eventuali opportuni servizi terapeutici. Nel 2018 l'Ateneo ha investito per il miglioramento del servizio predisponendo una nuova sede, integrata con i servizi per la disabilità e i servizi di placement (inaugurazione a gennaio 2019).

Al servizio centrale si aggiungono altri due counselling in sedi distaccate, presso l'Ospedale Sant'Andrea, a cura della Facoltà di Medicina e psicologia, e sulla via Tiburtina, a cura del Dipartimento di Neurologia e Psichiatria.

Gong (Gruppo orientamento nutrizione giovani)

Gong è l'acronimo scelto per indicare l'Unità di educazione nutrizionale e gastronomica, un servizio che l'Ateneo offre gratuitamente a tutti gli studenti per imparare a nutrirsi bene.

Gong è un punto di ascolto, informazione e indirizzo; organizza incontri individuali, seminari e convegni su temi specifici, per una educazione alla salute alimentare che, senza medicalizzare il rapporto con il cibo, fornisca invece tutti gli elementi per mangiare apprezzando tradizione, cultura e affettività.

Il progetto è coordinato dall'Unità di ricerca in Scienza dell'alimentazione e nutrizione umana della Sezione di Fisiopatologia medica, scienza dell'alimentazione e endocrinologia - Dipartimento di Medicina sperimentale.

Unitab (Unità di Tabaccologia)

L'Unità di Tabaccologia della Sapienza, afferente al Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive offre alla comunità universitaria informazioni sul tabacco e i suoi effetti sulla salute. Unitab propone un sostegno concreto di orientamento ai fumatori che hanno deciso di smettere.

Servizi di orientamento in ingresso

L'Ateneo mette a disposizione dei futuri studenti numerose opportunità di conoscere la realtà universitaria e in particolare l'offerta formativa e i servizi della Sapienza, allo scopo di consentire una scelta consapevole del percorso universitario, rispondente alle aspettative di ogni studente e alle esigenze di professionalità del mondo del lavoro.

Un ponte tra scuola e università: open day e incontri per studenti e insegnanti nel 2018

Il progetto "Un ponte tra scuola e università" prevede open day durante i mesi invernali e primaverili, cicli di seminari, incontri con le scuole superiori, articolati in tre azioni.

- **La Sapienza si presenta:** i docenti della Sapienza illustrano l'offerta formativa e svolgono lezioni-tipo, con open day all'interno delle Facoltà e dei Dipartimenti nei mesi di febbraio-maggio; nel 2018 sono stati organizzati 29 open day.
- **Professione orientamento:** seminari rivolti ai docenti referenti per l'orientamento; nel 2018 sono stati organizzati 3 appuntamenti.
- **La Sapienza degli studenti:** gli studenti "mentore" presentano alle scuole i servizi e le strutture della Sapienza e raccontano la loro esperienza universitaria; nel 2018 sono stati organizzati 7 incontri presso gli istituti secondari superiori.

Orientamento in rete: corsi per i test dell'area medica

Il progetto Orientamento in rete è stato avviato a partire dall'anno scolastico 1999/2000, nell'ambito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato agli studi di Roma e la Sapienza. Offre corsi online durante l'anno scolastico, in continuità educativa tra scuola secondaria e università, e in presenza nel mese di agosto per gli studenti che si vogliono preparare al meglio per i test di accesso ai corsi di laurea dell'area medica.

Conosci te stesso

Il questionario "Conosci te stesso", a disposizione sul sito di Ateneo, è utile a rendere lo studente più consapevole circa i propri punti di forza, orientandolo nella scelta.

Esame di inglese scientifico

Gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di Roma e del Lazio possono sostenere presso la Sapienza l'esame di inglese scientifico, ottenendo crediti utili anche in caso di successiva iscrizione all'Ateneo.

Porte aperte alla Sapienza



Nei giorni 17, 18 e 19 luglio 2018, si è svolta la XXII edizione della manifestazione Porte aperte alla Sapienza, che rappresenta il tradizionale momento di incontro con le future matricole. Per l'occasione è stato montato un padiglione espositivo con 36 stand nel viale della Città universitaria per presentare l'offerta formativa delle diverse Facoltà. L'iniziativa è rivolta prevalentemente agli allievi delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, ai docenti e al personale qualificato, con l'obiettivo di consentire allo studente di operare una scelta consapevole del proprio percorso di studi, coerentemente alle proprie attitudini e aspirazioni.

Nel 2018 l'affluenza è stata particolarmente numerosa con oltre 13.000 presenze. Le presentazioni delle Facoltà in Aula magna, trasmesse anche in streaming, hanno avuto un numero di visualizzazioni complessive pari a 2.714.

Orientamento in itinere: gli sportelli Sort

Nelle sedi di tutte le Facoltà sono attivi gli sportelli Sort, coordinati da docenti o dai manager didattici, presso i quali è possibile richiedere informazioni sui corsi e sulle attività didattiche; gli operatori del servizio sono studenti vincitori di apposite borse di collaborazione.

L'ufficio centrale e i docenti delegati di Facoltà coordinano i progetti relativi all'orientamento, mantengono i rapporti con le scuole medie superiori e con gli insegnanti referenti per l'orientamento, propongono azioni di sostegno nell'approccio all'università, nel percorso formativo e nell'inserimento lavorativo, forniscono informazioni sull'offerta didattica delle diverse Facoltà e sulle procedure amministrative di accesso ai corsi.

Servizi di orientamento in uscita

Sapienza offre un servizio di orientamento al lavoro, fornendo a studenti e laureati informazioni sugli sbocchi professionali dei percorsi universitari, sugli strumenti e le strategie più efficaci per la ricerca del lavoro, sulle modalità di accesso alle professioni, anche attraverso la costruzione di una rete di relazioni ed opportunità tra imprese, associazioni, enti con cui l'Ateneo stipula accordi e convenzioni.

Al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, si avvale della propria piattaforma informatica Jobsoul per la pubblicazione delle opportunità di lavoro da parte delle aziende, l'inserimento del CV, le candidature alle opportunità di lavoro.

Nel 2018 l'Ateneo ha destinato nuovi spazi al Settore Placement e al Settore Tirocini, aprendo lo "Sportello Career Service". Gli utenti possono usufruire di alcuni particolari servizi di orientamento al lavoro:

- CV check: supporto per la redazione e la revisione del curriculum vitae e di lettere di presentazione
- colloqui di orientamento alla carriera per il raggiungimento degli obiettivi professionali

Attività di placement 2018	
Aziende registrate	906
Opportunità di lavoro pubblicate	1.570
CV recepiti	8.092
Convenzioni stipulate	1.347
Opportunità di tirocinio	2.233
Tirocini curriculari	2.918
Tirocini extracurriculari	253
Tirocini all'estero	90
Aziende registrate totali a fine 2018	15.684
Opportunità di lavoro totali a fine 2018	13.794

La Sapienza aderisce al consorzio AlmaLaurea, la più importante banca dati dei laureati in Italia, consultata da enti e imprese che sono alla ricerca di personale qualificato. Le percentuali relative al tasso di compilazione del questionario AlmaLaurea, sul totale dei laureati di tutte le Facoltà della Sapienza, sono molto elevate, superiori al 95%.

Bandi, borse di studio e agevolazioni



La Sapienza garantisce il diritto allo studio, incentiva gli studenti meritevoli con borse, sostiene le famiglie a più basso reddito con agevolazioni e contributi economici per diversi scopi. L'Ateneo finanzia inoltre attività degli studenti che hanno finalità culturali e sociali. Le iniziative finanziate nel 2018 sono state 61, su 75 proposte, selezionate in base alla compatibilità con la funzione culturale dell'Università.

Borse erogate dalla Sapienza nel 2018

Borse di collaborazione	2.340
Borse per tesi all'estero	160
Borse di perfezionamento	68
Borse per scuole di specializzazione (legge 398/89)	57
Borse di studio Wanted The Best	85
Borse di studio Don't Miss Your Chance	33
Borse di mobilità regionale	6
Premi per tesi e tesi di dottorato sulla disabilità	10

Agevolazioni sulle tasse universitarie - 2018

A - no tax area (pagamento 140 euro + 16 euro)	16.635
- studenti con Isee pari o inferiore a 14.000 euro	16.635
B – esoneri (pagamento 30 euro + 140 euro + 16 euro)	7.568
- studenti che hanno ottenuto 100/100 e 100/100 e lode all'esame di maturità	2.097
- studenti a cui è stata riconosciuta una disabilità pari o superiore al 66%	553
- studenti a cui è stata riconosciuta una disabilità handicap (legge 104/1992)	394
- studenti vincitori o idonei al concorso Laziodisu	4.389
- studenti vincitori del concorso per la Scuola superiore di studi avanzati	73
- studenti esentati perché titolari di borse di studio del Governo italiano o di un Governo estero (almeno nove mesi)	46
- studenti a cui sono stati riconosciuti particolari meriti sportivi	16
C – agevolazioni (pagamento tasse ridotte + 140 euro + 16 euro)	*49.833
- studenti che hanno ottenuto un voto tra 95 e 99/100 all'esame di maturità	**810
- studenti iscritti in corso con Isee entro i 40.000 euro	27.868
- studenti iscritti, in corso e fuori corso, a corsi di particolare interesse comunitario	***14.923
- studenti iscritti part time	1.617
- studenti che hanno conseguito il percorso di eccellenza nell'anno accademico 2018	182
- studenti che hanno conseguito il percorso di eccellenza nell'anno solare 2018	174
- studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee inferiore o pari a 40.000 euro	2.480
- studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee superiore a 40.000 euro.	1.779

* Nel caso delle agevolazioni il dato si riferisce agli aventi diritto per ogni tipo di agevolazione. Poiché le agevolazioni non sono cumulabili, la Sapienza assegna automaticamente a ciascun studente l'agevolazione che risulta più vantaggiosa

** Il dato non considera gli studenti già esentati per altri titoli (borse, invalidità o altro)

***La somma degli studenti è così composta:

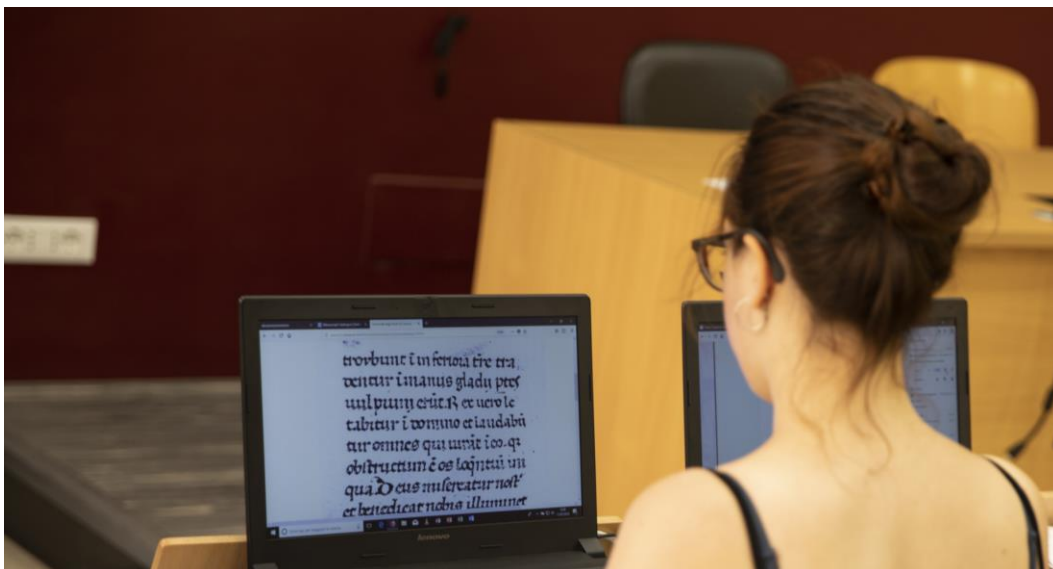
L7 ingegneria civile e ambientale n. 881, L8 ingegneria dell'informazione n. 3.441

L9 ingegneria industriale n. 4.450, L27 scienze e tecnologie chimiche n. 1.605, L30 scienze e tecnologie fisiche n. 1.328

L31 scienze e tecnologie informatiche n. 1.561, L35 scienze matematiche n. 666, L41 statistica n. 703

L34 scienze geologiche n. 288

I servizi informatici e digitali per gli studenti



Gli investimenti in risorse professionali ed economiche per ampliare e migliorare i servizi informatici rivolti agli studenti e alla gestione della didattica sono una priorità nei piani di sviluppo della Sapienza.

Sistema Infostud per le carriere degli studenti

Nel 2018 è stata realizzata la traduzione in inglese dell'interfaccia studente e del certificato di *Diploma supplement* e sono state implementate nuove funzionalità quali il riconoscimento dei 24 Cfu per l'insegnamento e le preimmatricolazioni per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole superiori.

Card studenti

La nuova card è stata estesa a tutti gli studenti richiedenti. La tessera è dotata di 4 tecnologie di identificazione che consentono di integrare i servizi informatizzati attualmente erogati da Sapienza (tra cui l'accesso a biblioteche e sale lettura con apertura H12 o H24 e l'autoprestito). Nel 2018 si è avviato inoltre il progetto per il rilascio della card virtuale senza supporto fisico.

E-learning

Considerata la domanda crescente di formazione a distanza e i riscontri positivi dell'utenza, anche nel 2018 si è incrementato il servizio E-learning di Sapienza. L'infrastruttura tecnologica è stata migliorata e la piattaforma è stata migrata sulla nuova versione applicativa Moodle 3. L'offerta totale dei corsi online supera i 4.400. Si è proseguito inoltre nello sviluppo dei video-corsi MOOC (Massive On line Open Course) per la piattaforma internazionale Coursera, aumentando il numero dei progetti in corso.

Aule informatizzate

L'Università, nell'ottica di potenziare le possibilità di fruizione a distanza sincrona e asincrona e la qualità dei contenuti formativi generabili, ha realizzato aule multimediali dotate di strumenti tecnologici a supporto della didattica, quali le lavagne interattive multimediali, videowall, apparati per lo streaming e la registrazione audio/video, software per la gestione delle classi virtuali.

Servizio di distribuzione del software per ricerca e didattica

Nel 2018 sono state incrementate le risorse per finanziare l'acquisizione e distribuzione di software per la ricerca e la didattica, promuovendo la stipula di contratti speciali per gli

studenti universitari con i fornitori dei prodotti più diffusi nella comunità accademica. Il servizio centralizzato ha consentito economie di scala e un più efficiente processo di distribuzione delle licenze attraverso piattaforme informatiche gestite dal Centro Infosapienza.

Sapienza wireless

Sapienza è dotata di un'infrastruttura informatica per il collegamento senza fili a Internet che consente alla comunità universitaria di accedere ai servizi web utilizzando notebook e cellulari. È possibile navigare sul web in aree all'aperto e in strutture didattiche e di studio come biblioteche, aule e laboratori. Nel 2018 è partito il nuovo progetto di potenziamento del WiFi, nell'ambito delle iniziative finalizzate a sviluppare i servizi rivolti agli studenti.

Sono stati definiti quattro macro-ambiti di intervento:

- attivazione di nuovi collegamenti in fibra ottica fra i principali poli geografici di Sapienza al fine di innalzare la capacità, le prestazioni e l'affidabilità del network centrale;
- incremento e upgrade delle componenti centralizzate per la gestione, il monitoraggio e la protezione delle connessioni e dei flussi dati;
- incremento degli apparati informatici di rete distribuiti sull'intera infrastruttura di Ateneo;
- incremento delle antenne wi-fi da distribuire su un'ampia superficie territoriale.

Il numero di access point installati sull'intera infrastruttura dell'Ateneo è pari a 550.

Postazioni per la ricarica degli apparati mobili a energia solare

Nel 2018 l'Ateneo ha installato postazione per la ricarica degli apparati mobili (telefoni cellulari, tablet, computer portatili) negli spazi esterni di diverse strutture. Questo intervento è stato realizzato scegliendo l'alimentazione con energia rinnovabile attraverso pannelli fotovoltaici. Le nuove postazioni si trovano in diverse sedi:

2 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Economia

1 tavolo fotovoltaico da 4 posti presso la Facoltà di Lettere

9 panchine fotovoltaiche da 3 posti nel giardino dell'Edificio Marco Polo

2 pali fotovoltaici con 3 postazioni di ricarica sul retro della Facoltà di Lettere

Residenze universitarie



La Sapienza dedica risorse significative allo sviluppo di servizi residenziali per gli studenti. Sono previste convenzioni con strutture e agenzie per supportare la ricerca di alloggi in affitto ed è in corso un programma di incremento delle residenze di Ateneo.

Foresteria Sapienza in via Volturno e a Villa Mirafiori

La foresteria di via Volturno, collocata in un palazzo d'epoca a poca distanza dalla stazione Termini, dal 2011 ospita autorità, professori, ricercatori, visiting professor, studenti e borsisti, dottorandi, assegnisti e personale tecnico-amministrativo di altri Atenei italiani e stranieri, in occasione di eventi o per periodi di studio, su invito della Sapienza. La sede dispone di stanze singole, doppie e di miniappartamenti, di cui uno attrezzato anche per disabili, dislocati su 5 piani. Sono presenti una cucina a ogni piano, una sala briefing per 10 posti, una sala polifunzionale per 30 posti, una sala TV, una sala lettura, due postazioni informatiche, una lavanderia/stireria. Parte dei posti letto sono attualmente a disposizione della Scuola superiore di studi avanzati, in attesa del completamento della sede Regina Elena. È inoltre in corso la riqualificazione per l'allestimento di una struttura di accoglienza nel villino situato all'interno del parco di Villa Mirafiori. La nuova foresteria sarà dotata di due camere doppie e una camera singola, tutte con bagno privato e angolo cottura, da destinare a ospiti Sapienza e studenti.

Sviluppo dei servizi residenziali di Ateneo

L'Università partecipa ai bandi Miur previsti dalla legge n. 338/2000 per la realizzazione di residenze universitarie localizzate in punti nevralgici della città, nelle immediate adiacenze alle sedi universitarie, facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi pubblici.

Complesso edilizio Regina Elena

Si tratta di un progetto in corso di realizzazione. Il complesso, situato di fronte alla Città universitaria, sarà utilizzato come sede per gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati. Le opere, che rientrano tra le azioni strategiche per le quali l'Ateneo ha individuato esigenze straordinarie di cofinanziamento, prevedono il restauro e recupero conservativo di due edifici: l'edificio A dove saranno disponibili 240 posti alloggio e l'edificio D con spazi dedicati alla didattica. Si prevede che i lavori saranno ultimati nel 2020.

Immobile di via Palestro 63

Il progetto per l'immobile di via Palestro 63, inserito tra le azioni strategiche di Ateneo con cofinanziamento straordinario, prevede la realizzazione di nuclei integrati dotati di cucina e spazi comuni, per un totale di 12 mini-alloggi, 63 camere e 85 posti letto. Sono inoltre previsti servizi (sale studio, sala conferenze, uffici) e alcuni posti letto aggiuntivi che saranno realizzati presso l'edificio Dopolavoro della Città universitaria, distante 500 metri dalle residenze. Dopo alcuni passaggi, le opere sono affidate al Provveditorato alle opere pubbliche.

Area di via Osoppo

La Sapienza ha acquisito quest'area dal Demanio nel 2015. Si prevede la realizzazione di un campus universitario per una superficie complessiva di circa 9.000 mq, con uno studentato di circa 150 posti alloggio, oltre a servizi e impianti sportivi. La collocazione, in prossimità della Città Universitaria, rende questo progetto di particolare interesse.

Immobile di via Ezio 32 a Latina

L'immobile si trova vicino alle sedi universitarie, in posizione centrale rispetto all'insediamento cittadino e ai servizi. La Sapienza ne ha richiesto al Demanio la concessione in uso gratuito per diciannove anni.

Progetti per servizi residenziali di Ateneo	
	Posti letto
Regina Elena (studenti Ssas)	240
Via Palestro 63	80
Dopolavoro	7
Via Osoppo	200
Via Ezio 32 (Latina)	112
Totale	639

Convenzioni per alloggi

Gli affitti in convenzione con strutture private e agenzie puntano ad agevolare gli studenti iscritti, gli studenti stranieri in mobilità e gli studenti che devono sostenere le prove di accesso all'Ateneo. Gli studenti interessati possono contattare le strutture direttamente; la convenzione con la Sapienza riguarda la regolarità del contratto di affitto, la gratuità del servizio di intermediazione, lo standard di qualità e la conformità alle norme urbanistiche e di sicurezza delle residenze. Nel 2018 Sapienza ha stipulato una nuova convenzione con l'Associazione Ancelle del Sacro Cuore e ha rinnovato la convenzione con la Residenza Regina Mundi. Per le Summer school è stata stipulata anche una convenzione speciale con il gruppo Prince House Hotel che offre due alberghi nei pressi della Città universitaria.

Strutture convenzionate per affitti

Camplus Roma

Dedalo s.c.s. Onlus - Residenza Cuore Immacolata di Maria

Fondazione Rui (in corso di rinnovo)

Hotel Pigneto

Le Ancelle del Sacro Cuore di Gesù

Residenza Regina Mundi

Avana Spa – Residenza Conti

Agenzie di intermediazione

Immuni srl

Isolamare Tour Operator

Hotel

Prince House Hotels

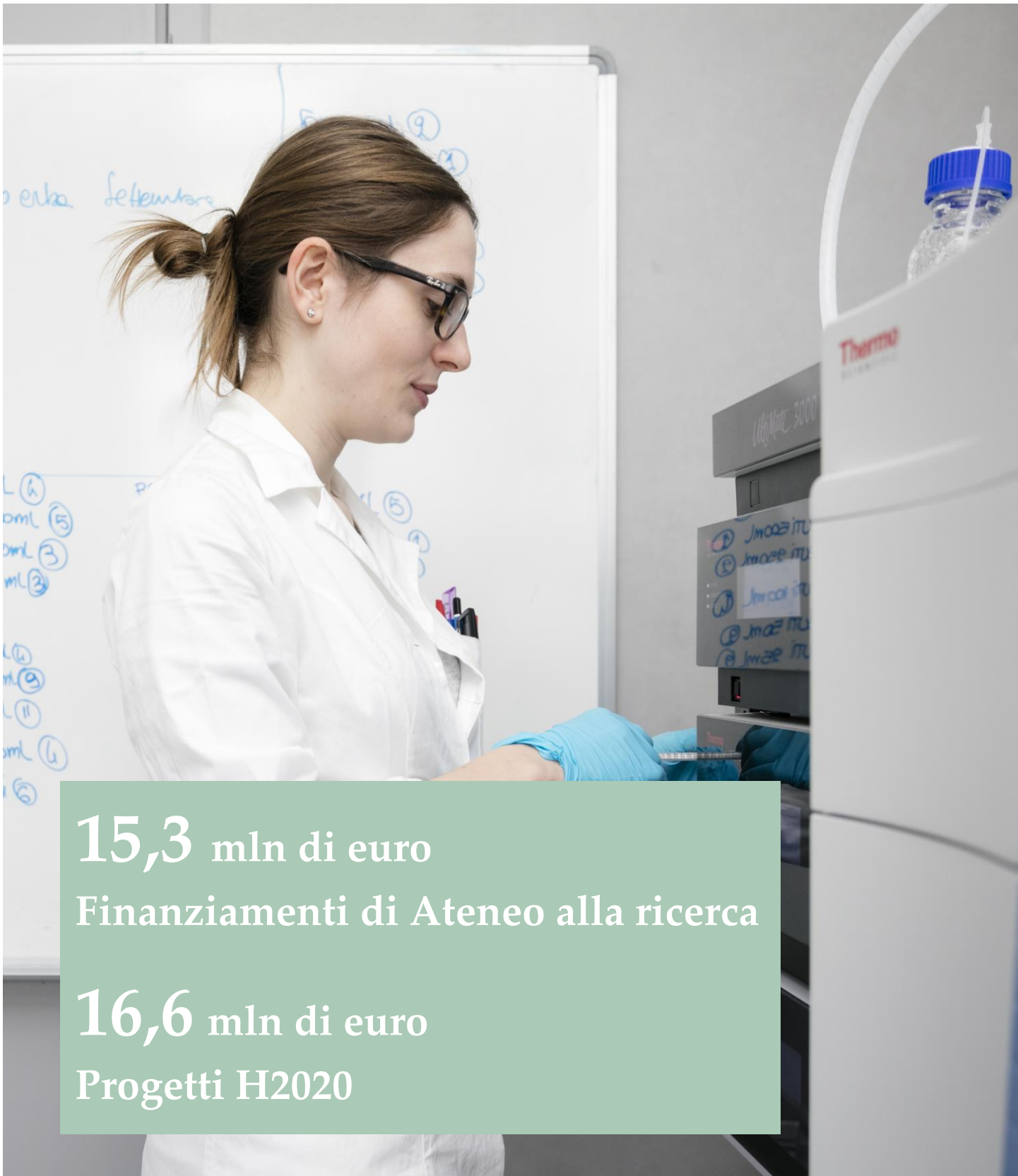
Opinioni degli studenti sulla didattica

La Sapienza rileva le opinioni degli studenti sulla didattica attraverso un questionario sui singoli insegnamenti, che gli studenti compilano al termine del corso. I docenti promuovono la compilazione online direttamente in aula, secondo le indicazioni del Nucleo di valutazione di Ateneo; in ogni caso lo studente è tenuto a completare il questionario sulla piattaforma Infostud prima di prenotarsi per la prova d'esame.

L'indagine è coordinata dal Team qualità; i risultati sono analizzati dal Nucleo di valutazione che predispose la relazione per l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario entro il 30 aprile di ogni anno e successivamente condivide l'analisi effettuata con gli Organi collegiali di Ateneo. Nell'anno accademico 2017-2018 i questionari compilati sono aumentati a oltre 490.000, con un incremento del 60%, a seguito dell'estensione del sondaggio anche ai singoli moduli di insegnamento.

Numero di questionari compilati da studenti frequentanti				
Facoltà	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2018-2019
Architettura	11.137	11.828	12.345	15.248
Economia	13.953	15.871	18.662	21.084
Farmacia e medicina	46.323	45.807	54.368	107.422
Giurisprudenza	7.260	7.039	8.444	10.807
Ingegneria civile e industriale	22.387	23.289	26.802	33.425
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	14.632	16.341	20.380	25.328
Lettere e filosofia	29.442	30.451	35.441	39.938
Medicina e odontoiatria	38.903	36.952	54.617	125.068
Medicina e psicologia	19.539	20.276	27.361	60.556
Scienze matematiche, fisiche e naturali	18.652	21.178	24.801	31.261
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	15.689	15.652	18.559	24.436
Totale	237.917	244.684	301.780	494.573

4. La ricerca



15,3 mln di euro

Finanziamenti di Ateneo alla ricerca

16,6 mln di euro

Progetti H2020

Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca

A fronte di una generalizzata diminuzione dei finanziamenti che ha interessato il sistema universitario, la Sapienza si è impegnata a mantenere stabile il proprio impegno per la ricerca nell'ultimo biennio. Il principale canale di finanziamento interno per le attività scientifiche è il bando di Ateneo per la ricerca, che prevede finanziamenti per diversi tipi di progetti. Una particolare attenzione è riservata alle iniziative in linea con i temi per la ricerca europea previsti dal programma quadro Horizon 2020, con un finanziamento a favore dei progetti che sono stati valutati come ammissibili ma non finanziabili dell'Unione europea. L'Ateneo incentiva inoltre il potenziamento delle apparecchiature di laboratorio, con l'obiettivo di realizzare *facilities* per la comunità scientifica interna e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Il finanziamento Grandi scavi è invece dedicato alle ricerche archeologiche e geo-paleontologiche di interesse mondiale eseguite dai team Sapienza.

Nel 2018 l'Ateneo ha finanziato complessivamente 1.217 progetti per un ammontare pari a 13.196.203 euro, al quale si aggiungono 2.165.800 euro per il finanziamento di assegni di ricerca attivati nell'ambito dei progetti di ricerca, per un totale di 15.362.003 euro.

Finanziamenti della ricerca attraverso i bandi di Ateneo		
	2017	2018
Progetti di ricerca (piccoli, medi e grandi)	€ 7.284.562	€ 7.723.227
Progetti ammissibili H2020	€ 500.000	€ 500.000
Progetti per avvio alla ricerca	€ 499.267	€ 505.976
Attrezzature scientifiche	€ 2.350.000	€ 3.500.000
Grandi scavi	€ 800.000	€ 817.000
Congressi e convegni	€ 150.000	€ 150.000
Assegni di ricerca finanziati con i bandi di Ateneo	€ 2.422.500	€ 2.165.800
Totale	€ 14.006.329	€ 15.362.003

La partecipazione al programma europeo Horizon 2020



Il programma quadro Horizon 2020, relativo al periodo 2014-2020, rappresenta il principale strumento di finanziamento nell'ambito dei programmi europei di ricerca e innovazione ed è finalizzato anche alla creazione di partenariati strategici internazionali.

Horizon 2020 si articola in tre Pillar (pilastri): Excellence Science, Industrial Leadership e Societal Challenges, ciascuno suddiviso in sottoprogrammi (ERC, Marie Curie, Societal Challenge 1- Health, Demographic Change and Wellbeing e altri).

In questo ambito, nel 2018 la Sapienza ha ottenuto l'avvio di 26 progetti, per un contributo totale pari a 16.691.383,97 euro. Nel 2017 erano stati avviati 23 progetti, pari a un contributo di 9.852.789,72 euro.

Finanziamenti Horizon 2020 – progetti avviati nel 2018

Pilastro	Programma	Progetti	Contributo
Pillar I - Excellent Science*	ERC	6	10.026.875,00
	Marie Skłodowska-Curie Actions	11	3.254.175,72
	European Research Infrastructures (including e-Infrastructures)	3	897.475,00
	Future and emerging technologies - FET	2	441.198,75
Totale Pillar I		22	14.619.724,47
Pillar II - Industrial Leadership	Information and Communication Technologies	1	300.000,00
Totale Pillar II		1	300.000,00
Pillar III - Societal Challenges	SC3 - Secure, clean and efficient energy	1	243.700,00
Totale Pillar III		1	243.700,00
Other Actions	Innovative Medicines Initiative – IMI2	1	442.287,50
	Bio-Based Industries - BBI	1	1.085.672,00
Totale Other Actions		2	1.527.959,50
Totale		26	16.691.383,97

*I risultati ottenuti dall'Ateneo rispetto alle call annuali ERC e Marie Skłodowska-Curie sono riportati nel capitolo Internazionalizzazione del capitale umano, a pagina 109

Iniziative di sostegno alla ricerca

La Sapienza promuove la partecipazione ai progetti comunitari e internazionali di ricerca organizzando iniziative di formazione e informazione, sia generali sia personalizzate per ambiti disciplinari e dipartimenti.

Iniziative per la promozione della ricerca nel 2018

Giornate informative tematiche

- Evento nazionale di presentazione del Bando PRIN 2017 (24 gennaio 2018)
- Giornata Programma Life (8 maggio 2018)
- Giornata MSCA (23 aprile 2018)
- InHere (17 aprile 2018)

Seminari presso i Dipartimenti su opportunità mirate

- Ingegneria meccanica e aerospaziale (25 gennaio 2018)
- Scienze politiche (19 marzo 2018)
- Studi orientali (4 maggio 2018)
- Scienze documentarie linguistiche letterarie (11 novembre 2018)
- Comunicazione e ricerca sociale (22 novembre 2018)

Corsi di formazione per i bandi europei

- Gestione e rendicontazione progetti (29 marzo 2018)
- Supporto alla progettazione europea (7 giugno 2018)
- Contratti di ricerca (19 settembre 2018)
- Guida alla progettazione in ambito H2020 - Sfida salute (10 ottobre 2018)
- Guida alla progettazione in ambito H2020 - Future and Emerging Technologies (20 novembre 2018)

Gli eventi di condivisione della ricerca

La Sapienza nel 2018 ha organizzato e ospitato diversi eventi legati ad attività di condivisione della ricerca scientifica con le imprese, il territorio, partner e reti internazionali.

Eventi di public engagement della ricerca nel 2018

- Progetto europeo FIT4RRI
(23 febbraio, 21 settembre 2018)
- Evento finale dell'iniziativa Sapienza incubation program in
partenariato con LVenture Group
(17 aprile 2018)

Iniziative internazionali

- Giornata sull'Africa (24 maggio 2018)
- Evento rete M8 Alliance (15-16 giugno 2018)
- Evento North Mediterranean Transnational Campus
(22 giugno 2018)
- Evento conclusivo Falling Walls (4 ottobre 2018)
- CIVIS University Meeting (8 - 9 novembre 2018)
- Giornata della cooperazione e Sphere project closing conference
(11-13 dicembre 2018)

Il catalogo della ricerca e la validazione dei prodotti



Il catalogo dei prodotti della ricerca della Sapienza è collocato sulla piattaforma Iris (Institutional Research Information System) che raccoglie in maniera sistematica i dati della produzione scientifica dell'Università. Grazie a Iris è possibile acquisire la produzione scientifica di ciascun ricercatore, monitorandola nel tempo e per tipologia di prodotto della ricerca.

Per garantire la massima trasparenza e affidabilità, a maggio 2018 è stata avviata la validazione dei prodotti della ricerca pubblicati dal 2015 in poi. L'attività di validazione è svolta a livello dipartimentale, grazie a un ampio gruppo di lavoro di bibliotecari-validatori e di funzionari dell'Amministrazione centrale. Il gruppo di lavoro ha anche il compito di definire una policy di Ateneo per l'open access.

Nel triennio 2016-2018 sono stati pubblicati e conferiti sul Catalogo dei prodotti della Ricerca IRIS 32.607 prodotti (dati aggiornati a maggio 2019), di cui oltre il 90% (29.375 prodotti) ammissibili per l'Abilitazione Scientifica Nazionale.

32.607

Prodotti della ricerca pubblicati sul catalogo Iris nel triennio 2016/2018

29.375

Prodotti della ricerca pubblicati sul catalogo Iris nel triennio 2016/2018 ammissibili per l'Abilitazione scientifica nazionale

Dipartimenti di eccellenza

Nel corso del 2018 la Sapienza ha costituito una cabina di regia allo scopo di supportare gli 8 Dipartimenti di eccellenza selezionati dal Miur. Il nuovo team monitora l'avanzamento tecnico-scientifico e amministrativo delle attività dei Dipartimenti, con il supporto di un Advisory Board di esperti internazionali che sarà nominato e avvierà i suoi lavori nel 2019. Nel corso del 2018 è stata definita la cornice per le attività connesse ai finanziamenti del Miur: le Linee di indirizzo per la redazione dei progetti da parte dei Dipartimenti di eccellenza e le Linee guida per la gestione dei finanziamenti dei Dipartimenti di eccellenza e ha attivato specifiche misure di co-finanziamento, grazie a riserve disponibili su alcuni bandi per la ricerca.

Dipartimenti di eccellenza della Sapienza			
Dipartimento	Area Cun	Valutazione del progetto	Finanziamento quinquennale
Informatica	01	30	€ 6.635.800
Fisica	02	30	€ 9.330.030
Chimica e tecnologie del farmaco	03	29	€ 7.309.355
Scienze della terra	04	26	€ 6.635.800
Medicina molecolare	06	29	€ 7.982.915
Ingegneria informatica, automatica e gestionale Antonio Ruberti	09	27	€ 8.656.475
Psicologia	11	23	€ 6.062.025
Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	11	23	€ 6.062.025
Totale			€ 58.674.425

5. La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement



La terza missione universitaria, che è svolta insieme alla didattica e ricerca, identifica le iniziative con le quali gli atenei si aprono al territorio e alla società attraverso la valorizzazione della ricerca e la creazione di beni pubblici, generando valore sociale ed economico.

La Sapienza attua la terza missione con diverse attività di trasmissione dei saperi e public engagement, tra le quali:

- innovazione e trasferimento tecnologico (ricerca per conto terzi, brevetti, spin off)
- tutela dei beni culturali
- eventi e iniziative culturali
- divulgazione scientifica
- collaborazioni con le scuole

La sinergia con enti pubblici e privati per la ricerca

La Sapienza svolge attività di ricerca in sinergia con enti pubblici e privati, trasferendo così i risultati della conoscenza dal mondo universitario a quello delle imprese e delle istituzioni. Gli introiti dei contratti di ricerca con soggetti esterni sono reinvestiti in ricerca scientifica e attività di brevettazione.

20 mln di euro

Contratti di ricerca con privati nel 2018

2 mln di euro

Contratti di ricerca con enti pubblici nel 2018

55

Convenzioni e accordi di ricerca

Attività brevettuale e licensing

I brevetti rappresentano per la Sapienza un volano per attuare concretamente il processo di trasferimento tecnologico.

Il portafoglio brevettuale della Sapienza, a fine 2018, conta 149 domande di brevetto di nuova invenzione.

Il 52% è stato successivamente esteso con il deposito di domanda PCT (Patent Cooperation Treaty) entro i 12 mesi dalla domanda di priorità, mentre un 38% del totale delle domande di brevetto è entrato nelle fasi nazionali.

Nel corso del 2018 sono state depositate 22 nuove domande di brevetto, di cui 19 in Italia (15 brevetti per invenzione e 4 modelli di utilità), 2 negli Usa e 1 in Europa, e 7 domande PCT. Oltre la metà dei nuovi brevetti sono in cotitolarità con altri soggetti pubblici o privati. Nel 2018 l'Ateneo ha approvato un nuovo Regolamento per i brevetti che razionalizza regole e procedure.

Composizione del portafoglio brevetti 2018

- Farmaceutica (22,6%)
- Ingegneria e Ict (22%)
- Biomedicale (20%)
- Chimica e biotech (15,5%)
- Nanotech, energia, ambiente e food (12,9%)
- Architettura, design e beni culturali (7,1%)



Spin off e start up

Gli spin off e le start up universitari sono imprese ad alto contenuto tecnologico e innovativo costituite da una figura universitaria che svolge attività di ricerca su un tema specifico.

Sono spin off di Sapienza le società di capitali alle quali l'Ateneo partecipa in qualità di socio, con una quota che di norma è pari al 10% del capitale societario. Nel 2015 sono state introdotte anche le start up universitarie della Sapienza, società di capitali costituite o costituende su iniziativa del personale universitario impegnato nella ricerca, senza la diretta partecipazione al capitale sociale da parte dell'Ateneo.

Agli spin off e alle start up sono concessi l'utilizzo gratuito del logotipo Sapienza e la possibilità di fruire di spazi ed eventuali attrezzature dell'Università. Sapienza supporta tali iniziative attraverso un programma di accompagnamento, che prevede assistenza per il business plan e per la definizione degli aspetti giuridici legati alla costituzione delle società, monitorandone inoltre l'andamento nel tempo.

Gli spin off e le start up sono strumenti validi per trasferire conoscenza e tecnologie, capaci di creare sinergie tra l'Università e il territorio che rendono possibile la trasformazione del sapere scientifico, sviluppato all'interno dei laboratori, in conoscenze utili per la società.

Al 31 dicembre 2018 gli spin off Sapienza attivi risultano 16, mentre le start up avviate risultano 22, con diverse iniziative in fase di valutazione. Nel complesso le iniziative di spin off e start up nel 2018 hanno impiegato circa 75 addetti; nella maggior parte dei casi si tratta di laureati, PHD e assegnisti/borsisti Sapienza.

Spin off attivi al 31 dicembre 2018

Spin off	Settore di attività
Eco Recycling S.r.l.	Recupero e riciclaggio di materie prime secondarie
Molirom S.r.l.	Chimica fine e farmaceutica, cosmoceutica e nutraceutica
Survey Lab S.r.l.	Sensori terrestri e satellitari
Archi Web S.r.l.	Sistema informativo archeologico
Aicomply S.r.l.	Servizi di monitoraggio e di analisi di eventi naturali
BrainSigns S.r.l.	Efficacia dei messaggi pubblicitari
Nhazca S.r.l.	Compliance Management
3 Fase S.r.l.	Tecnologia per la determinazione della portata di miscele fluide multifase
Actor S.r.l.	Realizzazione di algoritmi matematici per software applicativi
Dits S.r.l.	Produzione e erogazione di servizi di ingegneria ferroviaria
Smart Structures Solutions S.r.l.	Monitoraggio strutturale
W Sense S.r.l.	Sensoristica e soluzioni per tecnologia wireless
Sed S.r.l.	Soluzioni diagnostica per turbomacchine
Over S.p.A.	Domotica
Roboptics S.r.l.	Strumentazione innovativa per telescopi
Diamonds S.r.l.	Monitoraggio strutturale

Start up avviate al 31 dicembre 2018

	Settore di attività
Finance For S.r.l.	Modelli di valutazione delle imprese
Digizen S.r.l.	Monitoraggio della qualità dei processi formativi
NG Detectors S.r.l.	Medical device
Babelscape S.r.l.	Algoritmi per la comprensione multilingue del testo
Alchemical Dynamics S.r.l.	Software per servizi applicati al chimico-farmaceutico e agri-food
Caesar S.r.l.	Innovazioni tecnologiche per le energie rinnovabili
Digital Med S.r.l.	Prodotti e servizi per la salute e la riabilitazione
G.H. S.r.l.	InfoMobilità, geolocalizzazione e smart cities
Kuaternion S.r.l.	Software per il settore della Geotematica
Ict Innova S.r.l.	Dispositivi e sistemi innovativi hardware e software
Obda System S.r.l.	Tecnologie sulla modellazione ontologica
Bes-T S.r.l.	Offerta di prodotti e servizi per persone con bisogni educativi speciali (BES)
Soilmixing S.r.l.	Tecnologie innovative per il miglioramento e condizionamento del terreno
Lockless S.r.l.	Monitoraggio e controllo del consumo energetico per applicazioni in ambito di architetture massive ed eterogenee
Geeg S.r.l.	Servizi e procedure mirati ad ottimizzare le prestazioni dello scavo meccanizzato
Ares2T Srl	Servizi per utilizzatori e operatori delle reti di energia elettrica, telecomunicazioni e trasporti
Sis.Ter Pomos Srl	Servizi e prodotti innovativi e sostenibili, nel settore delle nuove tecnologie, delle energie alternative, della green economy e della mobilità sostenibile
Sara Envimob Srl	Studi e progetti di protezione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale
Ma.Cro Lifescience Solutions Srl	Attività di Contract Research Organizations (CRO) per la preparazione e conduzione di studi scientifici
Dream Srl	Servizi di realizzazione e gestione di sistemi di Building Energy Management System (BEMS) e di sistemi di supervisione, controllo e acquisizione dati (SCADA) per la gestione degli impianti civili
Sistema Srl	Ingegneria dei sistemi di Trasporto e Infomobilità
Machine Learning Solutions S.r.l.	Sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore tecnologico

Cluster tecnologici nazionali

La Sapienza partecipa a Cluster tecnologici nazionali, rappresentati da reti di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio nazionale in settori strategici per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico.

Nel 2018 l'Ateneo ha svolto attività e partecipato a questi Cluster:

- A.GRIFOOD (CL.A.N.) - Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale, operante nel settore dell'Agrifood;
- MADE IN ITALY, operante nel settore Design, creatività e Made in Italy;
- TICHE - Technological Innovation in Cultural Heritage, operante nel settore delle Tecnologie per il patrimonio culturale;
- CLUSTER TECNOLOGICO ENERGIA (CTE), operante nel settore energia;
- CLUSTER SPRING - Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth, operante nel settore della chimica verde;
- CLUSTER TRASPORTI ITALIA 2020, operante nel settore della mobilità.

Progetto Saperi&Co.

Saperi&Co. è un'infrastruttura di ricerca e innovazione di Sapienza, finanziata attraverso un bando regionale in base alla legge regionale 13/08 (legge per il Trasferimento tecnologico). Nel corso del 2018 Saperi&Co è stato organizzato come Centro di ricerca e servizi e ha curato queste attività:

- organizzazione dell'evento internazionale Falling Walls Lab, dedicato alla libera circolazione delle idee e alla promozione delle idee dei giovani talenti;
- Sapienza Incubation Programme, con il fondo di investimento LVenture Group, un percorso di incubazione di impresa rivolto a studenti laureandi e dottorandi;
- Sapienza - Open Innovation Lab, con la società Quantum Leap, un laboratorio sulla Open Innovation, teso alla valorizzazione dei prodotti della ricerca di dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori.

Competence Center Cyber 4.0

La Sapienza ha costituito il competence center Cyber 4.0 nel 2018, rispondendo a una call del Ministero dello Sviluppo economico per la creazione di centri di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, sulle aree tematiche previste dal Piano Industria 4.0.

L'Ateneo ha partecipato all'avviso con un'aggregazione di 47 partner (8 istituzioni di ricerca, 1 ente pubblico non economico e 17 Pmi) sul tema della cyber security, denominata Cyber 4.0, che a fine 2018 ha ricevuto l'ultima approvazione per la costituzione del centro di competenza.

Scopo del competence center è l'orientamento e la formazione per le imprese, l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzato in particolare alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al miglioramento di quelli esistenti, attraverso tecnologie avanzate nell'area della cybersecurity.

Sono previste declinazioni tematiche su e-health, automotive e spazio.

Alternanza scuola-lavoro

La legge n. 107 del 13/07/2015, "La buona scuola", ha previsto l'attivazione dall'anno scolastico 2015/2016 di percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro da inserire a cura degli istituti superiori nel Piano triennale dell'offerta formativa nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, per un totale di almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei.

La Sapienza è stata la prima delle università capitoline a proporsi come ente ospitante, mettendo a disposizione degli studenti delle scuole superiori le proprie strutture per un'esperienza sul campo.

Alternanza scuola lavoro – 2018		
Attività	2017	2018
Scuole superiori coinvolte	144	151
Progetti inseriti nel catalogo	143	141
Studenti accoglibili	4.387	5.220
Studenti accolti	3.872	4.591
Progetti per tipo di struttura		
Dipartimenti		107
Facoltà		7
Centri		2
Biblioteche		10
Musei		9
Amministrazione		3
Musica e teatro		2
Radio		1
Totale progetti		141

Iniziative culturali e scientifiche per i cittadini e gli stakeholder sul territorio



Nel 2018 la Sapienza ha organizzato 840 eventi scientifici e iniziative culturali: conferenze di divulgazione scientifica, concerti, spettacoli teatrali, mostre, iniziative per i ragazzi delle scuole, appuntamenti dedicati ai bambini e alle loro famiglie, manifestazioni pubbliche di impegno civile alla presenza delle Istituzioni. Il Presidente della Repubblica è stato ospite dell'Ateneo in occasione del convegno in ricordo di Leopoldo Elia, nel decennale della scomparsa, il 10 dicembre 2018.

Principali eventi di Ateneo 2018

17 gennaio **Inaugurazione dell'anno accademico**

Giornata istituzionale dedicata ai temi della ricerca nella dimensione europea. Pier Carlo Padoan, ministro dell'Economia e delle finanze, ha pronunciato la prolusione. Fulvio Ricci ha tenuto una lezione sulla rivelazione delle onde gravitazionali, la scoperta oggetto del Nobel per la Fisica 2017 alla quale ha contribuito l'Ateneo

16 marzo **Incontro con Jean Tirol, premio Nobel per l'Economia**

Lezione aperta sulla governance e il management del rischio nel sistema bancario

9 novembre **Incontro con Berry Barish, premio Nobel per la Fisica**

Lezione aperta sulla scoperta delle onde gravitazionali

26 aprile 2018 **Le università per la legalità**

Maria Falcone incontra gli studenti che hanno partecipato al progetto nazionale

5 maggio **Aldo Moro. Il professore**

Presentazione in anteprima del docufilm Rai girato nella Città universitaria, nel quarantesimo anniversario del rapimento e assassinio dello statista e docente della Sapienza

21 giugno **Incontro con Michael Rosbash, premio Nobel per la medicina**

Lezione aperta su ritmi circadiani, espressione genica e RNA

18 ottobre e 15 novembre **La Sapienza della memoria**

Riflessioni a 80 anni dalle leggi razziali, nel centenario della nascita di Nelson Mandela e dell'uccisione di Martin Luther King

24 ottobre **Musica e cinema con Ennio Morricone**

Conferimento del premio alla carriera nell'ambito della rassegna Videocittà

7 novembre **1918: la Sapienza, la Prima Guerra Mondiale e la Pace**

Giornata di studi per il centenario della Prima guerra mondiale (Fondazione Sapienza)

13 dicembre 2018 **Inaugurazione del Grande archivio di Ebla**

da gennaio a maggio **Caffè letterario**

Incontri presso la sede della Facoltà di Architettura in piazza Fontanella Borghese

da gennaio a dicembre **Lezioni della Cattedra Fermi**

Ciclo di lezioni 2017-2018 sulla ricerca scientifica con la luce di sincrotrone, a cura di Francesco Sette (direttore dell'European Synchrotron Radiation Facility di Grenoble)

Musica



MuSa-Musica Sapienza è il progetto musicale dell'Ateneo al quale partecipano numerosi studenti e ospiti Erasmus, docenti e personale tecnico-amministrativo; una realtà musicale di rilievo nel panorama universitario italiano che si pone anche come strumento di integrazione, comunicazione e aggregazione.

Nel 2018 le orchestre e i cori del progetto di Ateneo hanno svolto un'intensa attività concertistica con un totale di 58 esibizioni.

Le formazioni di MuSa hanno suonato in occasione delle manifestazioni "Notte dei Musei" del 18 maggio, "Festa Europea della Musica" del 21 giugno e "Musei in Musica" del 1 dicembre. Nel periodo marzo – novembre si sono tenute diverse esibizioni nei musei di Roma per le rassegne "La sorpresa è nei musei" e "Nel weekend l'arte si anima" promosse da Roma Capitale. Durante tutto l'anno sono proseguiti gli appuntamenti con i Venerdì della MuSa, iniziativa che ha ormai un proprio consolidato pubblico di riferimento. L'orchestra EtnoMuSa si è esibita il 21 gennaio nell'ambito della XIX edizione de "La corsa di Miguel", appuntamento sportivo dedicato alla memoria di Miguel Benancio Sánchez, podista e poeta argentino desaparecido. I cameristi di MuSa Classica e dei gruppi vocali MuSa Coro e MuSa Blues hanno onorato la ricorrenza del Giorno della memoria del 27 gennaio con una selezione di musiche e testi legati al tema della Shoah e della condanna di ogni forma di violenza, razzismo e discriminazione razziale.

Il 6 febbraio la big band MuSa Jazz ha eseguito una fantasia musicale presso il Dipartimento di Pediatria e neuropsichiatria infantile del Policlinico Umberto I per i piccoli pazienti ricoverati.

In occasione del Carnevale è stato proposto il tradizionale concerto patrocinato dall'Ambasciata del Brasile. Il 20 aprile il Coro MuSa Blues ha proposto "Musica in tempi di schiavitù", con brani di antichi canti di lavoro, spirituals afroamericani e africani e letture di testi classici e giornalistici, dedicato al ricordo della grande personalità di Martin Luther King, nel 50° anniversario del suo assassinio. Nel mese di giugno ha riscosso grande successo il saggio di fine anno "L'osteria di Mastro Titta", con le celebri e immortali melodie del Maestro Armando Trovajoli.

Il 2018 ha registrato inoltre il centesimo anniversario della nascita di Nelson Mandela, ricorrenza che MuSa Blues ha celebrato il 18 luglio con un concerto patrocinato dall'Ambasciata della Repubblica del Sudafrica in Italia, in occasione dell'International Mandela Day.

A novembre le musiciste di MuSa, hanno eseguito un concerto per la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Tra le attività internazionali, di particolare rilievo è stato lo scambio culturale tra l'Orchestra MuSa Classica e il Wind Ensemble della prestigiosa Università di Berkeley con l'esecuzione di musiche di Schubert, Holst, Lauridsen, Bernstein, Grainger, Aquilanti e altri celebri compositori.

Infine sono proseguite nel 2018 le lezioni-concerto “La Sapienza di Fryderyk Chopin”, iniziativa musicale nata nel 2017 dalla collaborazione tra il nostro Ateneo e l’Ambasciata della Repubblica di Polonia in Italia.

Alle attività di MuSa si è aggiunto il ricco e prestigioso cartellone della Istituzione universitaria dei concerti che ha portato in Aula magna artisti di livello internazionale tra repertorio classico e avanguardie.

Teatro



Il progetto Theatron - Teatro antico alla Sapienza dal 2010 produce traduzioni di testi teatrali antichi e ne allestisce rappresentazioni. Il progetto è organizzato in due laboratori, uno di traduzione, cui partecipano gli studenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico, e uno di messa in scena, aperto a studenti di tutte le Facoltà. La traduzione dei testi, che si basa su un rigoroso lavoro di critica testuale, di esegesi e di ricostruzione drammaturgica dell'opera, viene valorizzata nel laboratorio di messa in scena.

Nel corso del 2018 Theatron ha lavorato alla traduzione e messa in scena della tragedia "Coefore" di Eschilo. A febbraio si sono svolte le audizioni per la selezione dei partecipanti ai due laboratori che hanno lavorato intensamente con almeno due incontri alla settimana fino alla prima metà di luglio. Come è tradizione, la tragedia ha debuttato il 17 luglio, nel cortile dell'edificio di Matematica, in occasione delle giornate di orientamento Porte aperte alla Sapienza; è stata successivamente replicata in trasferta a Monterotondo, Civita Castellana e L'Aquila e nei mesi autunnali in Aula magna, con spettacoli per il pubblico e per le scuole. Ad aprile Theatron ha ospitato, presso il Museo dell'Arte classica, la rappresentazione dell'Antigone di Sofocle, in collaborazione con la Fondazione dell'Istituto Nazionale del Drama Antico.

Le giornate di studio sulle pensioni

Tra gli eventi aperti alla partecipazione esterna realizzati dalla Sapienza, le Giornate di studio in materia previdenziale organizzate dall'Ufficio Pensioni rappresentano un caso di successo. Le Giornate di studio nascono nel 2008 come momento di specifica formazione tecnica, di aggiornamento e confronto professionale per gli operatori impegnati nella gestione delle problematiche previdenziali. Inizialmente rivolte agli operatori delle Università italiane, sono state successivamente aperte agli altri enti, diventando un riferimento importante per tutti coloro che hanno necessità di un costante aggiornamento sulle questioni previdenziali nel settore pubblico. Nel 2018 si è svolta l'XI edizione che ha avuto come tema "Gli interventi normativi e la sostenibilità del sistema pensionistico". Con la collaborazione della dirigenza Inps, sono state illustrate le nuove disposizioni in materia previdenziale previste dalla legge di bilancio 2018, con una particolare attenzione al problema della sostenibilità del sistema pensionistico. Sono stati inoltre illustrati diversi aspetti operativi di procedure Inps utilizzate dalle amministrazioni pubbliche.

Le Giornate di studio del 2018 hanno registrato l'adesione più elevata tra tutte le precedenti edizioni con la partecipazione di 229 rappresentanti provenienti da 74 diverse Amministrazioni, tra cui 36 istituzioni universitarie, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Avvocatura generale dello Stato, la Corte dei Conti, ministeri, enti di ricerca e diverse agenzie.

Amministrazioni coinvolte nelle Giornate di studio sulle pensioni Sapienza

	Amministrazioni	Iscritti
2008	45	82
2009	40	93
2010	57	112
2011	53	127
2012	64	138
2013	52	95
2014	59	133
2015	59	157
2016	61	194
2017	86	204
2018	74	229

Attività sportive



La Sapienza promuove l'esercizio dell'attività sportiva da parte di studenti e personale, offrendo strutture sportive all'avanguardia per dimensioni e qualità. Nel mese di settembre 2017 la Sapienza ha costituito il Centro di servizi sportivi della Sapienza "SapienzaSport". Il Centro, che ha un direttore e una dotazione di personale dedicato, porta avanti un nuovo programma di sviluppo dello sport alla Sapienza, gestito direttamente dall'Ateneo.

L'impianto sportivo di Tor di Quinto, con una superficie di 97.500 mq, rappresenta la principale area a disposizione della comunità universitaria per la pratica sportiva. Nel 2018, a seguito dell'assunzione della gestione diretta da parte dell'Ateneo, sono stati avviati e conclusi gli interventi immediati di manutenzione necessari per riprendere le principali attività a inizio 2019.

A fine ottobre 2018, alla dotazione di aree sportive dell'Ateneo si è aggiunto il campo di calcetto polifunzionale Osoppo, situato a poca distanza dalla Città universitaria, completamente riqualificato. Dall'inaugurazione del campo alla fine di dicembre 2018 il campo ha ospitato 143 partite giocate da studentesse e studenti della Sapienza.

Nel corso dell'anno SapienzaSport ha promosso un questionario per raccogliere le indicazioni sulle preferenze sportive di studenti e personale universitario.

La rete delle biblioteche



Il sistema bibliotecario è costituito dal Centro Sistema bibliotecario Sapienza e dalle biblioteche di Dipartimento e di Facoltà, cui si aggiungono le biblioteche interdipartimentali quelle dei poli esterni di Latina e Rieti, per un totale di 54 strutture. Tre sale lettura sono aperte H24 e una fino a mezzanotte. La maggior parte delle biblioteche osservano un orario di oltre dieci ore al giorno di apertura.

Il catalogo delle biblioteche di Sapienza contiene circa 1.900.000 registrazioni ed è disponibile anche su dispositivi mobili grazie alla app BiblioSap.

Nel 2018 le biblioteche della Sapienza hanno intrapreso nuove iniziative per ampliare i servizi agli studenti e l'offerta culturale alla città e alla comunità nazionale.

- La Biblioteca Iso – Istituto studi orientali presso l'edificio Marco Polo è stata automatizzata per l'accesso in orario notturno e festivo. Offre 168 posti lettura ed è aperta fino alle 24.00.
- È stato siglato un accordo pluriennale per la piattaforma McGraw, editore dei più aggiornati manuali per la formazione in medicina. Il nuovo strumento Access Medicine consente lo studio gratuito dei testi fondamentali e l'accesso a strumenti multimediali.
- Il Centro Sistema bibliotecario, in accordo con la Casa editrice Sapienza, ha riattivato il sistema di pubblicazione delle riviste digitali Sapienza, inserite nel circuito nazionale e internazionale delle riviste scientifiche.
- È stato reso disponibile online l'archivio della Biblioteca di Fisica che conserva documentazione storica e memorie dei più illustri fisici italiani.
- La Digital Library di Sapienza si è arricchita con una nuova mostra virtuale che espone i libri antichi della Biblioteca della Facoltà di Ingegneria relativi alla costruzione dei Teatri: L'ingegno va in scena.
- La Biblioteca della Facoltà di Medicina e psicologia E. Valentini ha organizzato il nuovo gruppo di lettura LetterariaMente che ha visto la partecipazione di personale, studenti e amanti della lettura.

Polo museale Sapienza



Il patrimonio scientifico e culturale della Sapienza è conservato e gestito da 18 musei, coordinati dal Polo museale Sapienza (PmS). L'offerta museale dell'Ateneo spazia dall'arte, all'archeologia, alla storia, alle differenti discipline naturalistiche e scientifiche e risponde alla domanda di diffusione della cultura scientifica e di formazione permanente, particolarmente presente nel contesto di una città come Roma. Ogni struttura organizza la propria attività autonomamente, in accordo con i Dipartimenti di riferimento, collegandosi agli altri musei e con altre strutture dell'Ateneo attraverso il coordinamento del Polo. I musei sono organizzati in cinque aree.

Archeologia e Arte classica e contemporanea

Antichità etrusche e italiche, Arte classica, Arte contemporanea (museo-laboratorio), Origini, Vicino Oriente

Antropologia, Medicina e Anatomia comparata

Anatomia comparata Battista Grassi, Anatomia patologica, Antropologia Giuseppe Sergi, Storia della Medicina

Scienze della Terra

Museo universitario di Scienze della Terra

Scienze biologiche

Erbario, Orto botanico, Zoologia

Scienza e Tecnica

Arte e giacimenti minerali, Chimica Primo Levi, Fisica, Idraulica

Nel 2018 il Polo museale ha proseguito per tutto l'anno le attività scientifiche e un intenso programma di divulgazione attraverso le visite guidate per le scuole. Nel mese di maggio ha realizzato l'iniziativa "Sabato al Museo – Maggio museale alla Sapienza", riproposta per la terza edizione. Nei sabato del mese di maggio i musei sono rimasti aperti al pubblico con attività dedicate ai bambini, visite guidate, esperimenti con la partecipazione del pubblico; filo conduttore dell'evento sono stati i quattro elementi naturali: fuoco, aria, acqua e terra, distribuiti nelle quattro giornate dei sabato di maggio. Sabato 18 maggio inoltre, a seguito dell'apertura straordinaria per il Sabato al Museo, si è tenuta la Notte europea dei musei, attività alla quale la Sapienza partecipa annualmente, con una notevole affluenza di pubblico.

Visite guidate alla Sapienza

Dal 2018 l'Ateneo offre l'opportunità di visite guidate per il pubblico: un percorso per conoscere i beni architettonici, artistici e storici dell'Università, a partire dal campus universitario di Marcello Piacentini con l'Aula magna e il celebre dipinto murale di Mario Sironi, restaurato nel 2017. La visita può essere estesa anche ad altre sedi, come l'edificio di Ingegneria a San Pietro in Vincoli, con il chiostro dell'antico convento attribuito a Giuliano da Sangallo.

Archivio storico

Nel 2018 l'Archivio storico ha proseguito l'attività di riordino e ricondizionamento del vasto patrimonio documentale conservato, anche con il supporto di alcuni studenti che, nello stesso anno, sono stati assegnatari di borse di collaborazione.

Il lavoro ha interessato, in particolare, la Serie fascicoli personale docente, con la valutazione e il riordino della documentazione conservata nei vari fascicoli, la raccolta dei dati riferiti alla carriera didattica dei docenti e l'elaborazione delle relative schede biografiche. Tale operazione, tra l'altro, fa sì che la Sapienza, ormai da diversi anni, rappresenti una preziosa fonte di riferimento per numerosi studi e ricerche su importanti giuristi, economisti, fisici e letterati che hanno profuso la loro conoscenza e ingegno nell'Ateneo romano.

L'archivio storico si è impegnato anche per la Serie Verbali di Senato e di Consiglio di Amministrazione per la quale ha elaborato una procedura di sintetica descrizione dei verbali e dei loro contenuti sommari, al fine di garantire una maggiore facilitazione alla ricerca e alla consultabilità delle fonti di archivio.

Nel 2018 è proseguito il progetto per la tutela, valorizzazione, riordino e razionalizzazione sugli archivi dell'Amministrazione centrale, già avviato nel 2017 in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e culture moderne. L'intensa attività avviata, con un generale riordino e mappatura della documentazione presente nei locali dei piani interrati del Palazzo dei Servizi Generali, ha permesso l'individuazione del materiale cartaceo ridondante e la selezione della documentazione destinata allo scarto, dopo averne appurato la scadenza dei termini giuridici per la conservazione. A conclusione di questa prima fase sono state quindi presentate alla Soprintendenza archivistica per il Lazio alcune proposte di scarto.

In coordinamento con l'Amministrazione centrale il Settore Archivio storico ha acquisito dall'Ufficio Cerimoniale, per la conservazione permanente, un repertorio fotografico degli eventi istituzionali organizzati dal nostro Ateneo. Il materiale fotografico si riferisce a cerimonie svoltesi presso l'Aula magna del Rettorato approssimativamente tra il 1960 ed il 1989.

In una prospettiva di continuo miglioramento della qualità del servizio e a seguito di un'analisi di riscontri di percezione del servizio fruito dall'utenza, nel 2018 si è ritenuto opportuno estendere, in via sperimentale, l'accesso all'Archivio storico su tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì.

Centro stampa e casa editrice

Pubblicazioni di Sapienza Università Editrice – 2018				
Collana	Pubblicazioni totali	Pubblicazione cartacea	Pubblicazione open access	Pubblicazione e-book
Materiali e documenti	19	4	14	2
Studi e ricerche	8	2	6	2
Convegni	4	2	2	
Maestri della Sapienza	1	1		1
Manuali	3	3		3
Fuori collana	2	1	1	

L'anno 2018 è stato particolarmente importante per il Centro Stampa dell'Università, che ingloba Sapienza Università Editrice. Da un lato, è aumentato in maniera significativa il numero dei volumi pubblicati; dall'altra è stata avviata un'analisi sistematica dell'andamento della gestione per elaborare nuove linee strategiche di sviluppo.

Nel 2018 la casa editrice ha pubblicato 37 titoli in diversi formati. Tutte le opere pubblicate sono state oggetto di una accurata selezione/valutazione con il metodo del double blind peer review, per garantire la qualità scientifica e culturale del prodotto offerto.


Per quanto riguarda la divulgazione dei risultati della ricerca svolta dai docenti dell'Ateneo, il Centro ha continuato nella policy – già avviata nel 2015 – di produzione di e-book in versione sia pdf che e-pub. I volumi in formato "liquido" sono stati promossi sul mercato a un prezzo altamente competitivo per favorirne l'acquisto da parte della componente studentesca.

La vendita dei volumi ha determinato nel corso del 2018 ricavi per complessivi 43.399,34 euro, con notevole incremento rispetto al dato 2017, pari a 27.716,94 euro. Quanto al funzionamento del Centro stampa, i ricavi 2018 da attività commissionata dai centri di spesa della Sapienza ammontano a 139.674,87 euro, a fronte di una previsione iniziale pari a 66.500,00 euro. L'andamento positivo della gestione ha consentito al Centro di restituire il contributo di funzionamento 2018 e di rinunciare ad esso per l'anno 2019.

Alla produzione di volumi si aggiunge l'editing e la pubblicazione di riviste scientifiche con il marchio Sapienza accreditate presso l'Anvur, nonché la stampa di due riviste esterne all'Ateneo relative rispettivamente ai settori della antropologia e della botanica, che godono di un buon livello di apprezzamento presso gli addetti ai lavori.

Per ridurre i costi e i tempi di realizzazione delle riviste e per favorire l'accesso ai risultati della ricerca in esse pubblicati, la Casa editrice ha continuato a gestire, di concerto con il Sistema Bibliotecario della Sapienza, il progetto per l'attivazione di una piattaforma Open Journal System (OJS) di Ateneo. Si tratta di un'iniziativa coerente con l'evoluzione normativa: l'incremento delle pubblicazioni in open access è stato infatti sollecitato più volte sia dalla Commissione UE in sede di finanziamento dei progetti Horizon2020 sia dal legislatore italiano chiamato a disciplinare le modalità di erogazione dei fondi della ricerca.

6. Sapienza internazionale



In base allo Statuto, la Sapienza promuove e favorisce le dimensioni internazionali degli studi, dell'insegnamento e della ricerca scientifica, partecipa all'alta formazione e alla ricerca internazionale

La posizione nei ranking internazionali

Secondo la classifica QS Ranking by Subject pubblicata nel 2018, la Sapienza è al 1° posto per la disciplina "Classics & Ancient History", unica università italiana ad avere un primato assoluto in questo ranking.

Nel 2018 l'Ateneo ha confermato la propria posizione ai primi posti tra gli atenei italiani nelle autorevoli classifiche internazionali Academic Ranking of World Universities (Arwu), Qs World University Rankings, World University Rankings di Times Higher Education e Center for World University Rankings (Cwur).

Didattica internazionale



Mobilità degli studenti

La Sapienza promuove la mobilità internazionale di studenti, personale docente e tecnico-amministrativo, nel quadro dei programmi che finanziano l'internazionalizzazione e in particolare nell'ambito dei programmi Erasmus + di mobilità, sia con università europee che extra-europee. L'Ateneo sostiene e finanzia le esperienze di doppia laurea e l'attivazione di corsi di laurea internazionali, promuove la comunicazione delle nuove opportunità in questo ambito e organizza l'accoglienza di studenti stranieri.

Accordi internazionali di mobilità per la didattica anno accademico 2017-2018

	Tipo di accordo	Università partner
Accordi interistituzionali Erasmus+	1.791	592
Accordi interistituzionali extra UE	140	140
Accordi bilaterali con università extra UE	254	196
Convenzioni per corsi a doppio titolo	38*	43

*per un totale di 56 corsi di laurea in 9 Facoltà

Mobilità degli studenti – anno accademico 2017-2018

Studenti in uscita per motivi di studio	1.572
Studenti in entrata per motivi di studio	1.466
Studenti in uscita per traineeship	218

Studenti in uscita per motivi di studio, per Facoltà e tipo di programma anno accademico 2017-2018

Facoltà	Erasmus+ UE	Erasmus+ extra UE	Accordi bilaterali	Corsi a doppio titolo
Architettura	95	0	16	0
Economia	160	1	16	4
Farmacia e medicina	68	0	0	0
Giurisprudenza	89	0	5	3
Ingegneria civile e industriale	122	1	4	6
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	105	2	2	0
Lettere e filosofia	208	3	137	42
Medicina e odontoiatria	74	0	0	0
Medicina e psicologia	109	3	17	0
Scienze matematiche, fisiche e naturali	79	3	0	0
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	175	1	21	1
Totale	1.284	14	218	56

Nel 2018 la Sapienza ha accolto studenti in mobilità provenienti dai Paesi aderenti al programma Erasmus+ e da Argentina, Brasile, Cina, Colombia, Corea, Georgia, Giappone, Kazakistan, Marocco, Messico, Pakistan, Paraguay, Perù, Russia, Stati Uniti e Taiwan.

Gli studenti dell'Ateneo in mobilità hanno scelto come destinazione, oltre ai Paesi aderenti al programma Erasmus+, Argentina, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea, Etiopia, Giappone, Messico, Perù, Russia, Serbia, Stati Uniti, Taiwan, Tunisia.

Una particolare forma di mobilità postlaurea è rappresentata dal bando annuale per la selezione dei laureati Sapienza in discipline umanistiche per svolgere attività di assistentato di lingua italiana presso scuole australiane nell'ambito dell'accordo con il Coasit (Comitato Assistenza Italiani) di Melbourne.

Welcome Week

Per gli studenti internazionali in mobilità in arrivo a Sapienza, dal 17 al 21 settembre 2018, l'Ateneo ha organizzato la quarta edizione della International Student Welcome Week. A sostegno della mobilità in entrata per motivi di studio, nel corso del 2018 sono stati attivati corsi di lingua italiana intensivi (prima dell'inizio delle lezioni) ed estensivi, della durata di 40 ore. Per gli studenti in uscita sono stati organizzati corsi di lingue straniere.

Corsi in inglese e promozione delle iscrizioni internazionali

Nel 2018 è stato confermato il finanziamento di Ateneo a sostegno dei corsi internazionali. Nell'anno accademico 2018-2019 la Sapienza ha offerto 34 corsi internazionali (21 interamente in lingua inglese e 13 con curricula in inglese), 5 in più dell'anno precedente.

Corsi di laurea in lingua inglese

1. Bioinformatics
2. Nursing
3. Sustainable Building Engineering

Corsi di laurea magistrale in lingua inglese

1. Artificial Intelligence and Robotics
2. Classical Archeology (interateneo)
3. Cognitive Neuroscience
4. Computer Science
5. Control Engineering
6. Cybersecurity
7. Data Science
8. Economics and communication for Management and Innovation (interateneo)
9. Engineering in Computer Science
10. English and Anglo-American Studies
11. European Studies
12. Fashion Sciences
13. Medicine and Surgery (LMCU)
14. Product Design
15. Transport Systems Engineering
16. Sustainable Transportation and Electrical Power Systems
17. Atmospheric Science and Technology
18. Statistical Methods and Applications

Corsi di laurea magistrale con un curriculum in lingua inglese

1. Architecture
2. Business Management
3. Development and International Cooperation Sciences (Economics for Development)
4. Economics
5. Energy Engineering
6. Genetics and Molecular Biology
7. Statistical Methods and Applications
8. Electronics Engineering
9. Mechanical Engineering
10. Nanotechnology Engineering
11. Physics
12. Science and Technology for the Conservation of Cultural Heritage
13. Space and Astronautical Engineering

Nel 2018 la Sapienza ha potenziato le attività legate alla promozione dell'offerta formativa internazionale, implementando nuovi prodotti di comunicazione (opuscoli, sito web in inglese, social media) e la partecipazione a fiere ed eventi internazionali (India, Azerbaigian, Kazakistan, Kirgizstan, Turchia, Cina, Vietnam, Albania).
Le nuove immatricolazioni di studenti provenienti dall'estero sono in costante aumento negli ultimi tre anni accademici.

Studenti immatricolati con titolo di accesso estero	
2016-2017	1.190
2017-2018	1.424
2018-2019	1.493

Provenienza degli studenti immatricolati con titolo estero 2018-2019 (primi 15 Paesi)	
Nazionalità	Immatricolati
India	238
Iran	193
Azerbaigian	143
Turchia	84
Albania	64
Cina	58
Russia	58
Kazakistan	39
Israele	36
Pakistan	35
Egitto	27
Brasile	20
Romania	19
Camerun	16
Germania	16

Internazionalizzazione del capitale umano



Mobilità dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo

La mobilità dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo nell'ambito del programma Erasmus+ è concentrata principalmente verso università francesi e spagnole.

Mobilità Erasmus+ dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo - 2018	
Docenti in uscita per didattica in Paesi UE	55
Staff tecnico-amministrativo in uscita per formazione in Paesi UE	25
Docenti in uscita programma International Credit Mobility	8
Docenti in entrata programma International Credit Mobility	27

Mobilità internazionale dei dottorandi

La Sapienza finanzia annualmente progetti di ricerca congiunti da realizzarsi tramite la mobilità di studenti iscritti al 2° e al 3° anno di un corso di dottorato dell'Ateneo.

I progetti finanziati possono essere interdisciplinari (con team di dottorandi afferenti a corsi differenti) e intersettoriali (con mobilità verso istituzioni anche non accademiche). La mobilità di ciascun dottorando coinvolto nel progetto congiunto ha una durata minima di 3 mesi e massima di 6, con un contributo di 1.500 euro mensili per i dottorandi senza borsa e di 1.000 euro per i dottorandi con borsa.

Finanziamento della mobilità dei dottorandi			
	Dottorandi	Mensilità	Finanziamento totale
2017	124	559	€ 675.000,00
2018	148	776	€ 700.000,00

ERC, MSCA e altri programmi europei

Lo schema di finanziamento ERC fa parte del Pillar I – Excellence Science del programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 e rappresenta circa il 45% dei contributi che la Sapienza riceve nell'ambito di questo programma.

I grant finanziati alla Sapienza relativamente alle call del Work Programme 2014-2018 sono 28 e i contributi comunitari previsti per tali progetti ammontano a 35.826.781 euro.

Nell'ambito delle call del WP 2018 sono stati finanziati 5 progetti, per un importo complessivo di 9.686.697 euro, confermando la Sapienza quale ente italiano che ospita il maggior numero di progetti ERC H2020.

Per le call 2014-2018 la Sapienza ha presentato 244 proposte, di cui 41 nel 2018. Il tasso di successo è stato pari al 9,8%, superiore al tasso medio nazionale, pari al 6,2%.

Progetti ERC finanziati – Work Programme 2014-2018		
	Progetti	Contributo UE
Call 2014	4	€ 4.828.781
Call 2015	7	€ 6.407.420
Call 2016	2	€ 1.797.250
Call 2017	10	€ 13.106.633
Call 2018	5	€ 9.686.697
Totale	28	€ 35.826.781

Le Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) sono parte del programma quadro Horizon 2020 e supportano la formazione e lo sviluppo di carriera dei ricercatori - con un focus sulla capacità di innovazione - in tutte le discipline scientifiche e attraverso la mobilità transnazionale, interdisciplinare e intersettoriale. I progetti MSCA finanziati nel periodo 2014-2018 sono stati 38, per contributi complessivi pari a 10.072.564 euro. Nel 2018 la Sapienza ha ottenuto il finanziamento di 12 progetti, per un valore complessivo di 2.787.576 euro, confermando la crescita delle Fellowships assegnate in particolare di quelle Individuali.

Le proposte MSCA presentate dalla Sapienza nel periodo 2014-2018 sono state 304, di cui 76 nel 2018. Il tasso di successo delle proposte MSCA Sapienza è pari a 12,5 %, in netta crescita rispetto alla media degli anni precedenti e superiore alla media nazionale, pari all'11,3%.

Progetti MSCA finanziati – Work Programme 2014-2018		
	Progetti	Contributo UE
Call 2014	8	€ 2.181.861
Call 2015	2	€ 294.061
Call 2016	5	€ 1.433.022
Call 2017	11	€ 3.376.044
Call 2018	12	€ 2.787.576
Totale	38	€ 10.072.564

Supporto a docenti e ricercatori per la partecipazione a programmi europei

L'Area per l'Internazionalizzazione fornisce supporto ai docenti e ricercatori che vogliono presentare proposte nell'ambito delle call ERC e MSCA e dei programmi europei in area socio-culturale (EuropeAid, Europa Creativa, Europa per i Cittadini, Life, ESPON e altri). Le principali forme di supporto sono queste:

- attività informative/formative (aggiornamento di pagine web, redazione ed aggiornamento della newsletter First, organizzazione di giornate informative e workshop formativi
- valutazione di pre-fattibilità dell'idea progettuale
- assistenza tecnica alla registrazione delle proposte sul Participant Portal
- supporto alla redazione delle proposte, inclusi la definizione del budget e il pre-screening dei draft progettuali
- servizi di assistenza tecnica ai progetti approvati, tra cui negoziazione del Grant Agreement e del Consortium Agreement, supporto alla corretta applicazione delle procedure di spesa e assistenza tecnica in caso di audit

Programma SAPIExcellence

Grazie alle risorse economiche disponibili sul risultato di esercizio 2017, è stato possibile lanciare nel 2018 il nuovo programma SAPIExcellence, un'iniziativa per promuovere i migliori e più promettenti ricercatori. SAPIExcellence incentiva a partecipare attivamente al Pillar Excellence del programma quadro Horizon 2020, in particolare alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) e agli schemi di finanziamento ERC, indicando Sapienza come Host Institution.

Nel 2018 sono stati emanati i bandi:

- Seal of SAPIExcellence, riguardante il finanziamento di fellowship di ricerca dell'importo di 50.000 euro ciascuna, per proposte Sapienza presentate nell'ambito della call MSCA-IF-2017 e ritenute dal Panel di valutazione della Commissione europea meritevoli dell'attribuzione del "Seal of excellence". Al termine delle procedure di selezione, sono state finanziate 2 fellowship.
- Add SAPIExcellence, per il finanziamento di fellowship dell'importo di 50.000 euro ciascuna, al fine di estendere di 12 mesi i progetti di ricerca MSCA Individual Fellowships (IF) e Innovative Training Networks (ITN) già finanziati dalla Commissione europea e in via di conclusione o recentemente terminati. Sono state finanziate 3 fellowship.

Nel 2019 verrà emanato il bando BE-FOR-ERC, per 5 fellowship per progetti di ricerca di eccellenza della durata di 12 mesi. Il bando sarà aperto a tutte le aree e i settori scientifico-disciplinari.

Potranno partecipare alla call, in qualità di Principal Investigator, i ricercatori che hanno conseguito il dottorato di ricerca in un periodo compreso tra i 2 e i 7 anni antecedenti il 1 gennaio 2020 e in possesso di un curriculum scientifico molto promettente.

Professori visitatori per attività di ricerca e didattica

La Sapienza finanzia lo svolgimento di attività di ricerca congiunta e di didattica da parte di professori visitatori stranieri. Possono essere finanziate visite della durata di 30 o di 90 giorni, da svolgersi in maniera continuativa. Nel 2018 sono stati stanziati 1.050.000 euro, consentendo il finanziamento di 181 visite, 30 in più rispetto al 2017.

Finanziamento dei professori visitatori per didattica e ricerca		
	Visite finanziate	Contributo
2017	151	€ 925.000,00
2018	181	€ 1.050.000,00

Supporto ai docenti visitatori

I professori visitatori finanziati dalla Sapienza hanno un curriculum scientifico di alto profilo e provengono da diversi atenei, tra i più prestigiosi e meglio posizionati nei ranking internazionali. L'Area per l'Internazionalizzazione offre servizi di accoglienza ai visiting professors e ai Marie Curie Fellows:

- informazioni sugli aspetti di carattere pratico inerenti la visita (alloggio, trasporti, biblioteche)
- informazioni in materia di visto di ingresso e permessi di soggiorno e sulla procedura per l'ammissione di cittadini extra UE ai fini di ricerca scientifica
- attivazione del codice fiscale
- IR CARD (International Researcher Card), per avere accesso a vari servizi e strutture, incluso la connessione WIFI e gli sconti con gli enti convenzionati.

Partenariati di ricerca internazionale



Nel 2018 la Sapienza ha rafforzato l'attività di collaborazione scientifica internazionale con aree del mondo strategiche e università di eccellenza, con 830 accordi istituzionali e 512 protocolli esecutivi di ricerca in vigore a fine anno. Il bando 2018 per i progetti di ricerca internazionale ha stanziato 300.000 euro e consentito il finanziamento di 48 progetti di ricerca, nell'ambito di altrettante collaborazioni interuniversitarie dell'Ateneo. Oltre un terzo degli accordi riguardano partnership con atenei europei, seguono America del Sud, Asia e America del Nord.

Presidi della Sapienza nel mondo

Nel maggio 2018, con una visita del Rettore in Cina, la Sapienza ha inaugurato un proprio ufficio a Pechino presso la Beijing Foreign Studies University.

La Sapienza ha una sede a New York denominata College Italia, residenza condivisa in partnership con altri atenei italiani, per attività in mobilità di studenti e ricercatori, coordinate dal centro interuniversitario H2CU.

L'Ateneo è presente inoltre con una rappresentanza a Bruxelles.

Cooperazione internazionale e capacity building



Cooperazione allo sviluppo

L'Ateneo promuove partenariati di qualità e innovativi per la cooperazione internazionale allo sviluppo, all'interno di aree di intervento che sono punti di forza della Sapienza. Un bando annuale finanzia progetti con Paesi prioritari. Nel 2018 sono stati finanziati 13 progetti per 160.000 euro.

Progetti di capacity building

La Sapienza partecipa o coordina iniziative di capacity building. I programmi attivi nel 2018 sono 48, negli ambiti Erasmus + Key Actions 1 Learning Mobility of Individuals , 2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices e 3 Support for policy reform.

Il progetto InHERE promuove l'integrazione dei rifugiati nelle università, grazie alla condivisione di buone pratiche tra gli atenei. La Sapienza nel 2018 ha ospitato una Staff training week con la partecipazione di 35 università di 19 paesi diversi. Il progetto è stato realizzato in partenariato con Unimed, Sapienza, Eua, Università di Barcellona e Campus France.

Il progetto RESCUE è finalizzato a creare unità di supporto ai rifugiati in 9 istituzioni universitarie partner in Giordania, Iraq e Libano, paesi particolarmente colpiti dal fenomeno delle migrazioni forzate. Il progetto è coordinato da Unimed; partecipano Sapienza, Technische Universität di Berlino, Universidad de Barcelona e Istanbul Aydin University, oltre agli atenei partner dei paesi beneficiari.

Reti internazionali e progetto Civis

La Sapienza aderisce a numerose reti europee e internazionali, finalizzate a collaborazioni, scambio di *best practices*, di docenti e ricercatori tra le istituzioni, partecipazione a nuovi partenariati e a progetti nell'ambito di programmi europei.

- AAHC Association of Academic Health Centres
- ACA Academic Cooperation Association
- ARELEN Arab European Leadership Network in Higher Education
- EAIE European Association for International Education
- EUA European University Association
- EURAS Eurasian Universities Union
- IAU International Association of Universities
- M8 ALLIANCE M8 Alliance of Academic Health Centers, Universities and National Academies
- SANTANDER GROUP SGroup European Universities' Network
- TETHYS Consortium of Euro-Mediterranean Universities
- UNICA Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe
- UNIMED Unione delle Università del Mediterraneo

L'alleanza europea Civis

Nel 2018 ha preso avvio un nuovo significativo progetto di dimensione europea. Nel mese di giugno è stato firmato un accordo di collaborazione tra Sapienza, Universidad Autónoma de Madrid, Universidad de Barcelona, Aix-Marseille Université per la costituzione del Northern Mediterranean Transnational Campus (Nmtc), finalizzato ad attività quali la mobilità degli studenti, l'organizzazione di Summer School, l'istituzione di corsi congiunti, la collaborazione sugli studi dottorali, con particolare attenzione all'area del Mediterraneo.

A seguito del lancio della nuova call European Universities, promossa dalla Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus + per la creazione di reti universitarie europee, a partire da settembre 2018, sulla base del Nmtc, è stata definita la struttura della alleanza universitaria europea Civis - A European Civic University. Insieme alla Sapienza hanno aderito al progetto Civis le università Aix-Marseille University per la Francia, l'università Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio di Atene per la Grecia, Universitatea di Bucureșt per la Romania, Universidad Autónoma de Madrid per la Spagna, Eberhard Karls University di Tübingen per la Germania, Université libre de Bruxelles per il Belgio, Stockholms University per la Svezia.

Finalità del partenariato sono lo sviluppo di un modello istituzionale integrato di università europea per il raggiungimento di obiettivi di didattica, ricerca e valorizzazione della conoscenza e per contribuire allo sviluppo sociale, culturale e economico a livello nazionale e globale.

7.Sapienza per la sostenibilità



Verso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Nel 2015 le Nazioni Unite, proseguendo nel percorso intrapreso con gli Obiettivi del Millennio 2000-2015, hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Agenda è articolata in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) che riguardano tutti gli ambiti dello sviluppo sociale ed economico e puntano alla sostenibilità in senso ampio e su scala globale.

La Sapienza, consapevole che la realizzazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, in particolare delle istituzioni che hanno come mission la conoscenza e l'educazione, è attenta a orientare le sue azioni verso l'idea di sviluppo proposta e sostenuta dalla Nazioni Unite.

Sustainable Development Goals

I 17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite riguardano le maggiori sfide globali: lotta alla povertà e alla fame, salute, equità sociale, parità di genere, non discriminazione, educazione per tutti, lavoro dignitoso, ambiente ed ecosistemi, acqua, energia, cambiamento climatico, urbanizzazione, istituzioni democratiche e trasparenti, pace.

Gli SDGs prevedono 169 target da raggiungere con scadenze diverse, senza distinzioni tra nazioni ricche e Paesi in via di sviluppo, nella convinzione che la sostenibilità sia un traguardo da conseguire a livello mondiale.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Sustainable Development Goals 2030 - SDGs

SDG 1	Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
SDG 2	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
SDG 3	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
SDG 4	Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
SDG 5	Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
SDG 6	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
SDG 7	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
SDG 8	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
SDG 9	Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
SDG 10	Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
SDG 11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
SDG 12	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
SDG 13	Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
SDG 14	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
SDG 15	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
SDG 16	Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
SDG 17	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Attività della Sapienza mirate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile nel 2018

SDG 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Target 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

Il Piano strategico energetico-ambientale nel 2018

Nel 2017 la Sapienza ha approvato il Piano strategico energetico-ambientale (Pes) di Ateneo finalizzato al raggiungimento, nel medio e lungo periodo, di un aumento dell'efficienza energetica, dell'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento e del risparmio sui costi. Tra le diverse linee di intervento associate al Pes, gli interventi previsti nel breve periodo (entro il 2020) costituiscono il Piano attuativo energetico (Pae). Obiettivo del Pes è ridurre i consumi del 30% e incrementare al 3,3% l'utilizzo di fonti rinnovabili entro il 2030, riducendo anche l'impatto ambientale provocato dal ciclo dei rifiuti e dalla mobilità.

Nel 2018 l'Ateneo ha dato seguito all'impegno per l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione energetica che hanno consentito un significativo risparmio in termini di potenza e di costi di esercizio.

Attuazione del Piano energetico 2018

Risparmi stimati

10.000 W

potenza installata
(illuminazione a LED)

97.500 €/anno

costi di esercizio
(illuminazione a LED e telecontrollo)

Interventi per il risparmio energetico eseguiti nel 2018

Sede	Intervento	Dettaglio
Facoltà di Scienze Matematiche e Fisiche Naturali (CU025)	Riqualificazione energetica	Classe energetica A3
Edificio E presso complesso ex Regina Elena (RM113)	Riqualificazione energetica	Classe energetica A2
Palazzo Servizi Generali (CU029) – Segreterie Studenti	Riqualificazione energetica	Pannelli isolanti delle murature perimetrali esterne e del solaio inferiore; installazione di infissi a taglio termico; sensori di presenza e tecnologia LED; sistema di regolazione centralizzato
Aula magna del Rettorato	Illuminazione	Nuovo impianto illuminotecnico a LED per l’Aula Magna e il dipinto murale di Mario Sironi
Villa Mirafiori	Illuminazione pubblica esterna	Tecnologia LED e telecontrollo
Città Universitaria	Illuminazione pubblica esterna	Tecnologia LED e telecontrollo
Parcheggio della Facoltà di Economia	Illuminazione pubblica esterna	Tecnologia LED e telecontrollo
Aula 6 di Villa Mirafiori (RM052)	Illuminazione	Tecnologia LED
Corridoio 1°/2° piano di Villa Mirafiori (RM052)	Illuminazione	Tecnologia LED
Aula 14 di via A. Scarpa (RM015)	Illuminazione	Tecnologia LED
Aula di Botanica (CU028)	Illuminazione	Tecnologia LED
Aula 3 di Matematica (CU006)	Illuminazione	Tecnologia LED
Aula Dea del Policlinico Umberto I	Illuminazione	Tecnologia LED
Città Universitaria	Efficienza energetica	20 impianti fotovoltaici (Finanziamento Bei, progetto in corso)
Città Universitaria	Efficienza energetica	Sistema di domotica per monitoraggio e gestione dei consumi elettrici del patrimonio Sapienza (Finanziamento Bei, progetto in corso)

SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Target 8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

Contratto integrativo 2018

A novembre del 2018 la Sapienza ha siglato con le rappresentanze sindacali un accordo di contrattazione integrativa che ha consentito miglioramenti per alcune categorie di lavoratori. In particolare sono state riviste le fasce di retribuzione per dipendenti che hanno specifici incarichi di responsabilità nelle strutture (Responsabili amministrativi delegati e Referenti didattici).

Attraverso una procedura selettiva sono state inoltre promosse progressioni economiche per 150 dipendenti dell'Ateneo appartenenti alle categorie B, C e D e per 57 unità di personale di categoria EP.



SDG 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Target 10.3: Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

Regolamento per la carriera alias degli studenti

A fine 2018 è entrato in vigore il Regolamento che consente agli studenti che vivono una disforia di genere di attivare una identità provvisoria, "alias" rispetto all'identità risultante all'anagrafe, riconosciuta dalla Sapienza a tutti gli effetti per lo svolgimento della carriera universitaria. La carriera alias si avvia attraverso un accordo confidenziale con l'Ateneo.

Scopo del regolamento è consentire a tutti gli studenti di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della riservatezza e della dignità dell'individuo, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza e al rispetto reciproco, in attuazione dei principi di libertà e di inviolabilità della persona e del diritto all'identità personale.

SDG 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Target 11.2: Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Distretto tecnologico per i beni e le attività culturali Dtc Lazio

Il Centro di eccellenza Dtc Lazio, avviato a luglio 2018, è un centro di aggregazione e integrazione di competenze tecnologiche per la conservazione e promozione del patrimonio storico-artistico e culturale della regione Lazio.

Il Dtc ha come obiettivi sostenere iniziative di qualificazione e specializzazione di studenti e professionisti del settore, contribuire alla costituzione nel Lazio di un polo di eccellenza competitivo a livello europeo e internazionale, coadiuvare i processi di messa in rete delle risorse tecnico-scientifiche.

Il progetto è coordinato dalla Sapienza e ha come partner fondatori le altre quattro università statali del Lazio - Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia, Cassino e Lazio Meridionale - e gli enti di ricerca Cnr, Enea e Infn. Il finanziamento della Regione Lazio di 6 milioni di euro in tre anni prevede l'attivazione del centro, lo svolgimento di progetti di alta formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, la creazione dell'anagrafe e dell'osservatorio sulle competenze e sulle risorse territoriali del Dtc Lazio.



SDG 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

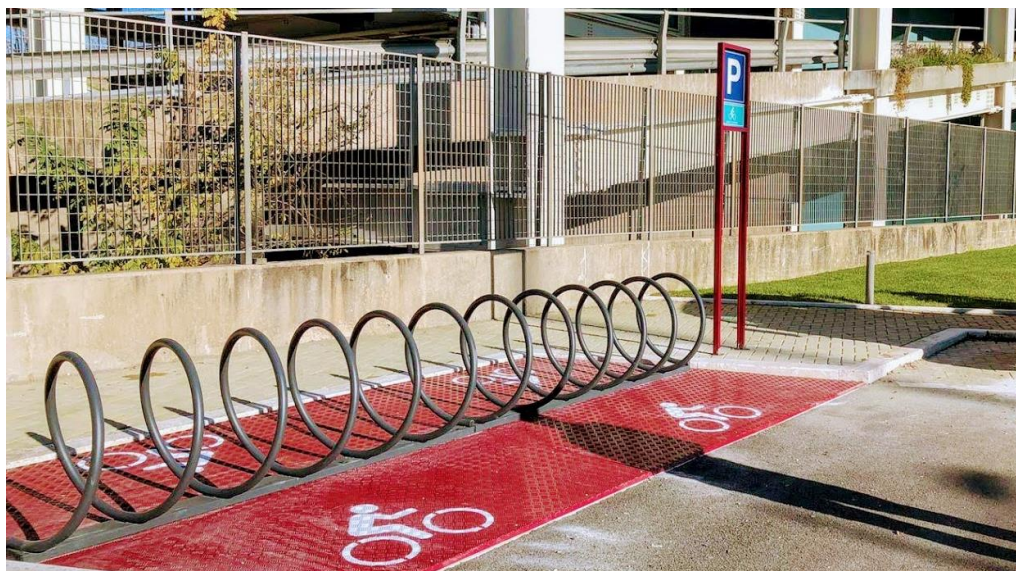
Target 11.4: Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

Le iniziative per la mobilità sostenibile

Nel 2018 la Sapienza ha portato avanti diverse iniziative orientate a favorire la mobilità sostenibile, soprattutto l'uso della bicicletta e la condivisione dell'automobile.

In particolare sono state progettate e installate 8 velostazioni, fornite dall'agenzia comunale Roma Mobilità, è stata firmata la convenzione Sapigo con l'operatore di car sharing elettrico Share 'N GO ed è stata attivato un accordo con Moovit, provider internazionale di carpooling.

La Facoltà di Ingegneria civile e industriale ha avviato il Progetto Bycycling, attraverso un bando per l'impiego di volontari del Servizio civile, che prevede la costruzione di una ciclo officina presso la sede di San Pietro in Vincoli, la realizzazione di formazione sulla mobilità dolce e sulla ciclabilità e la realizzazione di campagne di comunicazione e piattaforme per la diffusione della mobilità sostenibile.



Corrispondenze tra output sociale 2018 e Obiettivi di sviluppo sostenibile

Le attività e le iniziative del 2018 realizzate dalla Sapienza, descritte nei capitoli del Bilancio sociale e di sostenibilità 2018 come creazione di valore per la collettività, trovano numerose corrispondenze negli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite.

L'educazione per tutti, il trasferimento tecnologico, la promozione della cultura e la tutela del patrimonio culturale, i rapporti con il territorio, le reti internazionali, la cooperazione allo sviluppo, l'attenzione al risparmio energetico e alla salvaguardia di ambiente ed ecosistemi, la mobilità sostenibile sono temi prioritari per l'Ateneo e orientano sia l'attività scientifica e didattica sia la programmazione e la gestione amministrativa.





SDG 1 Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Target 1.a: Garantire una significativa mobilitazione di risorse da una varietà di fonti, anche attraverso la cooperazione allo sviluppo rafforzata, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare per i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche per porre fine alla povertà in tutte le sue dimensioni

Attività 2018	Pagina n°
Cooperazione internazionale	113



SDG 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Target 3.5: Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui abuso di stupefacenti e l'uso nocivo di alcool

Target 3.7: Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, compresi quelli per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali

Attività 2018	Pagina n°
Policlinici universitari	25
Servizi per la salute e il benessere degli studenti	64



SDG 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Target 4.3: Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università

Attività 2018	Pagina n°
Agevolazioni sulle tasse universitarie	69



SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Target 5.4: Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali
 Target 5.c: Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli

Attività 2018	Pagina n°
Bilancio di genere	131
Asilo nido	37
Iniziative sui temi di genere - Sapienza in rosa	139

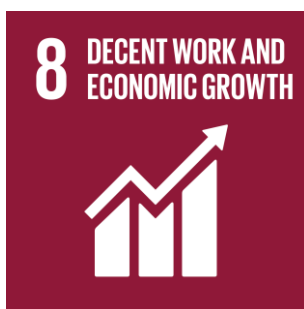


SDG 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Target 7.2: Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

Target 7.3: Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

Attività 2018	Pagina n°
Interventi per il risparmio energetico eseguiti nel 2018	119
Postazioni per la ricarica degli apparati mobili	71



SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Target 8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

Attività 2018	Pagina n°
Contratto integrativo 2018	120
La promozione del personale	35



SDG 9 Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Target 9.5: Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo

Attività 2018	Pagina n°
La ricerca	76
La sinergia con enti pubblici e privati per la ricerca	85
Attività brevettuale e licensing	86
Spin off e start up	87



SDG 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Target 10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

Attività 2018	Pagina n°
Regolamento per la carriera alias degli studenti	121
Servizi per gli studenti disabili e con DSA	63



SDG 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Target 11.2: Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

Target 11.4: Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Attività 2018	Pagina n°
Le iniziative per la mobilità sostenibile	123
Distretto tecnologico per i beni e le attività culturali Dtc Lazio	122
Iniziative culturali e scientifiche per i cittadini e gli stakeholder sul territorio	91
Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	27
Polo museale Sapienza	99
Archivio storico	100



SDG 16 Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Attività 2018	Pagina n°
Garante degli studenti	17
Le associazioni studentesche	17



SDG 17 Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo

Attività 2018	Pagina n°
Reti internazionali e progetto Civis	114



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Bilancio di genere 2018

Sapienza di genere



La Sapienza da tempo elabora al suo interno analisi e documenti su temi di genere, predispone policy e strumenti per la promozione delle pari opportunità, è testimone e si impegna contro le discriminazioni e le forme di violenza correlate al genere. Questa attenzione è stata dimostrata anche nelle scelte di linguaggio e di stile: la Sapienza ha infatti inserito nelle proprie linee guida per la redazione di testi chiari ed efficaci l'uso del sostantivo femminile per tutti i termini che indicano cariche o professioni (rettora, chirurga) usualmente ricorrenti al maschile; si è inteso così recepire, a partire dal lessico, i cambiamenti che sono avvenuti nella società e che necessariamente l'università interpreta da protagonista.

A livello di governo di Ateneo, il Rettore si avvale del contributo di una delegata per le Pari opportunità per raccogliere le istanze relative specifiche in questo ambito e indirizzare correttamente lo sviluppo di nuove policy.

Le diverse iniziative sui temi di genere sono realizzate sia a livello di Facoltà e Dipartimenti sia dal Rettorato e dall'Amministrazione centrale sia attraverso il ruolo specifico del Comitato unico di garanzia, con una ricchezza di contributi su temi culturali, scientifici e sociali.

Nelle sezioni che seguono si illustra la composizione della platea studentesca distinta per genere, cercando di mettere in evidenza alcuni parametri di merito che caratterizzano il gruppo delle studentesse rispetto al gruppo degli studenti; una seconda parte è riservata alla comunità professionale, sia per la componente accademica, sia per la componente tecnico-amministrativa; infine sono riportate per l'anno 2018 le iniziative che hanno riguardato temi di genere a diverso titolo.

Il primato delle studentesse

Le studentesse della Sapienza sono in numero maggiore rispetto agli studenti e questo dato si mantiene costante da diversi anni. Le studentesse sono largamente prevalenti rispetto agli studenti per tutte le tipologie di corso di studio. La tabella seguente riporta le percentuali di femmine e maschi iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, confrontando la rilevazione condotta sull'anno accademico 2010-2011 con gli anni 2017-2018 e 2018-2019

Percentuale di studentesse/studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale sul totale						
	Lauree e lauree a ciclo unico			Lauree magistrali		
	2010-11*	2017-18	2018-19	2010-11	2017-18	2018-19
Femmine	59%	58%	58%	61%	55%	54%
Maschi	41%	42%	42%	39%	45%	46%

*"Genere: donna, sapiente", relazione per il Nucleo di valutazione di Ateneo, in occasione del seminario "Le donne della Sapienza. Pari opportunità per pari capacità?", 5 novembre 2012

Le studentesse non soltanto si iscrivono più numerose ai corsi di studio della Sapienza, ma vi accedono con una preparazione migliore rispetto ai ragazzi.

Percentuale di studentesse/studenti immatricolati con voto di maturità 90-100 sul totale

	2010-2011*	2017-2018	2018-2019
Femmine	54%	64%	64%
Maschi	46%	36%	36%

*"Genere: donna, sapiente", relazione per il Nucleo di valutazione di Ateneo, in occasione del seminario "Le donne della Sapienza. Pari opportunità per pari capacità?", 5 novembre 2012



Le studentesse sono più brillanti non solo in ingresso, ma soprattutto all'uscita dal percorso universitario, sia rispetto al tempo impiegato per la laurea sia rispetto alla votazione finale.

Percentuale di laureate/laureati con meno di 23 anni			
	2016	2017	2018
Femmine	60%	62%	59%
Maschi	40%	38%	41%

Votazione media alla laurea in base al genere			
	2016	2017	2018
	Voto	Voto	Voto
Femmine	104	104	104
Maschi	102	103	103

Le docenti verso un maggior peso accademico?



All'interno della componente docente della Sapienza gli equilibri sono a favore degli uomini: i docenti sono nettamente prevalenti rispetto alle docenti e questa preponderanza aumenta con il crescere del ruolo.

Distribuzione femmine/maschi nei ruoli docenti della Sapienza

	2011*		2017		2018	
	F	M	F	M	F	M
Ricercatori	46%	54%	48%	52%	48%	52%
Professori associati	38%	62%	38%	62%	38%	62%
Professori ordinari	24%	76%	26%	74%	27%	73%
Totale	38%	62%	39%	61%	40%	60%

*"Genere: donna, sapiente", relazione per il Nucleo di valutazione di Ateneo, in occasione del seminario "Le donne della Sapienza. Pari opportunità per pari capacità?", 5 novembre 2012

Questo fenomeno non è una peculiarità della Sapienza, ma riflette una situazione diffusa nel sistema universitario italiano, che vede le docenti apparentemente ancora condizionate nelle proprie prospettive di carriera dal fenomeno del soffitto di cristallo.

Secondo dati estratti dal database ministeriale diffusi sui media in occasione della Giornata internazionale della donna dell'8 marzo 2017, al 31 dicembre 2016 tra i professori ordinari le donne rappresentavano solo il 22% del totale, tra gli associati erano il 37% e tra i ricercatori il 48%.

Rispetto a queste percentuali nazionali la Sapienza presenta una situazione più avanzata, in particolare per quanto riguarda il ruolo degli ordinari, dove nel 2018 le docenti sono il 27%, cinque punti percentuali in più rispetto alla media nazionale. Nel corso del tempo, confrontando i dati dell'indagine 2011 con i dati 2017 e 2018, sembra inoltre evidenziarsi un incremento lento ma continuo della componente femminile, salita complessivamente dal 38% al 40%. In particolare nella categoria degli ordinari la percentuale sale dal 24% al 27%; un segnale certamente significativo che potrebbe negli anni futuri diventare una tendenza consolidata.

È infine di un certo interesse, per quanto riguarda la componente docente, osservare la distribuzione negli incarichi di vertice delle strutture, cioè nei ruoli di direttore di

Dipartimento e di preside di Facoltà. Questo dato, rilevato per il 2018, evidenzia che poco meno di un terzo dei Dipartimenti, 17 su 59, sono guidati da docenti donne, senza particolari variazioni rispetto al 2017, quando la proporzione era di 19 a 63; questa quota si abbassa decisamente tra le Facoltà, dove le docenti nel ruolo di preside sono pari a un sesto (2 su 12).

Distribuzione femmine/maschi nei ruoli di preside e direttore						
	2017			2018		
	F	M	tot	F	M	tot
Presidi di Facoltà	2	10	12	2	10	12
Direttori di Dipartimento	19	44	63	17	42	59

La prevalenza femminile nella componente professionale amministrativa



La fotografia della comunità della Sapienza presenta invece una prevalenza femminile nella componente relativa al personale tecnico-amministrativo. In questo gruppo professionale le donne sono in numero maggiore a tutti i livelli di inquadramento. A differenza di quanto riscontrato in diversi settori della pubblica amministrazione (“Rapporto sulle donne ai vertici della Pubblica amministrazione” – Rete Armida, giugno 2012) le donne della Sapienza impiegate nei ruoli tecnico-amministrativi non sembrano subire barriere di genere nella carriera: il genere femminile mantiene la predominanza in lieve misura tra i funzionari della categoria EP e in schiacciante maggioranza nei ruoli dirigenziali.

A quanto emerge confrontando i dati su sette anni, ovvero la rilevazione 2011 con i numeri del 2017 e del 2018, queste caratteristiche sono costanti nel tempo, con un netto aumento negli ultimi anni delle donne dirigenti e una lieve aumento della componente femminile nella categoria EP.

Distribuzione femmine/maschi nei ruoli dell’Amministrazione della Sapienza

	2011*		2017		2018	
	F	M	F	M	F	M
Dirigenti	59%	41%	75%	25%	75%	25%
EP	53%	47%	56%	44%	55%	45%
D	61%	39%	62%	38%	62%	38%
C	56%	44%	57%	43%	57%	43%
B	58%	42%	57%	43%	57%	43%
Totale	59%	41%	59%	41%	59%	41%

*“Genere: donna, sapiente”, relazione per il Nucleo di valutazione di Ateneo, in occasione del seminario “Le donne della Sapienza. Pari opportunità per pari capacità?”, 5 novembre 2012”

Iniziative sui temi di genere 2018

Nel 2018 le strutture della Sapienza hanno organizzato numerosi eventi riguardanti i temi di genere, sia declinati sotto l'aspetto politico-istituzionale o sociali, sia dal punto di vista del rapporto tra genere/i e sapere/i.

Di seguito una breve descrizione delle iniziative di maggiore rilievo nel corso dell'anno.

- 24 febbraio 2018, Dacci oggi il nostro fare quotidiano: donne e cre-attività - seminario del Laboratorio Sguardi sulle differenze della Facoltà di Lettere dedicato a "Le donne e la creatività";
- 8 marzo 2018, Donne Costituzione Politica - convegno promosso dal Corso di Alta formazione su "Donne diritti culture";
- 8 marzo 2018, Festa della donna in salute – iniziativa dell'associazione studentesca Sapienza in Movimento;
- 14 marzo 2018, Io, le donne, le vedo così - conferenza sulla parità di genere organizzata dalla Fondazione Roma Sapienza;
- 12 aprile 2018, Le donne scrivono: tra Rinascimento e Controriforma - seminario del laboratorio "Sguardi sulle differenze" della Facoltà di Lettere;
- 4 maggio 2018, La prima commissione pari opportunità (1984-87) e le conquiste a favore delle donne – seminario del Dipartimento di Storia, culture, religioni e discussione del libro di Anna Maria Isastia "Una rivoluzione positiva. Conversazioni con Elena Marinucci";
- 10 maggio 2018, La Condizione femminile nel panorama europeo e internazionale - seminario del Corso di Alta Formazione "Donne Diritti Culture";
- 16 maggio 2018, Donne, uomini e robot - tavola rotonda sull'impatto sociale delle moderne tecnologie dell'informazione in un'ottica di genere;
- 18 maggio 2018, Dalla parte di lei. Donne e creazione artistica - convegno del laboratorio "Sguardi sulle differenze" della Facoltà di Lettere;
- 7 giugno 2018, Donne diritti diseguaglianze - convegno promosso dal Laboratorio di Studi di Ermeneutica giuridica;
- 8 giugno 2018, Sdegnata Clorinda a i femminili uffici/chinar la destra. In Arcadia, la voce delle donne - seminario del laboratorio "Sguardi sulle differenze" della Facoltà di Lettere;
- 5 ottobre 2018, Con quale voce? Scritture di donne nel nuovo secolo - seminario del laboratorio "Sguardi sulle differenze" della Facoltà di Lettere;
- 23 ottobre 2018, Ingegneria: una storia al femminile - incontro organizzato dalla Facoltà di Ingegneria civile e industriale;
- 27 ottobre 2018, Il male nel fiore. Figure della violenza di genere in adolescenza - Giornata nazionale di studi, organizzata nell'ambito del Dottorato di Scienze documentarie, linguistiche e letterarie;
- 21 novembre 2018, Sapienza in Rosa (II edizione) - giornata dedicata alle studentesse e a tutte le donne della comunità accademica in vista della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" indetta dalle Nazioni unite per il 25 novembre;
- 10 dicembre 2018, Lo spazio delle donne e i movimenti femminili - conferenza del Dipartimento Istituto italiano di studi orientali - Iso.